



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 16 febbraio 2002

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

**NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale***  
**16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale***

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

|                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea ..... | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali ..... | » 9    |

### Annunzi giudiziari:

|                                                               |      |
|---------------------------------------------------------------|------|
| — Notifiche per pubblici proclami .....                       | » 9  |
| — Ammortamenti .....                                          | » 14 |
| — Aste giudiziarie .....                                      | » 15 |
| — Proroga termini .....                                       | » 15 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .. | » 36 |

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

|                       |      |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta ..... | » 36 |
| — Bandi di gara ..... | » 38 |
| — Espropri .....      | » 73 |

### Altri annunzi:

|                                                                  |      |
|------------------------------------------------------------------|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .. | » 73 |
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....            | » 75 |
| — Registri prefettizi .....                                      | » 75 |
| — Avvisi ad opponendum .....                                     | » 77 |
| — Consigli notarili .....                                        | » 77 |

|                  |      |
|------------------|------|
| Rettifiche ..... | » 77 |
|------------------|------|

|                                        |         |
|----------------------------------------|---------|
| Indice degli annunzi commerciali ..... | Pag. 77 |
|----------------------------------------|---------|

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ELBI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Torino, corso Principe Oddone n. 18

Capitale sociale € 8.000.000

Codice fiscale e iscrizione

al registro delle imprese di Torino n. 02000570016

#### Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 11 in Torino, corso Principe Oddone n. 16, presso lo studio del notaio Marco Cordero di Montezemolo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Bianco Giovanni.

S-1524 (A pagamento).

**BLU - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via G. Porzio (Centro direzionale)  
Isola B/5, Torre Francesco  
Capitale sociale € 698.983.548 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 58350/99  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07453210630

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in via del Giorgione n. 159, Roma, il giorno 5 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina amministratori;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 28 dicembre 2001 e della relazione accompagnatoria del Consiglio di amministrazione;
3. Cessione o affitto d'azienda, cessione o affitto di rami d'azienda, cessione di singoli cespiti;
4. Finanziamenti dei soci;
5. Riduzione del capitale per perdite, copertura delle stesse e contemporaneo aumento del medesimo capitale sociale fino all'importo attuale;
6. In alternativa, eventuali provvedimenti di cui agli articoli 2446, 2447, 2448 e seguenti del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa, presso gli uffici della società, presso la Banca Nazionale del Lavoro, via Bissolati n. 2 Roma, presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Roma, via del Corso n. 226, presso la Citibank, N.A. of 10th floor, Two Harbourfront 22 Tak Fung Street, Hughom, Kowloon, Hong Kong.

Blu S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori

S-1516 (A pagamento).

**NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pantano n. 28  
Capitale sociale € 1.300.000  
Registro imprese Milano n. 132738  
R.E.A. Milano n. 743336  
Codice fiscale n. 00796260156

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 5 marzo 2002 alle ore 9 presso lo studio Cornaglia & Associati, via Cesare Cantù n. 1, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame di una proposta di mandato di assistenza negoziale all'alienazione di beni sociali e deliberare conseguenti.

Nel caso non si raggiungessero le maggioranze di legge, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 7 marzo 2002 stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci e che hanno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale c/o presso la Banca Popolare Commercio Industria di Milano.

Milano, 7 febbraio 2002

Il presidente: Luisa Sala.

S-1521 (A pagamento).

**FIDA Finanziaria d'Affari Sim - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 26  
Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato  
Registro imprese di Torino  
al numero di codice fiscale n. 08127960154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca CRT S.p.a. in Torino, via XX settembre n. 31, per il giorno 4 marzo 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi (ex art. 2364 del Codice civile).

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso il Credito Italiano S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 7 febbraio 2002

L'amministratore unico: Vladimiro Rambaldi.

S-1517 (A pagamento).

**EUROSANITÀ - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza dei Caprettari n. 70  
Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato  
Codice fiscale n. 06726891002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione, in Roma, piazza dei Caprettari n. 70, ed eventuale seconda adunanza nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 5 marzo 2002, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale fino ad € 29.438.000,00.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: avv. Maurizio Martinetti.

C-4401 (A pagamento).

**A.I.F. FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a.**

Firenze, via Puccinotti n. 65  
Capitale Sociale Euro 1.186.800,00  
Registro Imprese Firenze e C.F. 03642430486

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società su intestata sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio Gunnella, via Masaccio n. 187 - Firenze, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 15.30, ed in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2002 alle ore 17.00, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Trasferimento della sede legale;
- 2) Modifiche all'art. 4 dello Statuto.

L'Amministratore Unico: sig.ra Menjou Michèle.

IG-42 (A pagamento).

**BIPIELLE IMMOBILI - S.p.a.***Gruppo Bipielle*

Sede in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13

Capitale sociale € 103.200.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Lodi e codice fiscale n. 00164430183

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13 il giorno martedì 5 marzo 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 19 marzo 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale per € 99.330.000,00, ai sensi degli articoli 2440 e 2441, quinto comma, del Codice civile, con conseguente modifica dello statuto;

2. Adozione di un nuovo statuto con mutamento della denominazione della società e con ricezione delle modifiche di cui al punto 1;

3. Delega di poteri.

## Parte ordinaria:

1. Determinazione della composizione numerica del Consiglio di amministrazione;

2. Nomina amministratori.

Intervento e rappresentanza in assemblea a norma di legge e di statuto.

Lodi, 6 febbraio 2002

Il presidente: ing. Carlo Pavesi.

S-1522 (A pagamento).

**COSTRUTTORI ASSOCIATI MERIDIONALI - S.p.a.**

Sede legale in Casoria (NA), via Matteotti n. 19

Capitale sociale € 6.197.600 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese Napoli n. 00299630632

Partita I.V.A. n. 01240381218

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 7 marzo 2002, alle ore 11,30, in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il Palazzo Siemens, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 marzo 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

Modifica dell'oggetto sociale e modifiche statutarie.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno, cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 8 febbraio 2002

Il presidente: ing. Corrado Perna.

S-1506 (A pagamento).

**BANCA DEL POPOLO***Gruppo Banca Popolare di Vicenza**Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria nei locali della Sala conferenze «avv. S. Perrera» presso la sede sociale, Centro direzionale, via Libica n. 12 Trapani il giorno 6 marzo 2002, alle ore 10 in prima convocazione e, nel caso di mancanza del numero legale per la valida costituzione, il giorno 7 marzo 2002 in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina membri del Consiglio di amministrazione;

2. Integrazione del Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 2, secondo comma, dello statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 11 dello statuto sociale abbiano depositato le loro azioni entro le ore 17 del giorno 28 febbraio 2002 presso la sede sociale, Centro direzionale, via Libica n. 12, Trapani, ovvero presso una delle filiali della Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. a r.l. della Banca Idea S.p.a. e della Banca Nuova S.p.a.

Trapani, 11 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Luigi Sciarrino

S-1531 (A pagamento).

**ALPES-INOX - S.p.a.**

Sede sociale in Bassano del Grappa (VI), via Monte Pertica n. 5

Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 1024/VI 012

C.C.I.A.A. di Vicenza, R.E.A. n. 121021

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284810249

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bassano del Grappa, via Monte Pertica n. 5, in prima convocazione per il 22 aprile 2002 alle ore 10,30 e, ove occorra, in seconda convocazione per l'8 maggio 2002 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;

2. Rinnovo cariche sociali per i componenti del Consiglio di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Bassano del Grappa, 1° febbraio 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:

Moretto Aldo

C-4096 (A pagamento).

**BITRON - S.p.a.**

Sede in Nichelino (TO), piazza Camandona n. 29  
 Capitale sociale € 42.000.000  
 Codice fiscale e iscrizione  
 al registro delle imprese di Torino n. 03731360016

*Avviso di convocazione*

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 11,50 in Torino corso Principe Oddone n. 16 presso lo studio del notaio Marco Cordero di Montezemolo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rapporto di cambio stante la delibera dell'assemblea straordinaria dei soci «Bitron S.p.a.» in data 18 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: dott. Casassa Carlo.

S-1523 (A pagamento).

**AREE E COSTRUZIONI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Sicilia n. 50  
 Capitale sociale L. 8.400.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 203/60 del registro delle imprese  
 Codice fiscale n. 02838650584  
 Partita I.V.A. n. 04866321005

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 6 marzo 2002 alle ore 11 in Roma, presso lo studio Volponi in viale Liegi, n. 7 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca della liquidazione;
2. Nomina dell'amministratore unico;
3. Modifiche statutarie: trasformazione della società in Società a responsabilità limitata e conseguenti delibere, trasferimento della sede sociale, proroga della società, aumento del capitale sociale, previa sua conversione a € 10.200 ed adozione del nuovo testo dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Roma, 12 febbraio 2002

Il liquidatore: Loredana Petrucci.

S-1533 (A pagamento).

**BURATTO - S.p.a.**

Sede in Crocetta del Montello (TV), via Piave n. 20  
 Capitale sociale € 676.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 9515  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00578250268

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Edoardo Bernini, con studio in San Zenone degli Ezzelini (TV), via Verdi n. 1, il giorno 4 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 marzo 2002 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Verifica del capitale sociale e/o eventuale riduzione e/o eventuale ricostituzione.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Giancarlo Gallerani

S-1525 (A pagamento).

**NETICS - S.p.a.**

Sede in Thiene (VI), via S. Agnese n. 2/B  
 Capitale sociale € 774.000  
 Iscr. R.E.A. n. 237218

Iscr. registro imprese di Vicenza e codice fiscale n. 02512060241

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso la sede della GE Gruppo Eldo S.p.a., via V. Lamaro n. 15, alle ore 11 del giorno 4 marzo 2002 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina consiglieri;
2. Esame situazione patrimoniale ed economica;
3. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile e successivi;
4. Proposta di aumento di capitale sociale;
5. Trasferimento sede legale.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Massimo Pica

S-1518 (A pagamento).

**ATAF - S.p.a.**

Sede in Firenze, viale dei Mille n. 115  
 Capitale sociale L. 72.443.605.780 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 234694/1966

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci della società Ataf S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Firenze, viale dei Mille n. 115, per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Indirizzi strategici 2002-2004;
2. Budget 2002;
3. Compensi agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 14 marzo 2002 alle ore 13, stesso luogo ed ordine del giorno.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Aldo Frangioni

S-1530 (A pagamento).

**CALCIO CHIETI - Società per azioni**

Sede in Chieti, viale Abruzzo n. 220  
Capitale sociale € 102.000,00 interamente versato  
Iscritta al n. 01381380698 del registro imprese di Chieti  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01381380698

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Chieti, via Abruzzo n. 220 per il giorno 7 marzo 2002 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, l'8 marzo 2002 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per perdite oltre il suo ammontare e al di sotto del limite legale, ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Ricostituzione del capitale sociale al minimo legale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Chieti, 6 febbraio 2002

L'amministratore unico: Antonio Buccilli.

C-4078 (A pagamento).

**ARSENALE VENEZIA - S.p.a.**

Sede in Venezia, Castello n. 2737/F

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si comunica che presso il consorzio Venezia Nuova, S. Marco 2803 Venezia, si terrà il giorno 8 marzo 2002, alle ore 11,30, in prima convocazione e il giorno 18 marzo 2002 alle ore 15, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rapporti con l'agenzia del Demanio. Deliberazioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che a norma di statuto possono intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, entro lo stesso termine le azioni presso la sede sociale.

Venezia, 5 febbraio 2002

Il presidente: dott. Antonio Stifanelli.

C-4076 (A pagamento).

**GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a.**

Sede in Agnosine (BS), via Fontana Trebbio n. 43/B  
Capitale sociale € 1.350.000 di cui versati € 1.184.985  
Registro delle imprese di Brescia e codice fiscale n. 00283320174

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del presidente del Collegio sindacale, dott. Francesco Mazzetti, in Brescia, via Einaudi n. 26, per il giorno 6 marzo 2002 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 2002, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Acquisto delle proprie azioni.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Agnosine, 6 febbraio 2002

L'amministratore unico: rag. Carlo Pilotelli.

C-4041 (A pagamento).

**WELCOME TRAVEL GROUP - S.p.a.**

Sede sociale in Verona, viale delle Nazioni n. 11  
Capitale sociale L. 8.700.000 interamente versato  
Registro imprese di Verona n. 181092/96  
Partita I.V.A. n. 02682210238

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 marzo 2002, alle ore 19,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in Verona, viale delle Nazioni n. 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 2002 alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 ottobre 2001;
2. Compensi Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale 2001/2002;
3. Ratifica nomina consigliere di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Tedesco.

S-1526 (A pagamento).

**WELCOME ON LINE - S.p.a.**

Sede sociale in Verona, Vicolo Ghiaia n. 7  
Capitale sociale € 3.100.000 versato interamente  
Registro imprese di Verona n. 08087890011  
Partita I.V.A. n. 03097990232

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 marzo 2002, alle ore 19, in prima convocazione, presso la sede sociale in Verona, viale delle Nazioni 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 2002 alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 ottobre 2001;
2. Compensi Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. Roberto Tedesco.

S-1527 (A pagamento).

**NORMA S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I

Capitale sociale € 510.000

Iscritta al R.E.A. di Piacenza al n. 112953

Codice fiscale n. 00884780339

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Carlo Brunetti in Piacenza, via IV Novembre n. 130 per il giorno 6 marzo 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 7 marzo 2002 alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del liquidatore in carica;

2. Nomina del liquidatore;

3. Trasferimento della sede legale da Piacenza, via Colombo n. 101/I a Quarto di Gossolengo (PC), via Papa Giovanni XXIII n. 17 e conseguente modifica dell'art. 2) dello statuto sociale;

4. Presa d'atto della determinazione del liquidatore del 31 dicembre 2001 in relazione alla conversione del capitale sociale in euro, e lettura delle modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'intervento all'assemblea da parte degli azionisti è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Piacenza, 5 febbraio 2002

Il liquidatore: Roberto Mazzella.

C-4094 (A pagamento).

**TREGI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Palmieri n. 29

Capitale sociale € 4.914.000 interamente sottoscritto e versato

Ufficio registro imprese di Torino n. 00527580013

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Bronzo in Torino, via Palmieri n. 29, per il giorno 6 marzo 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione dividendi; condizioni, modalità e delibere conseguenti;

2. Comunicazioni del presidente.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 7 febbraio 2002

Il presidente: Germana Joannes.

C-4042 (A pagamento).

**O.M.B. Brescia - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Buffalora n. 8

Capitale sociale € 15.387.224

Codice fiscale n. 00273210179

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, i signori amministratori ed i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 marzo 2002 alle ore 10 presso la sede sociale in Brescia, via Buffalora n. 8, e in eventuale seconda adunanza il giorno 7 marzo 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ex art. 2502 del Codice civile del progetto di fusione per incorporazione della società Cam 2 S.r.l.;

2. Varie conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i rispettivi titoli, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale in Brescia, via Buffalora n. 8 o presso la Banca Popolare Antoniana Veneta.

Brescia, 5 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Claudio Mascialino

S-1671 (A pagamento).

**ATLANTIS - S.p.a.****La Città dell'Innovazione**

Sede legale in Cagliari, piazza del Carmine n. 22

Capitale sociale € 6.500.000 (versato 5.875.000)

Registro delle imprese di Cagliari n. 02375430929

R.E.A. n. 191664

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02375430929

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

La Atlantis S.p.a. - La Città dell'Innovazione, con sede legale in Cagliari, piazza del Carmine n. 22, comunica che è stata convocata l'assemblea dei soci per il giorno 6 marzo 2002 alle ore 15, presso la sede legale della società in Cagliari, piazza del Carmine n. 22, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei sindaci;

2. Compensi consiglieri;

3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Cagliari, 12 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Raffaello Grazzini

S-1654 (A pagamento).

**Compagnia Italiana Impianti Antincendio****STOPFIRE - S.p.a.**

I signori azionisti della società Stopfire S.p.a. sede Pozzuoli (NA), via Campana n. 227, capitale sociale € 523.567,20 interamente versato Tribunale Napoli n. 765/64, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290470632 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pozzuoli alla via Campana n. 227 il 5 marzo 2002 alle ore 7,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 6 marzo 2002 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Stopfire S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Michele Giustino

S-1614 (A pagamento).

**21,INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede in Treviso, viale G. Felissent n. 90  
Capitale sociale € 58.142.760 interamente versato  
Registro imprese di Treviso n. 02278830266  
R.E.A. di Treviso n. 200021

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Treviso, viale G. Felissent n. 90, in prima convocazione per il giorno 5 marzo 2002 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2389 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci nei termini di legge e che abbiano depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti di credito: IntesaBci S.p.a., Deutsche Bank S.p.a.

Treviso, 12 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alessandro Benetton

S-1669 (A pagamento).

**HEALTHWEB - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 49  
Capitale sociale € 500.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 130379330156

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Hopa S.p.a. in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 6 marzo 2002 alle ore 14, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 2001;
2. Nomina nuovi Organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Milano, 11 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Andrea Cavaliere

S-1653 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA CONSULENZE  
E VALUTAZIONI - Società per azioni**

Sede in Roma, via Virgilio n. 18  
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato  
Iscrizione Tribunale di Roma, registro imprese n. 3119/82  
Codice fiscale n. 05522730588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 marzo 2002, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 marzo 2002, stessa ora in seconda convocazione, in Roma, via Crescenzo n. 12, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni in ordine al punto 1.;
3. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, delle cariche sociali e deliberazioni relative;
4. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
5. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di leggi vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le azioni presso la cassa della società.

L'amministratore delegato:  
dott. Giorgio Cimagalli

S-1627 (A pagamento).

**METER - S.p.a.**

Sede in Robassomero, via Leonardo da Vinci n. 5  
Capitale sociale € 516.000 interamente versato  
Registro imprese di Torino, codice fiscale n. 03773280015

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso lo studio del notaio Placido Astore, corso Duca degli Abruzzi n. 16, il 6 marzo 2002, ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 7 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale a € 1.548.000;  
Vincolo di riserve per € 930.000 a favore della Sanpaolo Leasint S.p.a.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Meter S.p.a.  
Il presidente: Mandelli Ezio

S-1629 (A pagamento).

**ISTITUTO IPERBARICO - S.p.a.**

Sede in Villafranca di Verona, via I Maggio n. 49  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Partita I.V.A. n. 02409050230

*Verbale assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Villafranca, via I Maggio n. 49 il giorno 4 marzo 2002 alle ore 18 e occorrendo il giorno 5 marzo 2002 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione art. 5 dello statuto sociale in relazione al verbale del Consiglio di amministrazione che provvedeva alla conversione in euro del capitale sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Paolo Bonamini

S-1649 (A pagamento).

**VELMAR - S.p.a.**

Sede sociale in S. Giovanni in Marignano (RN), via delle Robinie n. 3  
 Capitale sociale € 1.032.000, interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese di Rimini  
 Codice fiscale n. 02348440401

*Convocazione di assemblea*

Il Consiglio di amministrazione, convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 6 marzo 2002 alle ore 9, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 10 presso la sede della società Aceffe S.p.a. in via delle Querce n. 51, S. Giovanni in Marignano (RN), per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Verifica della situazione economico e patrimoniale e delibere conseguenti;
2. Eventuale azione di responsabilità nei confronti di un consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente: Angela Filippini.

S-1652 (A pagamento).

**FORSHEDA SEALING PARTS - S.p.a.**

Sede in Carpi (MO), viale Liguria nn. 37/39  
 Capitale sociale € 360.000 interamente versato  
 R.E.A. Modena n. 257710

Codice fiscale e numero registro imprese Modena 00985820497

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Forsheda Sealing Parts S.p.a. in prima convocazione il 6 marzo 2002 alle ore 10 presso la sede della società: Forsheda Polypac S.p.a., 57100 Livorno, via G. March n. 11 ed in seconda convocazione il 13 marzo 2002 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione di dividendi ai soci.

Il presidente: Viviani Giancarlo.

S-1634 (A pagamento).

**EDOTEL - S.p.a.**

Sede in Torino, via Bertola n. 34  
 Capitale sociale € 1.020.000 versato  
 Numero del reg. imp. di Torino e codice fiscale 055561505888

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, corso d'Italia n. 41, il giorno 5 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 12 marzo 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2) e 3);
2. Informativa sull'aumento di capitale sociale di Holding Banca della Rete.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 ing. Roberto Parodi

S-1758 (A pagamento).

**ITALCREDITO FIN.RO.MA. LEASIG - S.p.a.**

Sede in Roma alla via del Tritone 132  
 Cap. soc. L. 1.000.000.000 i.v.  
 R.E.A. n. 975098  
 Reg. Imp. di Roma e C.F.: 01535680613

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società in Cassino (FR) al viale Dante 103 presso lo Studio Notarile Giusti in 1° convocazione l'8/3/2002 ore 16.00, ed in 2° convocazione l'11 marzo 2002 ore 16.00 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina amministratore e sindaci;
3. Conversione Capitale Sociale in Euro;
4. Delibera aumento Capitale Sociale.

Roma, 13 febbraio 2002

l'Amministratore: Mario Meandro.

IG-40 (A pagamento).

**BINGO ITALIA - S.p.a.**

Salerno, Corso Vittorio Emanuele 111,  
 capitale sociale L. 1.000.000.000  
 c.f e iscrizione nel R.I. di Salerno n. 03546330659  
 e R.E.A. n. 305916

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

È convocata l'assemblea dei soci che si terrà in Rimini presso i locali della Fiera di Rimini - Sala Diotallevi, giovedì 7 marzo 2002 alle ore 15:00 in prima convocazione, ed occorrendo, venerdì 8 marzo 2002 alle ore 18:30 stesso luogo, in seconda convocazione.

*Ordine del giorno:**Parte Ordinaria:*

1. Comunicazioni del Consiglio di Amministrazione uscente;
2. Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione;
3. Bingo Italia Service: Relazione sull'attività svolta e programmi di Bingo Italia in caso di trasformazione o non scioglimento e liquidazione;
4. Situazione Patrimoniale e Conto Economico.

*Parte Straordinaria*

1. Trasferimento sede legale;
2. Ipotesi di scioglimento e liquidazione della Società (esame del prospetto dei costi da sostenere in caso di prosecuzione o liquidazione) - delibera Assembleare;
3. Ipotesi di trasformazione in s.r.l. e riduzione del capitale sociale - delibera Assembleare.

Ai sensi dell'art. 2370 c.c. possono intervenire all'assemblea gli azionisti che provvedano al deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede operativa della società in Castellammare di Stabia (NA) cap 80053 - via Silio Italico, 20 (per comunicazioni: Tel 081.8714902).

Salerno, 12 febbraio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:  
 ing. Massimo Bonifacio

IG-41 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**AGRO INVEST - S.p.a.**

Sede legale in Nocera Inferiore (SA)  
 presso Casa comunale, piazza Diaz n. 1  
 Sede operativa in San Valentino Torio (SA), via Vetice n. 1  
 Partita I.V.A. n. 03597460652

*Società mista di trasformazione urbana, a prevalente capitale pubblico*  
 (costituita ai sensi dell'art. 17, comma 59 della legge 15 marzo 1997 n. 127 e dell'art. 22, comma 3, lett. e) della legge 8 giugno 1990 n. 142).

Premesso: che in data 23 novembre 2000 il signor Renzullo Savorio, in qualità di amministratore unico della SIR S.r.l., sottoscriveva richiesta di n. 1 azioni di Agro Invest S.p.a.;

Considerato: che alla data attuale non è stato fatto alcun versamento, in violazione dei termini previsti;

Tanto premesso e considerato, Agro Invest S.p.a. ai sensi dell'art. 2344, comma 1 del Codice civile;

## Diffida:

la Sir S.r.l., in persona dell'amministratore unico ad adempiere all'obbligazione assunta in data 23 novembre 2000, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, con l'espressa avvertenza che, decorso inutilmente tale termine si procederà ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile.

Nocera Inferiore, 6 febbraio 2002

L'amministratore delegato: avv. Giuseppe Vitiello

Il presidente: avv. Giuseppe Salvi

C-4057 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.**

Sede sociale e D.G. in Matera, piazza San Francesco n. 12  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

*Avviso alla clientela*

La scrivente banca, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, a decorrere dal 1° febbraio 2002, ha determinato un aumento generalizzato dei tassi attivi su tutti i rapporti di conto corrente e di sconto di portafoglio commerciale, come di seguito riportato:

rapporti di sconto commerciale e conti di smobilizzo:

0,125 su rapporti con tasso pari o inferiore al 4,75% (con tasso minimo del 4,75% per i conti di smobilizzo);

0,30 punti sui rapporti aventi tasso superiore al 4,75%;

conti correnti ordinari ed anticipi su fatture:

0,25 punti su c/c con tasso pari o inferiore al 6,50%;

0,50 punti su c/c con tasso superiore al 6,50%;

0,20 punti sullo spread di tutti i c/c inseriti in convenzioni ancorate a parametri diversi.

Il tasso massimo d'istituto relativo a c/c ordinari, anticipo su fatture e di smobilizzo restano fermi rispettivamente al 13,75% e al 9,50%.

Matera, 1° febbraio 2002

Banca Popolare del Materano S.p.a.

Il direttore generale: avv. Giampiero Maruggi

C-4077 (A pagamento).

**BANCA DI ANGHIAI E STIA  
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Arezzo, Anghiari

*Acquisto di rapporti giuridici da banca*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, commi 2 e 4, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si informa che, su autorizzazione della Banca d'Italia del 19 dicembre 2001, la Banca Aretina di Credito Cooperativo in liquidazione coatta amministrativa e la Banca di Anghiari e Stia - Credito Cooperativo hanno modificato, con atti del 17 e 28 dicembre 2001 a rogito del notaio dott. Carmelo Gambacorta di Sansepolcro (AR), l'atto di cessione delle attività e delle passività della Banca Aretina di Credito Cooperativo in l.c.a. stipulato in data 1° giugno 2001 a rogito del notaio dott. Carmelo Gambacorta di Sansepolcro e reso noto mediante pubblicazione di avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 144 del 23 giugno 2001, con esclusione dalla cessione di ulteriori poste attive.

Chiunque abbia interesse può acquisire informazioni sulla propria situazione presso gli uffici della filiale di Arezzo della Banca di Anghiari e Stia - Credito Cooperativo, via Monte Cervino n. 14/a.

Anghiari, 23 gennaio 2002

Il presidente: Pier Gerolamo Bartolomei.

C-4074 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.**

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122

Capitale sociale € 31.200.000 interamente versato

Partita I.V.A. e iscrizione al registro imprese n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92, si informa che l'amministrazione della cassa ha deliberato, con decorrenza 1° febbraio 2002, quanto segue:

commissione annua applicata sui crediti di firma a garanzia di rimborsi I.V.A.: 0,90%;

commissione annua minima applicata ai crediti di firma: € 30.

Fossano, 31 gennaio 2002

Il presidente: prof. Giuseppe Ghisolfi.

S-1674 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI***NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER LA CAMPANIA**

Integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami autorizzata con ordinanza presidenziale del 23 gennaio 2002, n. 20/2002 del presidente della I Sezione del TAR della Campania, Napoli, nel ricorso n. 11742/2001, sez. I proposto da Nocerino Tullia Anna rapp.ta e difesa dall'avv. Bartolomeo Della Morte unitamente al quale domicilio in Napoli alla piazza Bovio n. 8 contro il Comune di Napoli, la Regione Campania e nei confronti di Leone Marina ai seguenti controinteressati farmacisti del Comune di Napoli signori: Scotto Di Vettimo Paolo, Boscia Ennio, Parisi Francesco, Martellini Emilio, Ciampa Simona, Natale Fulvio, De Maffutis Teresa, Carito Scamarcio Ciriaco, Lentini Giuseppe, Di Tonto Marco, Ariemma Anna Maria, Fumo Enrico, Rapanà Cosimo, Ruggiero Guido (eredi), Ninni Barbara e C., Boscia Massimo, Di Giacomo Andrea, Minella Francesca, Montemurro Giuseppe, Belli Domeni-

co, Sellitti S.n.c., Rey Paola, De Anseris C. Maria, Bossa Pasquale, Carnovale Bernardo, Iovino Carlo Maria, Bonaiuto Mariano, Focone Giuseppe, Calzolari Maria Luisa, Merola Mario e C. S.a.s., Gargiulo Laura, Greco Adriana, Parisi Fernanda, Boscia Carlo, D'Atri Benito, Musella Maria, Persiani Amelia Maria, Paudice Maria, Bemasconi Mario, Certosino Marisa, D'Anna Gaetano, Marmorino Anna, Porzio Raffaella, Daniele Pietro, Capuano Edoardo, Dello Iacovo Gennaro, Battaglia Daniela, Gimmelli Antonio, Sorgente Elena, Bonaiuto Eva, Florio Ettore, Castellano Bruno, Limonciello Giuseppe, Petrone Maria Vittoria e C. S.a.s., Hartenstein S.n.c., Iuliano Antonio, Lo Passo Pompeo, Mirone Antonello, De Iorio Amalia, Maggiore Tommaso, Perrotta Raffaele, Schipani Antonio, Pesaresi Carmen, D'Avino Giuseppina, Sollo Pasquale, Caponegro Bruno, Manina (eredi), Auricemma Amalia, D'Atri Luigi e C. S.a.s., Poppi De Lellis S.n.c., De Sio Cesari Giovanni, Di Donna Carlo, Ricciardi Michele Mario, Stilo Rosaria M. Concetta, Attanasio Luciano, Confalone Maria, Russo Maurizio, Rocco Giuseppe, Schettino Liberata, La Rana Federico, Lo Conte Walter, Guarino Vincenzo, Lopes Maria, Spina Dorothea, Contaldi Giovanni, Pisani Antonino e Maria, Di Maggio Fulvio, Maurelli Edoardo, Colangelo Antonio, Mattera Gregorio, Piras Santa, Albanese Alfonso, Schisa Luciano, Trondella Giovanni, De Simone Giuseppe, Greco Angelo Giuseppe, Marino (eredi), Giannattasio Antonio, Crispino Luca, Maddaloni Giuseppe S.a.s., Lo Rito Giuseppe, Carraturo Pietro, Cautiero Giuseppe, Melillo Maria Pia, Santostefano Caterina, Carrelli Andrea, Gargiulo Rosa, Migliucci Silvia, Sorgente Ciro, Petrone M.R. S.a.s., Terrusi S.n.c., Carraturo (eredi), Giordano S.a.s. Mazzella Di Bosco Ferdinando, Siconolfi Fulvio, Torelli Bice, Di Giacomo Cherubina, Vona Maria Antonietta, Fusco Aldo, Schettini Domenico, De Simone Roberto, Orlando Angela, Arrichiello Maria, Maurelli Salvatore, Talamo Clara, Palmieri Anna, De Crescenzo Carmela, Capobianco Gennaro, Fusco Adriana, Andreotti-Cioffi/Gentile S.n.c., Annicchiarico Petruzzelli Antonio, Beneduce Bruno, Buonuono Antonio, De Magistris Franco, Figurelli Giuseppe, De Biasi Michele, Nigro Maria, Trombaccia Bianca, Iuliano Alessandro S.a.s., Borrelli Salvatore, Contaldi Pietro, Esposito Agata, Piccirillo Maria, Galletta Fernando, Leone Stefano, Barbarito Maria Rosaria, Calcagno Giovanni, Castaldo Marianna, Auricemma Agnello, Cerrato Francesco, Di Prisco Maria Cristina, Mangiapietra Vincenzo, Panariello Matteo, Orlandi Manlio, De Tommasis e C. S.n.c., Moschetti Paolo, Internicola Maria Paola, Pascarella Marta, Cavagnoli Raffaele, De Benedictis Alberardo, Caretti Adele, Orlando Maria Grazia, Padovani Sergio, Ramasco Massimiliano, Del Vecchio Italo, Pisapia Aurelia, Di Iorio Michele, Alfani Errico, Cancemi Ciro, Lastretti Adolfo, Cornalis Franco, Manfredi Rossi S.n.c. Lenza Elio, Buonuono Giuseppina, Stabile Maria Luisa, Bordogni Pier Luigi, Conte Nicola, Procaccini (eredi), Liguori Lucio, Marino Elettra, Cotroneo Paolo, Pezzullo Sossio, Ferrara S.n.c., Stabile Nicola, Maurelli Antonio, Longo Gerarda, Bocchetti Flavia, De Luca Felicia, Salvati Veronica, De Nigris Raffaele, Pezza Gabriele, Carraturo Paola, Iazzetta Giangiacomo Teresa, La Rocca Giuseppe, Falco Felice, Leone Roberto, Monaco Antonio, Caiazza Anna, Marullo Gaetano, Ciamillo Ennio, De Marino Ciro, Viviani Lucio, Pagano Giuseppe, Annicchiarico Scamarcio, Vitale (eredi), Maritato Adriana, Garzia Giuseppe, Borrelli Michele, Lupo Antonio, Apice Adriana, La Magna Ermenegilda, Ferrara Giovannina, Acconciagioco (eredi), Pascale Adriana, Greco Antonio, De Pertis Nicola S.a.s., Palmiero Nicola, Montano Clementina, Russo Vittorio, Petriello Bruno, Acconciagioco Silvana, Marzano Pasquale, Mattera Giovanni, Iadaresta Antonietta, De Falco Giovanni, Padovani Angelo, Ruggiero Gaetano, Caretti Luigi, Frizzoli Luciano, Ricciardi Giovanna, Guerra Biagio, Stabile Vincenzo, Perillo Maria & Luisa, Santostefano Lucia, Minucci Roberto, Aloj (eredi), Raucci Carmen, Rago Donatella, Leone Marina, Mincione Massimo e Elvira, Merlino Francesco, Sinno Paolo, Pergola Nicola, D'Aquino Gaetano, Amato Giuseppe, Itri Giambattista, Congedo Paolo, Pisapia Maria Grazia, Stabile Rosario, Forte Silvia, Fabozzi Patrizia, Musella Tommaso, Sansone Attilio, Guadagno Anita, Muncinò Felice Francesco, La Terza Valerio, Carbone Roberto, Palisi Lucia, Russo Carmen, Mautone Massimo, Pensato Antonio, Vecchioni Roberto, Rinaldo Ernesto, Manfredi Ugo, Vigorito (eredi), Mercurio Gianfranco, Pantano Giovanni, Alfani Maurizio, Casalino Clelia, Sessa Valeria, Izzo Mario, Pacilio Maria, Pesa Federico, Parte Manlio, Ferrari Teresa, Antonelli Elio, Cifariello Filippo, Ricciardiello Florinda e Immacolata, Simone Giuseppe, Larizza Angelo, Volpe Consiglia, Taliento Maria Giovanna, Tabano Rosanna, Polito Anna Maria, Bocro Anna Carla, Tranfaglia Natalia, Trifari Gennaro, Nunziata Livia, Leone Gaetano, Grilli Elena, Murolo Melania, Giliberti Giovanni, Jorio Riccardo Maria, Terranova Barberio Ferdinando, Acampora Anna, Nigro Gerardo Vincenzo, Basile Giannini S.n.c., Rossetti Maria, Galdiero Valeria, Veltri Saverio, Mattera Vincenzo, Abita Maurizio, Forte Giovanni, Onorato Paola, Cirino Angela, Petrone Massimo, Peluso Luigi, Candilio S.a.s. Crispello Donato, Salerno S.n.c., De Angelis Giuseppina.

Del sunto del ricorso al TAR per la Campania n. 11742/2001 R.G. proposto da Nocera Tullia Anna contro il Comune di Napoli, la Regione Campania e nei confronti di Leone Marina, per l'annullamento, con domanda incidentale di sospensione della deliberazione della giunta regionale della Campania del 30 agosto 2001, n. 4012 ad oggetto Comune di Napoli, revisione pianta organica delle farmacie, ridefinizioni territoriali delle sedi e decentramento ex art. 5, comma 1, legge n. 362/1991, nella parte relativa al quartiere di Ponticelli, per i seguenti motivi: I) violazione della legge n. 241/1990 e segnatamente dell'art. 7, eccesso di potere per presupposti di fatto e di diritto erronei, difetto di istruttoria, difetto di motivazione, sviamento; II) violazione e falsa applicazione della legge n. 475/68 e segnatamente degli artt. 1 e 2, violazione e falsa applicazione della legge n. 362/91 e segnatamente dell'art. 5, violazione e falsa applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971, n. 1275 e segnatamente dell'art. 1, violazione dell'art. 35, comma 2, legge n. 142/90, violazione della L.R. Campania n. 13/85 e segnatamente dell'art. 22, violazione della circolare dell'assessore regionale alla sanità prot. 2817 del 30 luglio 1999, difetto di istruttoria, carenza di presupposti, eccesso di potere, difetto di motivazione, sviamento; III) violazione degli artt. 1 e 2 legge n. 475/68, violazione e falsa applicazione della legge n. 362/91 e segnatamente dell'art. 5, violazione e falsa applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971, n. 1275 e segnatamente dell'art. 1 violazione dell'art. 35, comma 2, legge n. 142/90 violazione della L.R. Campania n. 13/85 e segnatamente dell'art. 22, violazione della circolare dell'assessore regionale alla sanità prot. 2817 del 30 luglio 1999, difetto di istruttoria, carenza di presupposti, eccesso di potere, difetto di motivazione, sviamento; IV) violazione degli artt. 1 e 2, legge n. 475/68 violazione e falsa applicazione della legge n. 362/91 e segnatamente dell'art. 5, violazione e falsa applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971, n. 1275 e segnatamente dell'art. 1, violazione dell'art. 35, comma 2, legge n. 142/90, violazione della L.R. Campania n. 13/85 e segnatamente dell'art. 22, violazione della circolare dell'assessore regionale alla sanità prot. 2817 del 30 luglio 1999, difetto di istruttoria, carenza di presupposti, eccesso di potere, difetto di motivazione, sviamento; V) violazione dell'art. 2, legge n. 475/68, violazione e falsa applicazione della legge n. 362/91 e segnatamente dell'art. 5, violazione e falsa applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971, n. 1275 e segnatamente dell'art. 1, violazione dell'art. 35, comma 2, legge n. 142/90, violazione della L.R. Campania n. 13/85 e segnatamente dell'art. 22, violazione della circolare dell'assessore regionale alla sanità prot. 2817 del 30 luglio 1999 difetto di istruttoria carenza di presupposti eccesso di potere, difetto di motivazione, sviamento; VI) eccesso di potere, incertezza.

Dott.ssa Tullia Anna Nocerino

Avv. Bartolomeo Della Morte

S-1501 (A pagamento).

## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami autorizzata con ordinanza presidenziale del 23 gennaio 2002, n. 21/2002 del presidente della I Sezione del TAR della Campania, Napoli, nel ricorso n. 11742/2001, sez. I proposto da Abita Maurizio rapp.to e difeso dall'avv. Bartolomeo Della Morte unitamente al quale domicilia in Napoli alla piazza Bovio n. 8 contro il Comune di Napoli, la Regione Campania e nei confronti di Peluso Luigi ai seguenti controinteressati farmacisti del Comune di Napoli signori: Scotto Di Vettimo Paolo, Boscia Ennio, Parisi Francesco, Martellini Emilio, Ciampa Simona, Natale Fulvio, De Maffutis Teresa, Carito Scamarcio Ciriaco, Lentini Giuseppa, Di Tonto Marco, Ariemma Anna Maria, Fumo Enrico, Rapanà Cosimo, Ruggiero Guido (eredi), Ninni Barbara e C., Boscia Massimo, Di Giacomo Andrea, Minella Francesca, Montemurro Giuseppe, Belli Domenico, Sellitti S.n.c., Rey Paola, De Anseris C. Maria, Bossa Pasquale, Carnovale Bernardo, Iovino Carlo Maria, Bonaiuto Mariano, Focone Giuseppe, Calzolari Maria Luisa, Merola Mario e C. S.a.s., Gargiulo Laura, Greco Adriana, Parisi Fernanda, Boscia Carlo, D'Atri Benito, Musella Ma-

ria, Persiani Amelia Maria, Paudice Maria, Bernasconi Mario, Certosino Marisa, D'Anna Gaetano, Marmorino Anna, Porzio Raffaella, Daniele Pietro, Capuano Edoardo, Dello Iacovo Gennaro, Battaglia Daniela, Gimmelli Antonio, Sorgente Elena, Buonaiuto Eva, Florio Ettore, Castellano Bruno, Limonciello Giuseppe, Petrone Maria Vittoria e C. S.a.s., Hartenstein S.n.c., Iuliano Antonio, Lo Passo Pompeo, Mirone Antonello, De Iorio Amalia, Maggiore Tommaso, Perrotta Raffaele, Schipani Antonio, Pesaresi Carmen, D'Avino Giuseppina, Sollo Pasquale, Caponegro Bruno, Manna (eredi), Auriemma Amalia, D'Atri Luigi e C. S.a.s., Poppi De Lellis S.n.c., De Sio Cesari Giovanni, Di Donna Carlo, Ricciardi Michele Mario, Stilo Rosaria M. Concetta, Attanasio Luciano, Confalone Maria, Russo Maurizio, Rocco Giuseppe, Schettino Liberata, La Rana Federico, Lo Conte Walter, Guarino Vincenzo, Lopes Maria, Spina Dorotea, Contaldi Giovanni, Pisani Antonino e Maria, Di Maggio Fulvio, Maurelli Edoardo, Colangelo Antonio, Mattera Gregorio, Piras Santa, Albanese Alfonso, Schisa Luciano, Trodella Giovanni, De Simone Giuseppe, Greco Angelo Giuseppe, Marino (eredi), Giannattasio Antonio, Crispino Luca, Maddaloni Giuseppe S.a.s., Lo Rito Giuseppe, Carraturo Pietro, Cautiero Giuseppe, Melillo Maria Pia, Santostefano Caterina, Carrelli Andrea, Gargiulo Rosa, Migliucci Silvia, Sorgente Ciro, Petrone M.R. S.a.s., Terrusi S.n.c., Carraturo (eredi), Giordano S.a.s. Mazzella Di Bosco Ferdinando, Siconolfi Fulvio, Torelli Bice, Di Giacomo Cherubina, Vona Maria Antonietta, Fusco Aldo, Schettini Domenico, De Simone Roberto, Orlando Angela, Arrichiello Maria, Maurelli Salvatore, Talamo Clara, Palmieri Anna, De Crescenzo Carmela, Capobianco Gennaro, Fusco Adriana, Andreotti-Cioffi/Gentile S.n.c., Annicchiarico Petruzzelli Antonio, Beneduce Bruno, Buonuomo Antonio, De Magistris Franco, Figurelli Giuseppe, De Biasi Michele, Nigro Maria, Trombaccia Bianca, Iuliano Alessandro S.a.s., Borrelli Salvatore, Contaldi Pietro, Esposito Agata, Piccirillo Maria, Galletta Fernando, Leone Stefano, Barbarito Maria Rosaria, Calcagno Giovanni, Castaldo Marianna, Auriemma Agnello, Cerrato Francesco, Di Prisco Maria Cristina, Mangiapia Vincenzo, Panariello Matteo, Orlandi Manlio, De Tommasis e C. S.n.c., Moschettini Paolo, Internicola Maria Paola, Pascarella Marta, Cavagnoli Raffaele, De Benedictis Alberindo, Caretti Adele, Orlando Maria Grazia, Padovani Sergio, Ramasco Massimiliano, Del Vecchio Italo, Pisapia Aurelia, Di Iorio Michele, Alfani Errico, Cancemi Ciro, Lastretti Adolfo, Cornalis Franco, Manfredi Rossi S.n.c. Lenza Elio, Buonuomo Giuseppina, Stabile Maria Luisa, Bordogni Pier Luigi, Conte Nicola, Procaccini (eredi), Liguori Lucio, Marino Elettra, Cotroneo Paolo, Pezzullo Sossio, Ferrara S.n.c., Stabile Nicola, Maurelli Antonio, Longo Gerarda, Bocchetti Flavia, De Luca Felicia, Salvati Veronica, De Nigris Raffaele, Pezza Gabriele, Carraturo Paola, Iazzetta Giangrieco Maria Teresa, La Rocca Giuseppe, Falco Felice, Leone Roberto, Monaco Antonio, Caiazza Anna, Marullo Gaetano, Ciamillo Ennio, De Marino Ciro, Viviani Lucio, Pagano Giuseppe, Anneschino Bianca Scamarcio, Vitale (eredi), Maritato Adriana, Garzia Giuseppe, Borrelli Michele, Lupo Antonio, Apice Adriana, La Magna Ermenegilda, Ferrara Giovannina, Acconciagioco (eredi), Pascale Adriana, Greco Antonio, De Pertis Nicola S.a.s., Palmiero Nicola, Montano Clementina, Russo Vittorio, Petriello Bruno, Acconciagioco Silvana, Marzano Pasquale, Mattera Giovanni, Iadaresta Antonietta, De Falco Giovanni, Padovani Angelo, Ruggiero Gaetano, Caretti Luigi, Frizzoli Luciano, Ricciardi Giovanna, Guerra Biagio, Stabile Vincenzo, Perillo Maria & Luisa, Santostefano Lucia, Minucci Roberto, Aloj (eredi), Raucci Carmen, Rago Donatella, Leone Marina, Mincione Massimo e Elvira, Merlino Francesco, Sinno Paolo, Pergola Nicola, D'Aquino Gaetano, Amato Giuseppe, Itri Giambattista, Congedo Paolo, Pisapia Maria Grazia, Stabile Rosario, Forte Silvia, Fabozzi Patrizia, Musella Tommaso, Sansone Attilio, Guadagno Anita, Muncinò Felice Francesco, La Terza Valerio, Carbone Roberto, Palisi Lucia, Russo Carmen, Mautone Massimo, Pensato Antonio, Vecchioni Roberto, Rinaldo Ernesto, Manfredi Ugo, Vigorito (eredi), Mercurio Gianfranco, Pantano Giovanni, Alfani Maurizio, Casalino Clelia, Sessa Valeria, Izzo Mario, Pacilio Maria, Pesa Federico, Parte Manlio, Ferrari Teresa, Antonelli Elio, Cifariello Filippo, Ricciardiello Florinda e Immacolata, Simone Giuseppe, Larizza Angelo, Volpe Consiglia, Taliento Maria Giovanna, Tabano Rosanna, Polito Anna Maria, Boero Anna Carla, Tranfaglia Natalia, Trifari Gennaro, Nunziata Livia, Leone Gaetano, Grilli Elena, Murolo Melania, Giliberti Giovanni, Iorio Riccardo Maria, Terranova Barberio Ferdinando, Acampora Anna, Nigro Gerardo Vincenzo, Basile Giannini S.n.c., Rossetti Maria, Galdiero Valeria, Veltri Saverio, Mattera Vincenzo, Tullia Anna Nocerino, Forte Giovanni, Onorato Paola, Cirino Angela, Petrone Massimo, Peluso Luigi, Candilio S.a.s. Crispello Donato, Salerno S.n.c., De Angelis Giuseppina.

Del sunto del ricorso al TAR per la Campania n. 11743/2001 R.G. proposto da Abita Maurizio contro il Comune di Napoli, la Regione Campania e nei confronti di Peluso Luigi, per l'annullamento, con domanda incidentale di sospensione della deliberazione della giunta regionale della Campania del 30 agosto 2001, n. 4012 ad oggetto Comune di Napoli, revisione pianta organica delle farmacie, ridefinizioni territoriali delle sedi e decentramento ex art. 5, comma 1, legge n. 362/1991, nella parte relativa al quartiere di Pianura, per i seguenti motivi: I) violazione della legge n. 241/1990 e segnatamente dell'art. 7, eccesso di potere per presupposti di fatto e di diritto erronei, difetto di istruttoria, difetto di motivazione, sviamento; II) violazione e falsa applicazione della legge n. 475/68 e segnatamente degli artt. 1 e 2, violazione e falsa applicazione della legge n. 362/91 e segnatamente dell'art. 5, violazione e falsa applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971, n. 1275 e segnatamente dell'art. 1, violazione dell'art. 35, comma 2, legge n. 142/90, violazione della L.R. Campania n. 13/85 e segnatamente dell'art. 22, violazione della circolare dell'assessore regionale alla sanità prot. 2817 del 30 luglio 1999, difetto di istruttoria, carenza di presupposti, eccesso di potere, difetto di motivazione, sviamento; III) violazione degli artt. 1 e 2 legge n. 475/68, violazione e falsa applicazione della legge n. 362/91 e segnatamente dell'art. 5, violazione e falsa applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971, n. 1275 e segnatamente dell'art. 1, violazione dell'art. 35, comma 2, legge n. 142/90, violazione della L.R. Campania n. 13/85 e segnatamente dell'art. 22, violazione della circolare dell'assessore regionale alla sanità prot. 2817 del 30 luglio 1999, difetto di istruttoria, carenza di presupposti, eccesso di potere, difetto di motivazione, sviamento; IV) violazione degli artt. 1 e 2, legge n. 475/68 violazione e falsa applicazione della legge n. 362/91 e segnatamente dell'art. 5, violazione e falsa applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971, n. 1275 e segnatamente dell'art. 1, violazione dell'art. 35, comma 2, legge n. 142/90, violazione della L.R. Campania n. 13/85 e segnatamente dell'art. 22, violazione della circolare dell'assessore regionale alla sanità prot. 2817 del 30 luglio 1999, difetto di istruttoria, carenza di presupposti, eccesso di potere, difetto di motivazione, sviamento; V) violazione dell'art. 2, legge n. 475/68, violazione e falsa applicazione della legge n. 362/91 e segnatamente dell'art. 5, violazione e falsa applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971, n. 1275 e segnatamente dell'art. 1, violazione dell'art. 35, comma 2, legge n. 142/90, violazione della L.R. Campania n. 13/85 e segnatamente dell'art. 22, violazione della circolare dell'assessore regionale alla sanità prot. 2817 del 30 luglio 1999, difetto di istruttoria, carenza di presupposti, eccesso di potere, difetto di motivazione, sviamento.

Dott. Maurizio Abita

Avv. Bartolomeo Della Morte

S-1502 (A pagamento).

## TRIBUNALE CIVILE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

Il signor Goretti Mario, rappresentato e difeso dall'avv. Enrico Cagli, presso lo studio del quale in Fano, via Bovio n. 12, è elettivamente domiciliato, premesso che è proprietario per 1/10 dell'immobile sito in Montebello di Orciano, via Montebello n. 27, di vani 3,5, distinto al catasto dei fabbricati del Comune di Orciano di Pesaro, al foglio 7, particella n. 21, categoria A5, classe 2, rendita catastale L. 129.500 (€ 68,88) e che rivendica la proprietà, per maturata usucapione, dei restanti 9/10 tuttora intestati a Goretti Anna, residente in Obercon, Lussemburgo, e a Goretti Gustavo, Goretti Maria, Goretti Nazareno, Terenzi Elena, Terenzi Eleonora, Terenzi Maria, Terenzi Mario, Terenzi Quinta, Terenzi Sestilio, Terenzi Teresa, dei quali si ignora se in vita e se vi siano loro eredi, cita i medesimi Goretti Anna, Goretti Gustavo, Goretti Maria, Goretti Nazareno, Terenzi Elena, Terenzi Eleonora, Terenzi Maria, Terenzi Mario, Terenzi Quinta, Terenzi Sestilio, Terenzi Teresa e/o per essi i loro eredi, tutti di dimora, domicilio e residenza sconosciuti, a comparire avanti il Tribunale di Pesaro, Sezione distaccata di Fano per l'udienza del 20 giugno 2002 per usucapire la suddetta loro quota, con avvertenza che in difetto di costituzione si procederà in loro contumacia.

Il richiedente: avv. Enrico Cagli.

C-4054 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI VITERBO Sezione distaccata di Montefiascone

Il signor Prosperini Luigi, nato a Capodimonte il 28 marzo 1944, domiciliato in Valentano, via Gramsci n. 42, presso lo studio dell'avv. Maria Bina Panfini, da cui è rappresentato e difeso per delega, ha promosso azione giudiziaria per sentir dichiarare intervenuta a suo favore l'usucapione del diritto di livello per la quota di cui non risulta intestatario sui fondi siti in agro del Comune di Capodimonte (VT), al catasto fgl. 30, particelle 30, 31, 32, 33, 38, 39, 41, 42, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 188, 189, 191, 36, 45, 46, 47, 48, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 218, 248, 257, 270, 284, 69, 95, 215, 216, 246, 249, 258, 267, 268, 271, nonché dell'intero diritto di livello sui fondi siti in Capodimonte (VT), al catasto fgl. 30, particelle 207, 235, 236, 208, 237, 238, 209, 239, 240, 217, 219, 247, 256, 269, 212, 243, 172, 214, 245, 203, 228, 229, 206, 233, 234, 34, 205, 232, 286, 287, 272, 289, 40, 43, 37.

Poiché livellari di detti fondi sono molte persone di cui si disconosce la residenza, l'attore veniva autorizzato dal giudice unico del Tribunale di Viterbo, sezione distaccata di Montefiascone, ad effettuare la notifica per pubblici proclami citando a comparire dinanzi a detto giudice per l'udienza del 2 luglio 2002, ore di rito, tutti gli intestatari del diritto di livello degli immobili sopra indicati o i loro eventuali eredi.

Prosperini Luigi.

C-4093 (A pagamento).

### TIRBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

I signori Marini Domenico, nato ad Orgiano (VI) il 18 ottobre 1933 ed ivi residente in via Pilastro n. 28, e Marini Marino, nato ad Orgiano (VI) il 18 ottobre 1946 ed ivi residente in via Stazione n. 4, Marini Leonello, nato ad Orgiano (VI) il 15 dicembre 1926 ed ivi residente in via Cà Muzzana n. 7, e Sbicego Ida, nata ad Orgiano (VI) il 3 febbraio 1935 ed ivi residente in via Cà Muzzana n. 7, rappresentati e difesi dall'avv. Luca Pangrazio ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Asiago, piazza Il Risorgimento n. 14, citano personalmente ovvero chi sia loro erede o avente causa i signori: 1) Marini Carlo, nato ad Orgiano (VI) il 7 novembre 1907; 2) Marini Domenico fu Domenico; 3) Marini Giovanni fu Marino, nato a Gallio il 15 dicembre 1899; 4) Marini Santo fu Marino, nato ad Orgiano il 14 marzo 1905; 5) Marini Angelo fu Bonaventura, nato ad Albettono (VI) il 19 aprile 1877; 6) Marini Giuseppe fu Bonaventura, nato a Gallio il 26 giugno 1874; 7) Marini Mariano fu Giovanni; 8) Marini Stefano fu Bonaventura, nato ad Albettono il 26 ottobre 1918 a comparire avanti all'intestato Tribunale, G.I. designando all'udienza del 18 giugno 2002 ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di giorni 20 prima della fissata udienza ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 C.P.C. con avvertimento che in difetto sarà dichiarata la di loro contumacia ai sensi dell'art. 291 C.P.C. in relazione all'art. 170 C.P.C. e che in tal caso l'emananda sentenza sarà considerata come emessa in legittimo contraddittorio e che la costituzione fuori del termine comporterà decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. per ivi, in loro presenza o legittima contumacia, sentire accertare e dichiarare che i signori Marini Domenico, nato ad Orgiano (VI) il 18 ottobre 1933 ed ivi residente in via Pilastro n. 28, Marini Marino, nato ad Orgiano (VI) il 18 ottobre 1946 ed ivi residente in via Stazione, n. 4, Marini Leonello, nato ad Orgiano (VI) il 15 dicembre 1926 ed ivi residente in via Cà Muzzana n. 7, e Sbicego Ida, nata ad Orgiano (VI) il 3 febbraio 1935 ed ivi residente in via Cà Muzzana, n. 7 in virtù del possesso *uti dominus* ultraventennale, pacifico, pubblico e continuato, ha acquisito per usucapione ex art. 1158 del Codice civile la piena ed esclusiva proprietà sui seguenti beni:

C.T. Comune di Gallio, partita n. 494, fg. 38 mappale 359, A 55, R.D. n. 357 R.A. 275; f. 38, mappale 363, A 2.61, R.D. 1.696, R.A. 1.305; partita 488, foglio 38, mappale 349, A 2.03, R.D. 1.319, R.A. 1.015; foglio 38, mappale 350, fabbricato rurale senza reddito; fg. 38, mappale 351, fabbricato rurale senza reddito.

Con decreto n. 1280 cron., in data 30 ottobre 2001, il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del predetto atto di citazione.

Asiago, 21 gennaio 2002

Avv. Luca Pangrazio.

C-4039 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

I signori Dal Prà Sergio nato a Thiene (VI) il 6 novembre 1964 e residente a Rotzo (VI) in via A. Dal Pozzo n. 66, e Dal Pra Massimo, nato a Thiene (VI) il 9 dicembre 1970 e residente a Rotzo (VI) in via A. Dal Pozzo n. 9, rappresentati e difesi dall'avv. Luca Pangrazio ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Asiago, piazza Il Risorgimento n. 14, citano personalmente, ovvero chi sia loro erede o avente causa i signori: 1) Dal Pozzo Angelina, nata a Rotzo il 21 dicembre 1907; 2) Dal Pra Ilario, nato a Rotzo il 27 luglio 1937; 3) Dal Pozzo Caterina detta Tietto fu Matteo, nata a Rotzo l'11 aprile 1845; 4) Dal Pozzo Pietro detto Tietto fu Matteo, nato a Rotzo il 4 giugno 1856; 5) Dal Pozzo Angela, nata a Rotzo il 27 novembre 1900; 6) Dal Pozzo Angelina, nata Rotzo il 1° aprile 1907; 7) Dal Pozzo Luigi; 8) Dal Pozzo Maria, nata a Rotzo il 20 giugno 1907; 9) Dal Pozzo Maria, nata il 25 marzo 1875; 10) Dal Pozzo Mattea nata il 14 novembre 1888; 11) Dal Pozzo Orsola, nata il 30 dicembre 1900; 12) Dal Pozzo Pietro, nato l'11 gennaio 1899; 13) Dal Pozzo Regina, nata l'8 dicembre 1870; 14) Dal Pozzo Speranza, nata l'8 maggio 1878; 15) Dal Pra Ilario, nato a Rotzo il 27 luglio 1931; 16) Dal Pozzo Luigi, nato a Rotzo il 17 aprile 2005; 17) Dal Pozzo Orsola, nata il 30 febbraio 1900; 18) Nicolussi Vittorio, nato a Rotzo il 10 marzo 1907; 19) Dal Pozzo Arcangelo di Arcangelo, nato a Rotzo il 12 agosto 1882; 20) Dal Pozzo Arcangelo fu Angelo, nato a Rotzo il 12 agosto 1882; 21) Dal Pozzo Domenico, nato a Rotzo il 5 marzo 1921; 22) Dal Pozzo Matteo di Arcangelo, nato a Rotzo il 4 luglio 1873; 23) Dal Pozzo Arcangelo; 24) Dal Pozzo Matteo; 25) Dal Pozzo Regina; 26) Dal Pozzo Speranza; 27) Dal Pozzo Mattea; 28) Dal Pozzo Anna Maria fu Giobatta; 29) Lovato Giancarlo, nato a Caposele il 2 gennaio 1948 a comparire avanti alla intestato Tribunale, G.I. designando all'udienza del 18 giugno 2002 ore di rito con invito a costituirsi in giudizio nel termine di giorni 20 prima della fissata udienza ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 C.P.C. con avvertimento che in difetto sarà dichiarata la di loro contumacia ai sensi dell'art. 291 C.P.C. in relazione all'art. 170 C.P.C. e che in tal caso l'emananda sentenza sarà considerata come emessa in legittimo contraddittorio e che la costituzione fuori del termine comporterà decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. per ivi, in loro presenza o legittima contumacia sentire accertare e dichiarare che i signori Dal Pra Sergio, nato a Thiene (VI) il 6 novembre 1964 e residente a Rotzo (VI) in via A. Dal Pozzo n. 66, e Dal Pra Massimo, nato a Thiene (VI) il 9 dicembre 1970 e residente a Rotzo (VI) in via A. Dal Pozzo n. 9, in virtù del possesso *uti dominus* ultraventennale, pacifico, pubblico e continuato, hanno acquisito per usucapione ex art. 1158 C.C. la piena ed esclusiva proprietà sui seguenti terreni: C.T. Comune di Rotzo:

partita 394, foglio 30, mappale 310 di are 42.56, seminativo, Cl. 4, R.D. 29.792, R.A. 21.280; mappale 348 di are 6.42, incolt. prod. cl. 3, R.D. 64, R.A. 64; mappale 349 di are 44.42, seminativo, cl. 3, R.D. 37.757, R.A. 22.210; mappale 412 di are 13.87, prato, cl. 2, R.D. 11.789, R.A. 7.628; mappale 664 di are 14.51, prato, cl. 1, R.D. 15.961, R.A. 8.706;

partita 469, foglio 30, mappale 237, fabbricato rurale senza reddito;

partita 519, foglio 30, mappale 235, fabbricato rurale senza reddito; mappale 238 di CA 11, seminativo, cl. 4, R.D. 77, R.A. 55; mappale 304 di are 89.51, seminativo, cl. 4, R.D. 62.657, R.A. 44.755; mappale 351 di CA 62 incolt. ster.; mappale 353 di are 18.04, incolt. prod. cl. 2, R.D. 541, R.A. 180;

partita 554, foglio 26, mappale 1 di are 1.57.17, bosco misto, cl. 3, R.D. 31.434, R.A. 4.715; foglio 30, mappale 11 di are 20.32, seminativo, cl. 6, R.D. 10.160, R.A. 10.160;

partita 1204, foglio 30, mappale 471 di are 9.79, prato, cl. 3, R.D. 6.853, R.A. 4.405;

partita 3252, foglio 30, mappale 226 fabbricato rurale senza reddito; partita 1, sez. U, foglio 30, mappale 225, superficie 00.00.34, R.D. 0, R.A. 0.

Comune di Rotzo, Catasto edilizio urbano:

partita 1000882, foglio 30, mappale 663 immobile sita in Comune di Rotzo, via Dal Pozzo, piano T.

Con decreto n. 1279 cron., in data 30 novembre 2001, il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del predetto atto di citazione.

Asiago, 21 gennaio 2002

Avv. Luca Pangrazio.

C-4040 (A pagamento).

**TAR CAMPANIA**

Napoli

Con ord. collegiale n. 700 del 24 gennaio 2002 la II sez. del TAR Campania, Napoli, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio, autorizzando la notifica per pubblici proclami e rinviando per il prosieguo della Camera di Consiglio all'udienza del 18 aprile 2002, del ricorso R.G. n. 111/2002 proposto dalla società «Naikè di De Nicola Michele e C. S.a.s.» rapp.ta e difesa dagli avv.ti Carmine Vuolo e Sabatino Rainone e con quest'ultimo dom.ti in Napoli, al Centro dir.le, isola C2, scala A, contro il Comune di Palma Campania avverso e per l'annullamento, previa sospensiva: a) della deliberazione di G.C. n. 222 del 23 ottobre 2001, pubblicata a far data dal 7 novembre 2001, con la quale il Comune di Palma Campania ha preso atto della graduatoria per l'assegnazione dei lotti nell'ambito del locale P.I.P. predisposta dalla Commissione di valutazione, nella quale la ricorrente si è classificata al 35° posto con punti 26,98, posizione non utile all'assegnazione del lotto richiesto; b) della stessa graduatoria per l'assegnazione dei lotti nell'ambito del locale P.I.P. predisposta dalla Commissione di valutazione pubblicata all'albo comunale a far data dal 7 novembre 2001; c) di ogni altro atto preordinato, collegato, connesso e conseguente, se ed in quanto lesivo degli interessi della ricorrente, ivi compresi i verbali della commissione relativi alla/e seduta/e in cui è stata valutata la domanda prodotta dalla ricorrente società, la scheda di valutazione ed attribuzione del punteggio nonché eventuali verbali contenenti la fissazione di criteri per l'attribuzione del punteggio.

Sono stati dedotti:

1) violazione e falsa applicazione artt. 3.1.5), 5.3) e 6) del bando di concorso del 5 marzo 2001, violazione del principio d'imparzialità di cui all'art. 97 Cost. e dei principi in tema di svolgimento di procedure concorsuali, eccesso di potere, inesistenza dei presupposti in fatto ed in diritto, erroneità dell'istruttoria, omessa valutazione dei presupposti, arbitrarietà, disparità di trattamento, illogicità, sviamento;

2) violazione art. 18, comma 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, violazione dei principi in tema di svolgimento di procedure concorsuali, violazione e falsa applicazione art. 5.1) del bando di concorso del 5 marzo 2001, violazione e falsa applicazione artt. 3.1.5), 5.3) e 6) del bando di concorso del 5 marzo 2001, eccesso di potere, inesistenza dei presupposti in fatto ed in diritto, erroneità dell'istruttoria, omessa valutazione dei presupposti, arbitrarietà, disparità di trattamento, illogicità, sviamento.

La presente notifica è diretta a: Emmetti S.r.l., Seduisant di Santorelli E. e Santella M. S.n.c., 5P Cinquepi S.r.l., Numa S.r.l., Campania Accessori S.r.l., New Mode S.r.l., Due C. di Catapano Gennaro e C. S.a.s., Gruppo Framò S.r.l., Vocc & Vecchia S.r.l., Feros S.r.l., Almax S.r.l., Gruppo Calv. An S.r.l., APM S.r.l., Triade Moda S.r.l., Gada S.r.l., Solo Italy S.r.l., Pubbliplast S.r.l., Griffe S.r.l., Tecnostampa Campania S.r.l., Gruppo Golosy S.r.l., Melange Mode di Prisco Salvatore e C. S.a.s., CRB Moda Italia S.a.s., What Woman Want di Esposito Iolanda & C. S.a.s., Ital Nocciolo S.r.l., Sorrentino S.r.l., Alfa Ferrometalli S.a.s., L.C.A. S.r.l.

Avv. Carmine Vuolo - Avv. Sabatino Rainone

S-1616 (A pagamento).

**TAR CATANIA**

Il Comune di S. Pier Niceto (ME), in persona del sindaco p.t. autorizzato a stare in giudizio con delibera di G.M. n. 64 del 31 agosto 2001, rappresentato e difeso dall'avv. Carmelo Briguglio ha proposto ricorso innanzi al TAR Catania iscritto all'R.G. n. 3503/2001 contro il consorzio per l'Area di sviluppo industriale della Provincia di Messina, in persona del presidente p.t., per l'annullamento: 1) della deliberazione n. 6 dell'11 luglio 2001 adottata dal commissario ad acta del consorzio A.S.I. di Messina trasmessa in data 27 luglio 2001 nella parte in cui pone a carico del Comune di S. Pier Niceto il pagamento di L. 144.806.000 per presunte spese sostenute dal consorzio per la gestione dell'impianto di depurazione sito nell'area industriale di Milazzo esercizio 2000; 2) della delibera n. 5 dell'11 luglio 2001 adottata nella medesima seduta dal consorzio A.S.I. di Messina con la quale è stato unilateralmente approvato il rendiconto delle spese sostenute per la gestione dell'impianto di depurazione esercizio 2000; 3) ove occorra, della deliberazione del medesimo consor-

zio A.S.I. di Messina n. 18 del 29 febbraio 2000 con la quale vengono fissati i criteri di riparto. Motivi del ricorso sono i seguenti: I) violazione e mancata applicazione dell'art. 32 della L.R. n. 1/1984. Eccesso di potere sotto il profilo del difetto di motivazione; II) eccesso di potere sotto il profilo del difetto di motivazione. Assoluta carenza di istruttoria. Mancata partecipazione al procedimento ex art. 7 e s.s., legge n. 241/1990; III) violazione e falsa applicazione degli artt. 29 e 32 L.R. n. 1/84. Eccesso di potere sotto il profilo del travisamento dei fatti, della illogicità manifesta e del difetto assoluto di motivazione; IV) eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento dalla causa tipica.

Con ordinanza del giudice delegato dott.ssa R. Messina n. 10/02 depositata in segreteria il 24 gennaio 2002, il TAR di Catania IV Sezione interna, ha ordinato l'estensione del contraddittorio a tutti i comuni consorziati ed alle imprese interessate, integrazione da effettuarsi a mezzo di notifica per pubblici proclami ex art. 16, R.G. n. 642/1907. In esecuzione di siffatta ordinanza il ricorrente notifica estratto del ricorso per pubblici proclami ai fini dell'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i comuni consorziati per la gestione dell'impianto di depurazione sito nell'area industriale di Milazzo per l'esercizio 2000, nonché a tutte le imprese che esercitano nell'area industriale ed interessate dai criteri di riparto delle spese stabiliti nei provvedimenti impugnati con il sopra descritto ricorso.

Messina, 7 febbraio 2002

Avv. Carmelo Briguglio.

C-4049 (A pagamento).

**TAR CATANIA**

Il Comune di Condò (ME), in persona del sindaco p.t. autorizzato a stare in giudizio con delibera di G.M. n. 45/2001, rappresentato e difeso dall'avv. Carmelo Briguglio ha proposto ricorso innanzi al TAR Catania iscritto all'R.G. n. 3504/2001 contro il consorzio per l'Area di sviluppo industriale della Provincia di Messina, in persona del presidente p.t., per l'annullamento: 1) della deliberazione n. 6 dell'11 luglio 2001 adottata dal commissario ad acta del consorzio A.S.I. di Messina trasmessa in data 25 luglio 2001 nella parte in cui pone a carico del Comune di Condò il pagamento di L. 31.983.000 per presunte spese sostenute dal consorzio per la gestione dell'impianto di depurazione sito nell'area industriale di Milazzo esercizio 2000; 2) della delibera n. 5 dell'11 luglio 2001 adottata nella medesima seduta dal consorzio A.S.I. di Messina con la quale è stato unilateralmente approvato il rendiconto delle spese sostenute per la gestione dell'impianto di depurazione esercizio 2000; 3) ove occorra, della deliberazione del medesimo consorzio A.S.I. di Messina n. 18 del 29 febbraio 2000 con la quale vengono fissati i criteri di riparto. Motivi del ricorso sono i seguenti: 1) violazione e mancata applicazione dell'art. 32 della L.R. n. 1/1984. Eccesso di potere sotto il profilo del difetto di motivazione; II) eccesso di potere sotto il profilo del difetto di motivazione. Assoluta carenza di istruttoria. Mancata partecipazione al procedimento ex art. 7 e s.s., legge n. 241/1990; III) violazione e falsa applicazione degli artt. 29 e 32 L.R. n. 1/84. Eccesso di potere sotto il profilo del travisamento dei fatti, della illogicità manifesta e del difetto assoluto di motivazione; IV) eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento dalla causa tipica.

Con ordinanza del giudice delegato dott.ssa R. Messina n. 11/02 depositata in segreteria il 24 gennaio 2002, il TAR di Catania II Sezione interna, ha ordinato l'estensione del contraddittorio a tutti i comuni consorziati ed alle imprese interessate, integrazione da effettuarsi a mezzo di notifica per pubblici proclami ex art. 16, R.G. n. 642/1907. In esecuzione di siffatta ordinanza il ricorrente notifica estratto del ricorso per pubblici proclami ai fini dell'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i comuni consorziati per la gestione dell'impianto di depurazione sito nell'area industriale di Milazzo per l'esercizio 2000, nonché a tutte le imprese che esercitano nell'area industriale ed interessate dai criteri di riparto delle spese stabiliti nei provvedimenti impugnati con il sopra descritto ricorso.

Messina, 7 febbraio 2002

Avv. Carmelo Briguglio.

C-4050 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 17 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 20 effetti cambiari ipotecari tutti emessi in data 10 settembre 1993 dal signor Maurizio Scandavini in favore della soc. Giano Carni S.r.l. e precisamente: n. 9 da L. 5.000.000 cadauno scadenti due il 15 marzo 1994, due il 15 aprile 1994, due il 15 maggio 1994, uno il 15 giugno 1994, uno il 15 ottobre 1994, e uno il 15 novembre 1994; n. 4 da L. 2.000.000 cadauno scadenti uno il 15 marzo 1994, uno il 15 maggio 1994, uno il 15 giugno 1994 e uno il 15 marzo 1995; n. 3 da L. 1.000.000 cadauno scadenti due il 15 aprile 1994 e uno il 15 maggio 1995; n. 4 da L. 4.000.000 cadauno scadenti due il 15 luglio 1994, uno il 15 settembre 1994 e uno il 15 dicembre 1994. Termine per l'opposizione giorni trenta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 11 febbraio 2002

Maurizio Scandavini.

S-1513 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto 13 novembre 2001, ha dichiarato l'inefficacia di n. 17 cambiali, contraddistinte dalle seguenti denominazioni:

n. 8 cambiali a nome debitore «Agrifrutta di Fiorentino Di Meo di Volturara Irpinia» di L. 1.000.000 (lire un milione) cadauna con scadenza rispettivamente: 20 luglio 2000, 20 agosto 2000, 20 settembre 2000, 20 ottobre 2000, 20 novembre 2000, 20 dicembre 2000, 20 gennaio 2001, 20 febbraio 2001;

n. 8 cambiali a nome debitore «Artigiana Boschiva Botta Giuseppe» di Bracciano (RM) di L. 1.000.000 (lire un milione) cadauna rispettivamente con scadenza in data: 31 dicembre 2001, 28 febbraio 2002, 30 aprile 2001, 30 giugno 2001, 31 agosto 2001, 31 ottobre 2002, 31 dicembre 2002, 28 febbraio 2003;

n. 1 cambiale a nome debitore «Artigiana Boschiva Botta Giuseppe» di Bracciano (RM) di L. 1.600.000 (lire un milione seicentomilalire) a scadenza 30 aprile 2003; autorizzando la ditta Comap S.r.l. a duplicare i predetti titoli, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione nei termini di legge.

Avv. Adriano Blasi.

C-4061 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Sassari, con decreto del 26 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 8 cambiali, dell'importo ciascuna di L. 500.000, con scadenza rispettivamente il 10 maggio 2000, 20 maggio 2000, 10 giugno 2000, 20 giugno 2000, 10 luglio 2000, 20 luglio 2000, 10 agosto 2000, 20 agosto 2000, rilasciate dalla ditta Orrù Dino di A. Orrù con sede in Sassari, Predda Niedda strada 25, a favore della Sun Car di G.F. Satta & C. S.n.c. (oggi Sun Car S.r.l.) con sede in Sassari, Predda Niedda Nord, strada 16, n. 8.

Termine di opposizione trenta giorni.

Sassari, 1° febbraio 2002

Avv. Antonello Ruii.

C-4063 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice del Tribunale di Sassari, con decreto dell'11 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali, dell'importo ciascuna di L. 2.000.000, con scadenza rispettivamente il 30 aprile 2000, 31 maggio 2000 e 30 giugno 2000, rilasciate da Guadagno Domenico nato a Napoli il 4 dicembre 1958 e residente in Porto Torres, via A. Volta n. 9, a favore della Sun Car di G.F. Satta & C. S.n.c. (oggi Sun Car S.r.l.) con sede in Sassari, Predda Niedda Nord, strada 16, n. 8.

Termine di opposizione trenta giorni.

Sassari, 4 febbraio 2002

Avv. Antonello Ruii.

C-4064 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Piacenza, con decreto in data 28 gennaio 2002, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie emesse a favore di Achilli Francesco: di L. 1.500.000 emessa il 20 marzo 1998 con scadenza 30 giugno 2000, da Viganò Arianna, residente in Cantù (CO), via Domea n. 26, pagabile presso Cariplo di Rovellasca (CO); di L. 1.500.000 emessa il 20 marzo 1998 con scadenza 30 giugno 2000, pagabile presso Cariplo di Rovellasca (CO); da Viganò Allegra, residente in Cantù (CO), via Domea n. 26, pagabile presso Cariplo di Rovellasca (CO), autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Avv. Mauro Sonzini.

C-4095 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il giudice delegato del Tribunale di Perugia, Sezione distaccata di Todì, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 11542557.42 di L. 10.000.000 (€ 5.164,57) con scadenza 23 dicembre 2001 emesso dal Monte dei Paschi di Siena ag. di Todì a favore di Bigaroni Veraldo.

Opposizione giorni novanta.

Avv. Maurizio Simoni.

C-4070 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

In data 21 dicembre 2001, il presidente del Tribunale di Rimini ha pronunciato ammortamento dei libretti di deposito a risparmio al portatore n. 0705029069/07 e n. 0705029068/06, denominati Lazzarini Matteo e Domeniconi Maria, emessi dalla Cassa di Risparmio di Rimini, filiale di Bellaria e portante ciascuno un credito di L. 20.000.000 (pari ad € 10.329,14), oltre gli interessi maturati e maturandi, a favore dei signori Lazzarini Matteo e Domeniconi Maria, residenti in Bellaria, via S. Michele n. 14, autorizzando il pagamento, decorsi 90 giorni dopo l'affissione, se non è stata presentata opposizione.

Rimini, 30 gennaio 2002

Avv. Tonino Capriotti.

C-4091 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto del 6 febbraio 2002, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 libretti al portatore n. 5271458 per un saldo apparente di € 3164,95 e n. 5271338 per un saldo apparente di € 9209,89, intestati a Capri Elisa rilasciati dalla Banca di Roma filiale n. 6058 di Velletri. Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana salvo opposizione del detentore.

Capri Elisa.

S-1510 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Grosseto, Sezione Orbetello, con decreto in data 19 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 01/13907 cat. 01 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Porto S. Stefano recante la legenda Spot con saldo di L. 12.855.173 in carico al signor Tosi Antonio.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Il dichiarante: Tosi Antonio.

C-4062 (A pagamento).

**ASTE GIUDIZIARIE****TRIBUNALE CIVILE DI ROMA  
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 62948.

Il giudice Giordano vende incanto 8 marzo 2002 ore 12 nuda proprietà appartamento sito in Roma, via Foglianise n. 31 int. 4; base € 44.539,76 offerte entro ore 13 del 7 marzo 2002; cauzione 10%+15%. Tel. 06/21808067.

Il curatore: avv. Rodolfo Riservato.

S-1503 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 2322/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 1032, in data 27 febbraio 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nei giorni 15, 16, 19 e 20 febbraio 2001, nel quale si è verificata, a causa di scioperi del personale, l'impossibilità del regolare funzionamento dello sportello sito in Cuneo della Deutsche Bank;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore del sopraindicato sportello della Deutsche Bank i cui uffici sono stati impossibilitati al regolare funzionamento a causa di scioperi del personale del 15, 16, 19 e 20 febbraio 2001, è autorizzata, per detti giorni, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 3 marzo 2001

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Lubatti

C-4110 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 2946/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 1181, in data 6 marzo 2001, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 2 marzo 2001, nel quale si è verificata, in dipendenza di sciopero, l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali in Provincia di Cuneo della Banca Carige, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali in Provincia di Cuneo della Banca Carige, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, che sono state impossibilitate al regolare funzionamento in occasione dello sciopero del 2 marzo 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 20 marzo 2001

Il prefetto: Spanu.

C-4111 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 3238/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 1436, in data 19 marzo 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 12 marzo 2001, nel quale si è verificata, in dipendenza di sciopero, l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali di Cuneo, Cuneo agenzia n. 1, Alba, Fossano e Saluzzo della Banca Commerciale Italiana;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate filiali della Banca Commerciale Italiana i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione dello sciopero del 12 marzo 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 24 marzo 2001

Il prefetto: Spanu.

C-4114 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 287/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 2, in data 2 gennaio scorso, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 14 dicembre 2001, nel quale si è verificata, a seguito dell'astensione dal lavoro dei dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli della Banca Regionale Europea di cui all'unito elenco;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali, di cui all'unito elenco, della Banca Regionale Europea i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento a seguito dell'astensione dal lavoro dei dipendenti del 14 dicembre 2001, è autorizzata per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spanu.

Allegato

Sciopero del 14 dicembre 2001:

Cuneo sede, 12100, piazza Europa n. 1;

Cuneo agenzia n. 1, 12100, via Luigi Gallo n. 1;

Cuneo agenzia n. 2, 12100, via Roma n. 13/b;

Cuneo agenzia n. 3, 12020, via della Battaglia n. 15, fraz. Madonna dell'Olmo (CN);

Cuneo agenzia n. 4, 12100, corso Nizza n. 57/a;

Cuneo agenzia n. 5, 12100, corso Gramsci n. 1;

Cuneo agenzia n. 6, 12100, via Savona n. 8, ang. via Bisalta, frazione Borgo San Giuseppe (CN);

Cuneo agenzia n. 7, 12100, via A. Carle n. 2, cond. Le Gemelle, frazione Confreria (CN);

Cuneo agenzia n. 8, 12010, piazzale della Repubblica, frazione S. Rocco Castagnaretta (CN);

Cuneo agenzia n. 9, c/o Ospedale S. Croce e Carle, 12100, via M. Coppino n. 16;

Alba sede, 12051, via Teobaldo Calissano n. 9 (CN);

Alba agenzia n. 1, 12051, viale Giovanni Vico n. 5 (CN);

Alba agenzia n. 2, 12051, corso Piave n. 74 (CN);

Alba agenzia n. 3, 12051, corso Langhe n. 66/B, Borgo Moretta (CN);

Bagnasco, 12071, via Roma n. 3 (CN);

Bagnolo Piemonte, 12031, via Cav. di Vittorio Veneto n. 12 (CN);

Barbaresco, 12050, via Torino n. 16 (CN);

Barge, 12032, viale Giuseppe Mazzini n. 1 (CN);

Barolo, 12060, via Roma n. 53 (CN);

Bastia Mondovì, 12060, piazza IV Novembre n. 3 (CN);

Beinette, 12081, via Vittorio Veneto n. 4 (CN);

Bernezzo, 12020, via A. Moro n. 2, fraz. San Rocco (CN);

Borgo San Dalmazzo, 12011, piazza Liberazione nn. 8-10 (CN);

Borgo San Dalmazzo agenzia n. 1, 12011, via Po nn. 41/43 (CN);

Bossolasco, 12060, corso Della Valle n. 29 (CN);

Boves, 12012, piazza dell'Olmo n. 2 (CN);

Bra, 12042, via Verdi n. 10 (CN);

Bra agenzia di Bandito, 12040, via Don Orione n. 85, frazione Bandito (CN);

Brossasco, 12020, via Roma n. 11/A (CN);

Busca, 12022, piazza Savoia n. 9 (CN);

Canale, 12043, via Roma n. 72 (CN);

Caraglio, 12023, piazza Cavour n. 12 (CN);  
Carrù, 12061, piazza Vittorio Veneto n. 2, ang. via Beneva-  
gienna (CN);

Casteldelfino, 12020, via Circonvallazione n. 5 (CN);

Castelletto Stura, 12040, via G. Marconi n. 6 (CN);

Castellinaldo, 12050, via Roma n. 56 (CN);

Castiglione Tinella, 12053, via Circonvallazione n. 12 (CN);

Castino, 12051, via XX Settembre n. 1/A (CN);

Centallo, 12044, piazza V. Emanuele II n. 17 (CN);

Ceva, 12073, via Roma n. 40 (CN);

Cherasco, 12062, via Vittorio Emanuele n. 34 (CN);

Chiusa di Pesio, 12013, via Roma n. 5 (CN);

Cornelliano d'Alba, 12040, piazza Cottolengo n. 42 (CN);

Cortemilia, 12074, piazza Castello n. 1 (CN);

Costigliole Saluzzo, 12024, via Vittorio Veneto n. 88 (CN);

Cravanzana, 12050, via XX Settembre n. 1 (CN);

Crissolo, 12030, via Umberto I n. 39 (CN);

Demonte, 12014, via Martiri e Cad. Libertà n. 1 (CN);

Dogliani, 12063, via Castellero n. 6 (CN);

Dronero, 12025, piazza S. Sebastiano n. 7 (CN);

Dronero agenzia n. 1, 12025, viale Stazione n. 10 (CN);

Entracque, 12010, via della Resistenza n. 1/c (CN);

Farigliano, 12060, piazza S. Giovanni n. 7 (CN);

Fossano, 12045, via Roma n. 3 (CN);

Frabosa Soprana, 12082, piazza Marconi n. 1 (CN);

Gaiola, 12010, via Barale n. 16 (CN);

Gallo d'Alba, 12060, via Garibaldi n. 180, frazione Gallo  
d'Alba (CN);

Garessio, 12075, corso Statuto n. 15 (CN);

Genola, 12040, via Roma n. 32 (CN);

Govone, 12040, piazza Vittorio Emanuele n. 9 (CN);

Lagnasco, 12030, via Roma n. 30 (CN);

Levegno, 12076, via Roma n. 35 (CN);

Limone Piemonte, 12015, via Roma n. 62 (CN);

Magliano Alfieri, 12050, via IV Novembre n. 54/A, frazione  
Sant'Antonio (CN);

Magliano Alpi, 12060, via Langhe n. 158 (CN);

Mango, 12056, piazza XX Settembre n. 6 (CN);

Monastero Vasco, 12080, via Variante n. 3 (CN);

Moncherio, 12060, loc. Borgonuovo B. n. 15-1 (CN);

Mondovì sede, 12084, piazzale Ellero n. 10 (CN);

Mondovì agenzia Mondovì Altipiano, 12084, piazza G. Mellano  
n. 6 (CN);

Mondovì agenzia n. 2, 12084, corso Europa n. 23 (CN);

Monesiglio, 12077, via Roma n. 4 (CN);

Monforte d'Alba, 12065, via Garibaldi n. 4 (CN);

Montà, 12046, piazza Vittorio Veneto n. 31 (CN);

Montanera, 12040, via Marconi n. 4 (CN);

Monticello d'Alba, 12066, piazza Martiri della Libertà n. 2, fra-  
zione Borgo (CN);

Moretta, 12033, via Torino n. 73/bis (CN);

Morozzo, 12040, via Marconi n. 78 (CN);

Murazzano, 12060, via Bruno n. 6 (CN);

Murello, 12030, via Caduti Murellesi n. 39 (CN);

Mussotto d'Alba, 12067, corso Canale n. 98/1, frazione Mussotto  
(CN);

Narzole, 12068, via Pace n. 2 (CN);

Neive, 12057, piazza della Libertà n. 2 (CN);

Neviglie, 12050, via Umberto I n. 14 (CN);

Niella Belbo, 12050, piazza Mercato n. 12 (CN);

Paesana, 12034, via Po n. 41 (CN);

Pagno, 12030, via Roma n. 1 (CN);

Peveragno, 12016, piazza Toselli n. 1 (CN);

Piasco, 12026, piazza Martiri della Liberazione n. 7 (CN);

Piobesi d'Alba, 12040, piazza San Pietro n. 12 (CN);

Pradleves, 12027, via IV Novembre n. 1 (CN);  
Prato Nevoso, 12083, via Galassia n. 61, fraz. del Comune di Frabosa Sottana (CN);

Priocca, 12040, via Umberto I n. 65 (CN);  
Racconigi, 12035, piazza Roma n. 8 (CN);  
Revello, 12036, via Valle Po n. 80 (CN);  
Rifreddo, 12030, piazza della Vittoria n. 4 (CN);  
Robilante, 12017, via Umberto I n. 22 (CN);  
Roccavione, 12018, piazza Biagioni n. 27 (CN);  
Rodello, 12050, piazza Vittorio Emanuele II n. 2/ter (CN);  
Rossana, 12020, via Mazzini n. 1 (CN);  
Saliceto, 12079, piazza C. Giusta n. 1 (CN);  
Saluzzo, 12037, corso Italia n. 57 (CN);  
Sampeyre, 12020, via V. Emanuele II n. 22 (CN);  
San Damiano Macra, 12029, via Roma n. 15 (CN);  
San Michele Mondovì, 12080, via Nielli n. 15/A (CN);  
Sanfront, 12030, corso Marconi n. 14 (CN);  
Santo Stefano Belbo, 12058, corso Piave n. 82 (CN);  
Savigliano, 12038, piazza Schiaparelli n. 10 (CN);  
Scarnafigi, 12030, via V. Emanuele n. 14 (CN);  
Sommariva del Bosco, 12048, via Donatori del Sangue n. 11/b (CN);  
Tarantasca, 12020, via C. Michelis n. 3 (CN);  
Torre San Giorgio, 12030, via Maestra n. 17 (CN);  
Valdieri, 12010, corso Caduti in Guerra n. 13 (CN);  
Valgrana, 12020, via Caraglio n. 9 (CN);  
Verduno, 12060, piazza Canonico P. Bomia n. 3 (CN);  
Vernante, 12019, piazza de l'Ala n. 4 (CN);  
Verzuolo, 12039, piazza Martiri della Libertà n. 13 (CN);  
Vicoforte, 12080, via di Gariboglio n. 43 (CN);  
Villafalletto, 12020, via Vittorio Veneto n. 24 (CN);  
Villanova Mondovì, 12089, via Roma n. 33/A (CN);  
Vinadio, 12010, via Roma n. 11 (CN).

C-4107 (A pagamento).

## PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 2945/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 1180, in data 6 marzo 2001, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 28 febbraio 2001, nel quale a causa dell'eccezionale maltempo non è stato possibile il recapito degli assegni di altri istituti di credito presso la stanza di compensazione di Milano e che, per gli stessi motivi, non è stato possibile far pervenire alla società di service incaricata della lavorazione, gli assegni ritirati il giorno stesso presso la medesima stanza di compensazione della Banca Carige, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore della Banca Carige, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, che è stata impossibilitata al regolare funzionamento in occasione dell'eccezionale maltempo del 28 febbraio 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 20 marzo 2001

Il prefetto: Spanu.

C-4112 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 626/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 2, in data 7 gennaio scorso, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 17 dicembre 2001, nel quale si è verificata, a seguito dell'astensione dal lavoro dei dipendenti del Banco di Brescia S.p.A. che fa parte al pari dell'azienda istante del gruppo Banca Lombarda e Piemontese, l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli della Banca Regionale Europea di cui all'unito elenco;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali, di cui all'unito elenco, della Banca Regionale Europea i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento a seguito dell'astensione dal lavoro dei dipendenti del 17 dicembre 2001, è autorizzata per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 16 gennaio 2002

Il prefetto: Spanu.

Allegato

Sciopero del 17 dicembre 2001:

Cuneo sede, 12100, piazza Europa n. 1;

Cuneo agenzia n. 1, 12100, via Luigi Gallo n. 1;

Cuneo agenzia n. 2, 12100, via Roma n. 13/b;

Cuneo agenzia n. 3, 12020, via della Battaglia n. 15, fraz. Madonna dell'Olmio (CN);

Cuneo agenzia n. 4, 12100, corso Nizza n. 57/a;

Cuneo agenzia n. 5, 12100, corso Gramsci n. 1;

Cuneo agenzia n. 6, 12100, via Savona n. 8, ang. via Bisalta, frazione Borgo San Giuseppe (CN);

Cuneo agenzia n. 7, 12100, via A. Carle n. 2, cond. Le Gemelle, frazione Confreria (CN);

Cuneo agenzia n. 8, 12010, piazzale della Repubblica, frazione S. Rocco Castagnaretta (CN);

Cuneo agenzia n. 9, c/o Ospedale S. Croce e Carle, 12100, via M. Coppino n. 16;

Alba sede, 12051, via Teobaldo Calissano n. 9 (CN);

Alba agenzia n. 1, 12051, viale Giovanni Vico n. 5 (CN);

Alba agenzia n. 2, 12051, corso Piave n. 74 (CN);

Alba agenzia n. 3, 12051, corso Langhe n. 66/B, Borgo Moretta (CN);

Bagnasco, 12071, via Roma n. 3 (CN);

Bagnolo Piemonte, 12031, via Cav. di Vittorio Veneto n. 12 (CN);

Barbaresco, 12050, via Torino n. 16 (CN);

Barge, 12032, viale Giuseppe Mazzini n. 1 (CN);

Barolo, 12060, via Roma n. 53 (CN);

Bastia Mondovì, 12060, piazza IV Novembre n. 3 (CN);

Beinette, 12081, via Vittorio Veneto n. 4 (CN);

Bernezzo, 12020, via A. Moro n. 2, fraz. San Rocco (CN);

Borgo San Dalmazzo, 12011, piazza Liberazione nn. 8-10 (CN);

Borgo San Dalmazzo agenzia n. 1, 12011, via Po nn. 41/43 (CN);

Bossolasco, 12060, corso Della Valle n. 29 (CN);

Boves, 12012, piazza dell'Olmio n. 2 (CN);

Bra, 12042, via Verdi n. 10 (CN);

Bra agenzia di Bandito, 12040, via Don Orione n. 85, frazione Bandito (CN);

Brossasco, 12020, via Roma n. 11/A (CN);

Busca, 12022, piazza Savoia n. 9 (CN);

Canale, 12043, via Roma n. 72 (CN);  
 Caraglio, 12023, piazza Cavour n. 12 (CN);  
 Carrù, 12061, piazza Vittorio Veneto n. 2, ang. via Beneva-  
 gienna (CN);  
 Casteldelfino, 12020, via Circonvallazione n. 5 (CN);  
 Castelletto Stura, 12040, via G. Marconi n. 6 (CN);  
 Castellinaldo, 12050, via Roma n. 56 (CN);  
 Castiglione Tinella, 12053, via Circonvallazione n. 12 (CN);  
 Castino, 12051, via XX Settembre n. 1/A (CN);  
 Centallo, 12044, piazza V. Emanuele II n. 17 (CN);  
 Ceva, 12073, via Roma n. 40 (CN);  
 Cherasco, 12062, via Vittorio Emanuele n. 34 (CN);  
 Chiusa di Pesio, 12013, via Roma n. 5 (CN);  
 Corneliano d'Alba, 12040, piazza Cottolengo n. 42 (CN);  
 Cortemilia, 12074, piazza Castello n. 1 (CN);  
 Costigliole Saluzzo, 12024, via Vittorio Veneto n. 88 (CN);  
 Cravanzana, 12050, via XX Settembre n. 1 (CN);  
 Crissolo, 12030, via Umberto I n. 39 (CN);  
 Demonte, 12014, via Martiri e Cad. Libertà n. 1 (CN);  
 Dogliani, 12063, via Castellero n. 6 (CN);  
 Dronero, 12025, piazza S. Sebastiano n. 7 (CN);  
 Dronero agenzia n. 1, 12025, viale Stazione n. 10 (CN);  
 Entracque, 12010, via della Resistenza n. 1/c (CN);  
 Farigliano, 12060, piazza S. Giovanni n. 7 (CN);  
 Fossano, 12045, via Roma n. 3 (CN);  
 Frabosa Soprana, 12082, piazza Marconi n. 1 (CN);  
 Gaiola, 12010, via Barale n. 16 (CN);  
 Gallo d'Alba, 12060, via Garibaldi n. 180, frazione Gallo  
 d'Alba (CN);  
 Gressio, 12075, corso Statuto n. 15 (CN);  
 Genola, 12040, via Roma n. 32 (CN);  
 Govone, 12040, piazza Vittorio Emanuele n. 9 (CN);  
 Lagnasco, 12030, via Roma n. 30 (CN);  
 Lesegno, 12076, via Roma n. 35 (CN);  
 Limone Piemonte, 12015, via Roma n. 62 (CN);  
 Magliano Alfieri, 12050, via IV Novembre n. 54/A, frazione  
 Sant'Antonio (CN);  
 Magliano Alpi, 12060, via Langhe n. 158 (CN);  
 Mango, 12056, piazza XX Settembre n. 6 (CN);  
 Monastero Vasco, 12080, via Variante n. 3 (CN);  
 Moncherio, 12060, loc. Borgonuovo B. n. 15-1 (CN);  
 Mondovì sede, 12084, piazzale Ellero n. 10 (CN);  
 Mondovì agenzia Mondovì Altipiano, 12084, piazza G. Mellano  
 n. 6 (CN);  
 Mondovì agenzia n. 2, 12084, corso Europa n. 23 (CN);  
 Monesiglio, 12077, via Roma n. 4 (CN);  
 Monforte d'Alba, 12065, via Garibaldi n. 4 (CN);  
 Montà, 12046, piazza Vittorio Veneto n. 31 (CN);  
 Montanera, 12040, via Marconi n. 4 (CN);  
 Monticello d'Alba, 12066, piazza Martiri della Libertà n. 2,  
 frazione Borgo (CN);  
 Moretta, 12033, via Torino n. 73/bis (CN);  
 Morozzo, 12040, via Marconi n. 78 (CN);  
 Murazzano, 12060, via Bruno n. 6 (CN);  
 Murello, 12030, via Caduti Murellesi n. 39 (CN);  
 Mussotto d'Alba, 12067, corso Canale n. 98/1, frazione Mus-  
 sotto (CN);  
 Narzole, 12068, via Pace n. 2 (CN);  
 Neive, 12057, piazza della Libertà n. 2 (CN);  
 Neviglie, 12050, via Umberto I n. 14 (CN);  
 Niella Belbo, 12050, piazza Mercato n. 12 (CN);  
 Paesana, 12034, via Po n. 41 (CN);  
 Pagno, 12030, via Roma n. 1 (CN);  
 Peveragno, 12016, piazza Toselli n. 1 (CN);  
 Piasco, 12026, piazza Martiri della Liberazione n. 7 (CN);

Piobesi d'Alba, 12040, piazza San Pietro n. 12 (CN);  
 Pradlevés, 12027, via IV Novembre n. 1 (CN);  
 Prato Nevoso, 12083, via Galassia n. 61, fraz. del Comune di  
 Frabosa Sottana (CN);  
 Priocca, 12040, via Umberto I n. 65 (CN);  
 Racconigi, 12035, piazza Roma n. 8 (CN);  
 Revello, 12036, via Valle Po n. 80 (CN);  
 Riffredo, 12030, piazza della Vittoria n. 4 (CN);  
 Robilante, 12017, via Umberto I n. 22 (CN);  
 Roccavione, 12018, piazza Biagioni n. 27 (CN);  
 Rodello, 12050, piazza Vittorio Emanuele II n. 2/ter (CN);  
 Rossana, 12020, via Mazzini n. 1 (CN);  
 Saliceto, 12079, piazza C. Giusta n. 1 (CN);  
 Saluzzo, 12037, corso Italia n. 57 (CN);  
 Sampeyre, 12020, via V. Emanuele II n. 22 (CN);  
 San Damiano Macra, 12029, via Roma n. 15 (CN);  
 San Michele Mondovì, 12080, via Nielli n. 15/A (CN);  
 Sanfront, 12030, corso Marconi n. 14 (CN);  
 Santo Stefano Belbo, 12058, corso Piave n. 82 (CN);  
 Savigliano, 12038, piazza Schiaparelli n. 10 (CN);  
 Scarnafigi, 12030, via V. Emanuele n. 14 (CN);  
 Sommariva del Bosco, 12048, via Donatori del Sangue n. 11/b (CN);  
 Tarantasca, 12020, via C. Micheli n. 3 (CN);  
 Torre San Giorgio, 12030, via Maestra n. 17 (CN);  
 Valdieri, 12010, corso Caduti in Guerra n. 13 (CN);  
 Valgrana, 12020, via Caraglio n. 9 (CN);  
 Verduno, 12060, piazza Canonico P. Bomia n. 3 (CN);  
 Vernante, 12019, piazza de l'Ala n. 4 (CN);  
 Verzuolo, 12039, piazza Martiri della Libertà n. 13 (CN);  
 Vicoforte, 12080, via di Gariboglio n. 43 (CN);  
 Villafalletto, 12020, via Vittorio Veneto n. 24 (CN);  
 Villanova Mondovì, 12089, via Roma n. 33/A (CN);  
 Vinadio, 12010, via Roma n. 11 (CN).

C-4108 (A pagamento).

## PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 2968/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 1409, in data 16 marzo 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 12 marzo 2001, nel quale si è verificato, in dipendenza di sciopero, l'irregolare funzionamento degli sportelli al pubblico delle filiali di Cuneo e Mondovì della Banca Intesa S.p.a., Rete Ambroveneto di Torino e Provincia;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate filiali della Banca Intesa S.p.a., Rete Ambroveneto di Torino e Provincia, i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione dello sciopero del 12 marzo 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 20 marzo 2001

Il prefetto: Spanu.

C-4113 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 726/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 61, in data 7 gennaio scorso, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 21 dicembre 2001, nel quale si è verificata, a seguito dell'astensione dal lavoro dei dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli della Banca Regionale Europea di cui all'unito elenco;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali, di cui all'unito elenco, della Banca Regionale Europea i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento a seguito dell'astensione dal lavoro dei dipendenti del 21 dicembre 2001, è autorizzata per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 17 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Lubatti

Allegato

Sciopero del 21 dicembre 2001:

Cuneo sede, 12100, piazza Europa n. 1;

Cuneo agenzia n. 1, 12100, via Luigi Gallo n. 1;

Cuneo agenzia n. 2, 12100, via Roma n. 13/b;

Cuneo agenzia n. 3, 12020, via della Battaglia n. 15, fraz. Madonna dell'Olmo (CN);

Cuneo agenzia n. 4, 12100, corso Nizza n. 57/a;

Cuneo agenzia n. 5, 12100, corso Gramsci n. 1;

Cuneo agenzia n. 6, 12100, via Savona n. 8, ang. via Bisalta, frazione Borgo San Giuseppe (CN);

Cuneo agenzia n. 7, 12100, via A. Carle n. 2, cond. Le Gemelle, frazione Confreria (CN);

Cuneo agenzia n. 8, 12010, piazzale della Repubblica, frazione S. Rocco Castagnaretta (CN);

Cuneo agenzia n. 9, c/o Ospedale S. Croce e Carle, 12100, via M. Coppino n. 16;

Alba sede, 12051, via Teobaldo Calissano n. 9 (CN);

Alba agenzia n. 1, 12051, viale Giovanni Vico n. 5 (CN);

Alba agenzia n. 2, 12051, corso Piave n. 74 (CN);

Alba agenzia n. 3, 12051, corso Langhe n. 66/B, Borgo Moretta (CN);

Bagnasco, 12071, via Roma n. 3 (CN);

Bagnolo Piemonte, 12031, via Cav. di Vittorio Veneto n. 12 (CN);

Barbaresco, 12050, via Torino n. 16 (CN);

Barge, 12032, viale Giuseppe Mazzini n. 1 (CN);

Barolo, 12060, via Roma n. 53 (CN);

Bastia Mondovì, 12060, piazza IV Novembre n. 3 (CN);

Beinette, 12081, via Vittorio Veneto n. 4 (CN);

Bemzeo, 12020, via A. Moro n. 2, fraz. San Rocco (CN);

Borgo San Dalmazzo, 12011, piazza Liberazione nn. 8-10 (CN);

Borgo San Dalmazzo agenzia n. 1, 12011, via Po nn. 41/43 (CN);

Bossolasco, 12060, corso Della Valle n. 29 (CN);

Boves, 12012, piazza dell'Olmo n. 2 (CN);

Bra, 12042, via Verdi n. 10 (CN);

Bra agenzia di Bandito, 12040, via Don Orione n. 85, frazione Bandito (CN);

Brossasco, 12020, via Roma n. 11/A (CN);

Busca, 12022, piazza Savoia n. 9 (CN);

Canale, 12043, via Roma n. 72 (CN);

Caraglio, 12023, piazza Cavour n. 12 (CN);

Carrù, 12061, piazza Vittorio Veneto n. 2, ang. via Beneva-gienna (CN);

Casteldelfino, 12020, via Circonvallazione n. 5 (CN);

Castelletto Stura, 12040, via G. Marconi n. 6 (CN);

Castellinaldo, 12050, via Roma n. 56 (CN);

Castiglione Tinella, 12053, via Circonvallazione n. 12 (CN);

Castino, 12051, via XX Settembre n. 1/A (CN);

Centallo, 12044, piazza V. Emanuele II n. 17 (CN);

Ceva, 12073, via Roma n. 40 (CN);

Cherasco, 12062, via Vittorio Emanuele n. 34 (CN);

Chiusa di Pesio, 12013, via Roma n. 5 (CN);

Corneliano d'Alba, 12040, piazza Cottolengo n. 42 (CN);

Cortemilia, 12074, piazza Castello n. 1 (CN);

Costigliole Saluzzo, 12024, via Vittorio Veneto n. 88 (CN);

Cravanzana, 12050, via XX Settembre n. 1 (CN);

Crissolo, 12030, via Umberto I n. 39 (CN);

Demonte, 12014, via Martiri e Cad. Libertà n. 1 (CN);

Dogliani, 12063, via Castellero n. 6 (CN);

Dronero, 12025, piazza S. Sebastiano n. 7 (CN);

Dronero agenzia n. 1, 12025, viale Stazione n. 10 (CN);

Entracque, 12010, via della Resistenza n. 1/c (CN);

Farigliano, 12060, piazza S. Giovanni n. 7 (CN);

Fossano, 12045, via Roma n. 3 (CN);

Frabosa Soprana, 12082, piazza Marconi n. 1 (CN);

Gaiola, 12010, via Barale n. 16 (CN);

Gallo d'Alba, 12060, via Garibaldi n. 180, frazione Gallo d'Alba (CN);

Garessio, 12075, corso Statuto n. 15 (CN);

Genola, 12040, via Roma n. 32 (CN);

Govone, 12040, piazza Vittorio Emanuele n. 9 (CN);

Lagnasco, 12030, via Roma n. 30 (CN);

Lesegno, 12076, via Roma n. 35 (CN);

Limone Piemonte, 12015, via Roma n. 62 (CN);

Magliano Alfieri, 12050, via IV Novembre n. 54/A, frazione Sant'Antonio (CN);

Magliano Alpi, 12060, via Langhe n. 158 (CN);

Mango, 12056, piazza XX Settembre n. 6 (CN);

Monastero Vasco, 12080, via Variante n. 3 (CN);

Moncherio, 12060, loc. Borgonuovo B. n. 15-1 (CN);

Mondovì sede, 12084, piazzale Ellero n. 10 (CN);

Mondovì agenzia Mondovì Altipiano, 12084, piazza G. Mellano n. 6 (CN);

Mondovì agenzia n. 2, 12084, corso Europa n. 23 (CN);

Monesiglio, 12077, via Roma n. 4 (CN);

Monforte d'Alba, 12065, via Garibaldi n. 4 (CN);

Montà, 12046, piazza Vittorio Veneto n. 31 (CN);

Montanera, 12040, via Marconi n. 4 (CN);

Monticello d'Alba, 12066, piazza Martiri della Libertà n. 2, frazione Borgo (CN);

Moretta, 12033, via Torino n. 73/bis (CN);

Morozzo, 12040, via Marconi n. 78 (CN);

Murazzano, 12060, via Bruno n. 6 (CN);

Murello, 12030, via Caduti Murellesi n. 39 (CN);

Mussotto d'Alba, 12067, corso Canale n. 98/1, frazione Mussotto (CN);

Narzole, 12068, via Pace n. 2 (CN);

Neive, 12057, piazza della Libertà n. 2 (CN);

Naviglie, 12050, via Umberto I n. 14 (CN);

Niella Belbo, 12050, piazza Mercato n. 12 (CN);

Paesana, 12034, via Po n. 41 (CN);

Pagno, 12030, via Roma n. 1 (CN);

Peveragno, 12016, piazza Toselli n. 1 (CN);

Piasco, 12026, piazza Martiri della Liberazione n. 7 (CN);

Piobesi d'Alba, 12040, piazza San Pietro n. 12 (CN);

Pradleves, 12027, via IV Novembre n. 1 (CN);  
Prato Nevoso, 12083, via Galassia n. 61, fraz. del Comune di Frabosa Sottana (CN);

Priocca, 12040, via Umberto I n. 65 (CN);  
Racconigi, 12035, piazza Roma n. 8 (CN);  
Revello, 12036, via Valle Po n. 80 (CN);  
Rifreddo, 12030, piazza della Vittoria n. 4 (CN);  
Robilante, 12017, via Umberto I n. 22 (CN);  
Roccavione, 12018, piazza Biagioni n. 27 (CN);  
Rodello, 12050, piazza Vittorio Emanuele II n. 2/ter (CN);  
Rossana, 12020, via Mazzini n. 1 (CN);  
Saliceto, 12079, piazza C. Giusta n. 1 (CN);  
Saluzzo, 12037, corso Italia n. 57 (CN);  
Sampeyre, 12020, via V. Emanuele II n. 22 (CN);  
San Damiano Macra, 12029, via Roma n. 15 (CN);  
San Michele Mondovì, 12080, via Nielli n. 15/A (CN);  
Sanfront, 12030, corso Marconi n. 14 (CN);  
Santo Stefano Belbo, 12058, corso Piave n. 82 (CN);  
Savigliano, 12038, piazza Schiaparelli n. 10 (CN);  
Scarnafigi, 12030, via V. Emanuele n. 14 (CN);  
Sommarriva del Bosco, 12048, via Donatori del Sangue n. 11/b (CN);  
Tarantasca, 12020, via C. Michelis n. 3 (CN);  
Torre San Giorgio, 12030, via Maestra n. 17 (CN);  
Valdieri, 12010, corso Caduti in Guerra n. 13 (CN);  
Valgrana, 12020, via Caraglio n. 9 (CN);  
Verduno, 12060, piazza Canonico P. Bomia n. 3 (CN);  
Vernante, 12019, piazza de l'Ala n. 4 (CN);  
Verzuolo, 12039, piazza Martiri della Libertà n. 13 (CN);  
Vicoforte, 12080, via di Gariboglio n. 43 (CN);  
Villafalletto, 12020, via Vittorio Veneto n. 24 (CN);  
Villanova Mondovì, 12089, via Roma n. 33/A (CN);  
Vinadio, 12010, via Roma n. 11 (CN).

C-4109 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 4094/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 1898, in data 12 aprile 2001, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 6 aprile 2001, nel quale si è verificata, a causa dell'interruzione dell'energia elettrica avvenuta durante l'intera giornata precedente presso il proprio service aziendale di Roma che non ha permesso la lavorazione degli assegni tratti sulla banca e il conseguente mancato recapito alle filiali, l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali della Banca di Roma di Cuneo, Alba, Bra, Mondovì e Saluzzo;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate filiali della Banca di Roma i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione del disservizio verificatosi 6 aprile 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 18 aprile 2001

Il prefetto: Spanu.

C-4115 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 2001-A-5286/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5338, in data 23 novembre scorso, con la quale la Banca d'Italia filiale di Cuneo chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 novembre 2001, nel quale si è verificata, a seguito dell'astensione dal lavoro dei dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli della Banca Regionale Europea di cui all'unito elenco;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali, di cui all'unito elenco, della Banca Regionale Europea i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento a seguito dell'astensione dal lavoro dei dipendenti del 16 novembre 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 3 dicembre 2001

Il prefetto: Spanu.

Allegato

Sciopero del 16 novembre 2001:

Cuneo sede, 12100, piazza Europa n. 1;  
Cuneo agenzia n. 1, 12100, via Luigi Gallo n. 1;  
Cuneo agenzia n. 2, 12100, via Roma n. 13/b;  
Cuneo agenzia n. 3, 12020, via della Battaglia n. 15, fraz. Madonna dell'Olmo (CN);  
Cuneo agenzia n. 4, 12100, corso Nizza n. 57/a;  
Cuneo agenzia n. 5, 12100, corso Gramsci n. 1;  
Cuneo agenzia n. 6, 12100, via Savona n. 8, ang. via Bisalta, frazione Borgo San Giuseppe (CN);  
Cuneo agenzia n. 7, 12100, via A. Carle n. 2, Cond. Le Gemelle, frazione Confreria (CN);  
Cuneo agenzia n. 8, 12010, piazzale della Repubblica, frazione S. Rocco Castagnaretta (CN);  
Cuneo agenzia 9 c/o Ospedale S. Croce e Carle, 12100, via M. Coppino n. 16;  
Alba (CN), sede, 12051, via Teobaldo Calissano n. 9;  
Alba (CN), agenzia n. 1, 12051, viale Giovanni Vico n. 5;  
Alba (CN), agenzia n. 2, 12051, corso Piave n. 74;  
Alba (CN), agenzia n. 3, 12051, corso Langhe n. 66/B, borgo Moretta;  
Bagnasco (CN), 12071, via Roma n. 3;  
Bagnolo Piemonte (CN), 12031, via Cav. di Vittorio Veneto n. 12;  
Barbaresco (CN), 12050, via Torino n. 16;  
Barge (CN), 12032, viale Giuseppe Mazzini n. 1;  
Barolo (CN), 12060, via Roma n. 53;  
Bastia Mondovì (CN), 12060, piazza IV Novembre n. 3;  
Beinette (CN), 12081, via Vittorio Veneto n. 4;  
Bernezzo (CN), 12020, via A. Moro n. 2, fraz. San Rocco;  
Borgo San Dalmazzo (CN), 12011, piazza Liberazione nn. 8-10;  
Bossolasco (CN), 12060, corso Della Valle n. 29;  
Boves (CN), 12012, piazza dell'Olmo n. 2;  
Bra (CN), 12042, via Verdi n. 10;  
Bra agenzia di Bandito (CN), 12040, via Don Orione n. 85, frazione Bandito;  
Brossasco (CN), 12020, via Roma n. 11/A;  
Busca (CN), 12022, piazza Savoia n. 9;

Canale (CN), 12043, via Roma n. 72;  
 Caraglio (CN), 12023, piazza Cavour n. 12;  
 Carrù (CN), 12061, piazza Vittorio Veneto n. 2, ang. via Benevagienna;  
 Casteldelfino (CN), 12020, via Circonvallazione n. 5;  
 Castelletto Stura (CN), 12040, via G. Marconi n. 6;  
 Castellinaldo (CN), 12050, via Roma n. 56;  
 Castiglione Tinella (CN), 12053, via Circonvallazione n. 12;  
 Castino (CN), 12051, via XX Settembre n. 1/A;  
 Centallo (CN), 12044, piazza V. Emanuele II n. 17;  
 Ceva (CN), 12073, via Roma n. 40;  
 Cherasco (CN), 12062, via Vittorio Emanuele n. 34;  
 Chiusa di Pesio, 12013, via Roma n. 5;  
 Corneliano D'Alba (CN), 12040, piazza Cottolengo n. 42;  
 Cortemilia (CN), 12074, piazza Castello n. 1;  
 Costigliole Saluzzo (CN), 12024, via Vittorio Veneto n. 88;  
 Cravanzana (CN), 12050, via XX Settembre n. 1;  
 Crissolo (CN), 12030, via Umberto I n. 39;  
 Demonte (CN), 12014, via Martiri e Cad. Libertà n. 1;  
 Dogliani (CN), 12063, via Castellero n. 6;  
 Dronero (CN), 12025, piazza S. Sebastiano n. 7;  
 Dronero (CN), agenzia n. 1, 12025, viale Stazione n. 10;  
 Entracque (CN), 12010, via della Resistenza n. 1/c;  
 Farigliano (CN), 12060, piazza S. Giovanni n. 7;  
 Fossano (CN), 12045, via Roma n. 3;  
 Frabosa Soprana (CN), 12082, piazza Marconi n. 1;  
 Gaiola (CN), 12010, via Barale n. 16;  
 Gallo D'Alba (CN), 12060, via Garibaldi n. 180, frazione Gallo d'Alba;  
 Garessio (CN), 12075, corso Statuto n. 15;  
 Genola (CN), 12040, via Roma n. 32;  
 Govone (CN), 12040, piazza Vittorio Emanuele n. 9;  
 Lagnasco (CN), 12030, via Roma n. 30;  
 Leseugno (CN), 12076, via Roma n. 35;  
 Limone Piemonte, 12015, via Roma n. 62;  
 Magliano Alfieri (CN), 12050, via IV Novembre n. 54/A, frazione Sant'Antonio;  
 Magliano Alpi (CN), 12060, via Langhe n. 158;  
 Mango (CN), 12056, piazza XX Settembre n. 6;  
 Monastero Vasco (CN), 12080, via Variante n. 3;  
 Moncherio (CN), 12060, località Borgonuovo B. n. 15-1;  
 Mondovì (CN), sede, 12084, piazzale Ellero n. 10;  
 Mondovì (CN), agenzia Mondovì Altipiano, 12084, piazza G. Mellano n. 6;  
 Mondovì (CN), agenzia n. 2, 12084, corso Europa n. 23;  
 Monesiglio (CN), 12077, via Roma n. 4;  
 Monforte D'Alba (CN), 12065, via Garibaldi n. 4;  
 Montà (CN), 12046, piazza Vittorio Veneto n. 31;  
 Montanera (CN), 12040, via Marconi n. 4;  
 Monticello D'Alba (CN), 12066, piazza Martiri della Libertà n. 2, frazione Borgo;  
 Moretta (CN), 12033, via Torino n. 73/bis;  
 Morozzo (CN), 12040, via Marconi n. 78;  
 Murazzano, 12060, via Bruno n. 6;  
 Murello (CN), 12030, via Caduti Murellesi n. 39;  
 Mussotto D'Alba (CN), 12067, corso Canale n. 98/1, frazione Mussotto;  
 Narzole (CN), 12068, via Pace n. 2;  
 Neive (CN), 12057, piazza della Libertà n. 2;  
 Neviglie (CN), 12050, via Umberto I n. 14;  
 Niella Belbo (CN), 12050, piazza Mercato n. 12;  
 Paesana (CN), 12034, via Po n. 41;  
 Pagno (CN), 12030, via Roma n. 1;  
 Peveragno (CN), 12016, piazza Toscelli n. 1;

Piasco (CN), 12026, piazza Martiri della Liberazione n. 7;  
 Piobesi D'Alba (CN), 12040, piazza San Pietro n. 12;  
 Pradlevés (CN), 12027, via IV Novembre n. 108;  
 Prato Nevoso (CN), 12083, via Galassia n. 61, fraz. del Comune di Frabosa Sottana;  
 Priocca (CN), 12040, via Umberto I n. 65;  
 Racconigi (CN), 12035, piazza Roma n. 8;  
 Revello (CN), 12036, piazza San Rocco n. 23/A;  
 Riffredo (CN), 12030, piazza della Vittoria n. 4;  
 Robilante (CN), 12017, via Umberto I n. 22;  
 Roccavione (CN), 12018, piazza Biagioni n. 27;  
 Rodello (CN), 12050, piazza Vittorio Emanuele II n. 2/ter;  
 Rossana (CN), 12020, via Mazzini n. 1;  
 Saliceto (CN), 12079, piazza C. Giusta n. 1;  
 Saluzzo (CN), 12037, corso Italia n. 57;  
 Sampeyre (CN), 12020, via V. Emanuele II n. 22;  
 San Damiano Macra (CN), 12029, via Roma n. 15;  
 San Michele Mondovì (CN), 12080, via Nielli n. 15/A;  
 Sanfront (CN), 12030, corso Marconi n. 14;  
 Santo Stefano Belbo (CN), 12058, corso Piave n. 82;  
 Savigliano (CN), 12038, piazza Schiaparelli n. 10;  
 Scarnafigi (CN), 12030, piazza V. Emanuele n. 14;  
 Sommariva del Bosco (CN), 12048, via Donatori del Sangue n. 1/b;  
 Tarantasca (CN), 12020, via C. Michelis n. 3;  
 Torre San Giorgio (CN), 12030, via Maestra n. 17;  
 Valdieri (CN), 12010, corso Caduti in Guerra n. 13;  
 Valgrana (CN), 12020, via Caraglio n. 9;  
 Verduno (CN), 12060, piazza Canonico P. Bornia n. 3;  
 Vernante (CN), 12019, piazza de l'Ala n. 4;  
 Verzuolo (CN), 12039, piazza Martiri della Libertà n. 13;  
 Vicoforte (CN), 12080, via di Gariboglio n. 43;  
 Villafalletto (CN), 12020, via Vittorio Veneto n. 24;  
 Villanova Mondovì (CN), 12089, via Roma n. 33/A;  
 Vinadio (CN), 12010, via Roma n. 11.

C-4126 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 4101/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 1807, in data 9 aprile 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 30 marzo 2001, nel quale si è verificata, in dipendenza di sciopero, la chiusura al pubblico delle filiali di Cuneo e Mondovì della Banca Intesa, Rete Ambroveneto;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate filiali della Banca Intesa, Rete Ambroveneto i cui sportelli sono rimasti chiusi al pubblico in occasione dello sciopero del 30 marzo 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 18 aprile 2001

Il prefetto: Spanu.

C-4116 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 2001-A-5562/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5382, in data 27 novembre scorso, con la quale la Banca d'Italia filiale di Cuneo chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 19 novembre 2001, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro per il rinnovo del contratto integrativo aziendale dei dipendenti del Banco di Brescia S.p.a. banca che fa parte, al pari dell'azienda istante, del gruppo Banca Lombarda e Piemontese e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli della Banca Regionale Europea di cui all'unito elenco;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali, di cui all'unito elenco, della Banca Regionale Europea i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione dell'astensione dal lavoro dei dipendenti del Banco di Brescia S.p.a. banca che fa parte, al pari dell'azienda istante, del gruppo Banca Lombarda e Piemontese e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 6 dicembre 2001

Il prefetto: Spanu.

Allegato

Sciopero del 19 novembre 2001:

Cuneo sede, 12100, piazza Europa n. 1;

Cuneo agenzia n. 1, 12100, via Luigi Gallo n. 1;

Cuneo agenzia n. 2, 12100, via Roma n. 13/b;

Cuneo agenzia n. 3, 12020, via della Battaglia n. 15, fraz. Madonna dell'Olmo (CN);

Cuneo agenzia n. 4, 12100, corso Nizza n. 57/a;

Cuneo agenzia n. 5, 12100, corso Gramsci n. 1;

Cuneo agenzia n. 6, 12100, via Savona n. 8, ang. via Bisalta, frazione Borgo San Giuseppe (CN);

Cuneo agenzia n. 7, 12100, via A. Carle n. 2, Cond. Le Gemelle, frazione Confreria (CN);

Cuneo agenzia n. 8, 12010, piazzale della Repubblica, frazione S. Rocco Castagnaretta (CN);

Cuneo agenzia 9 c/o Ospedale S. Croce e Carle, 12100, via M. Coppino n. 16;

Alba (CN), sede, 12051, via Teobaldo Calissano n. 9;

Alba (CN), agenzia n. 1, 12051, viale Giovanni Vico n. 5;

Alba (CN), agenzia n. 2, 12051, corso Piave n. 74;

Alba (CN), agenzia n. 3, 12051, corso Langhe n. 66/B, borgo Moretta;

Bagnasco (CN), 12071, via Roma n. 3;

Bagnolo Piemonte (CN), 12031, via Cav. di Vittorio Veneto n. 12;

Barbaresco (CN), 12050, via Torino n. 16;

Barge (CN), 12032, viale Giuseppe Mazzini n. 1;

Barolo (CN), 12060, via Roma n. 53;

Bastia Mondovì (CN), 12060, piazza IV Novembre n. 3;

Beinette (CN), 12081, via Vittorio Veneto n. 4;

Bernezzo (CN), 12020, via A. Moro n. 2, fraz. San Rocco;

Borgo San Dalmazzo (CN), 12011, piazza Liberazione nn. 8-10;

Bossolasco (CN), 12060, corso Della Valle n. 29;

Boves (CN), 12012, piazza dell'Olmo n. 2;

Bra (CN), 12042, via Verdi n. 10;

Bra agenzia di Bandito (CN), 12040, via Don Orione n. 85, frazione Bandito;

Brossasco (CN), 12020, via Roma n. 11/A;

Busca (CN), 12022, piazza Savoia n. 9;

Canale (CN), 12043, via Roma n. 72;

Caraglio (CN), 12023, piazza Cavour n. 12;

Carrù (CN), 12061, piazza Vittorio Veneto n. 2, ang. via Benévagienna;

Casteldelfino (CN), 12020, via Circonvallazione n. 5;

Castelletto Stura (CN), 12040, via G. Marconi n. 6;

Castellinaldo (CN), 12050, via Roma n. 56;

Castiglione Tinella (CN), 12053, via Circonvallazione n. 12;

Castino (CN), 12051, via XX Settembre n. 1/A;

Centallo (CN), 12044, piazza V. Emanuele II n. 17;

Ceva (CN), 12073, via Roma n. 40;

Cherasco (CN), 12062, via Vittorio Emanuele n. 34;

Chiusa di Pesio, 12013, via Roma n. 5;

Corneliano D'Alba (CN), 12040, piazza Cottolengo n. 42;

Cortemilia (CN), 12074, piazza Castello n. 1;

Costigliole Saluzzo (CN), 12024, via Vittorio Veneto n. 88;

Cravanzana (CN), 12050, via XX Settembre n. 1;

Crissolo (CN), 12030, via Umberto I n. 39;

Demonte (CN), 12014, via Martiri e Cad. Libertà n. 1;

Dogliani (CN), 12063, via Castellero n. 6;

Dronero (CN), 12025, piazza S. Sebastiano n. 7;

Dronero (CN), agenzia n. 1, 12025, viale Stazione n. 10;

Entracque (CN), 12010, via della Resistenza n. 1/c;

Farigliano (CN), 12060, piazza S. Giovanni n. 7;

Fossano (CN), 12045, via Roma n. 3;

Frabosa Soprana (CN), 12082, piazza Marconi n. 1;

Gaiola (CN), 12010, via Barale n. 16;

Gallo D'Alba (CN), 12060, via Garibaldi n. 180, frazione Gallo d'Alba;

Garessio (CN), 12075, corso Statuto n. 15;

Genola (CN), 12040, via Roma n. 32;

Govone (CN), 12040, piazza Vittorio Emanuele n. 9;

Lagnasco (CN), 12030, via Roma n. 30;

Lesegno (CN), 12076, via Roma n. 35;

Limone Piemonte, 12015, via Roma n. 62;

Magliano Alfieri (CN), 12050, via IV Novembre n. 54/A, frazione Sant'Antonio;

Magliano Alpi (CN), 12060, via Langhe n. 158;

Mango (CN), 12056, piazza XX Settembre n. 6;

Monastero Vasco (CN), 12080, via Variante n. 3;

Moncherio (CN), 12060, località Borgonuovo B. n. 15-1;

Mondovì (CN), sede, 12084, piazzale Ellero n. 10;

Mondovì (CN), agenzia Mondovì Altipiano, 12084, piazza G. Mellano n. 6;

Mondovì (CN), agenzia n. 2, 12084, corso Europa n. 23;

Monesiglio (CN), 12077, via Roma n. 4;

Monforte D'Alba (CN), 12065, via Garibaldi n. 4;

Montà (CN), 12046, piazza Vittorio Veneto n. 31;

Montanera (CN), 12040, via Marconi n. 4;

Monticello D'Alba (CN), 12066, piazza Martiri della Libertà n. 2, frazione Borgo;

Moretta (CN), 12033, via Torino n. 73/bis;

Morozzo (CN), 12040, via Marconi n. 78;

Murazzano, 12060, via Bruno n. 6;

Murello (CN), 12030, via Caduti Murellesi n. 39;

Mussotto D'Alba (CN), 12067, corso Canale n. 98/1, frazione Mussotto;

Narzole (CN), 12068, via Pace n. 2;

Neive (CN), 12057, piazza della Libertà n. 2;

Neviglie (CN), 12050, via Umberto I n. 14;

Niella Belbo (CN), 12050, piazza Mercato n. 12;

Paesana (CN), 12034, via Po n. 41;

Pagno (CN), 12030, via Roma n. 1;

Peveragno (CN), 12016, piazza Toselli n. 1;  
 Piasco (CN), 12026, piazza Martiri della Liberazione n. 7;  
 Piobesi D'Alba (CN), 12040, piazza San Pietro n. 12;  
 Pradlevés (CN), 12027, via IV Novembre n. 108;  
 Prato Nevoso (CN), 12083, via Galassia n. 61, fraz. del Comune di Frabosa Sottana;  
 Priocca (CN), 12040, via Umberto I n. 65;  
 Racconigi (CN), 12035, piazza Roma n. 8;  
 Revello (CN), 12036, piazza San Rocco n. 23/A;  
 Rifreddo (CN), 12030, piazza della Vittoria n. 4;  
 Robilante (CN), 12017, via Umberto I n. 22;  
 Roccavione (CN), 12018, piazza Biagioni n. 27;  
 Rodello (CN), 12050, piazza Vittorio Emanuele II n. 2/ter;  
 Rossana (CN), 12020, via Mazzini n. 1;  
 Saliceto (CN), 12079, piazza C. Giusta n. 1;  
 Saluzzo (CN), 12037, corso Italia n. 57;  
 Sampeyre (CN), 12020, via V. Emanuele II n. 22;  
 San Damiano Macra (CN), 12029, via Roma n. 15;  
 San Michele Mondovì (CN), 12080, via Nielli n. 15/A;  
 Sanfront (CN), 12030, corso Marconi n. 14;  
 Santo Stefano Belbo (CN), 12058, corso Piave n. 82;  
 Savigliano (CN), 12038, piazza Schiaparelli n. 10;  
 Scarnafigi (CN), 12030, piazza V. Emanuele n. 14;  
 Sommariva del Bosco (CN), 12048, via Donatori del Sangue n. 1/b;  
 Tarantasca (CN), 12020, via C. Michelis n. 3;  
 Torre San Giorgio (CN), 12030, via Maestra n. 17;  
 Valdieri (CN), 12010, corso Caduti in Guerra n. 13;  
 Valgrana (CN), 12020, via Caraglio n. 9;  
 Verduno (CN), 12060, piazza Canonico P. Bornia n. 3;  
 Vernante (CN), 12019, piazza de l'Ala n. 4;  
 Verzuolo (CN), 12039, piazza Martiri della Libertà n. 13;  
 Vicoforte (CN), 12080, via di Gariboglio n. 43;  
 Villafalletto (CN), 12020, via Vittorio Veneto n. 24;  
 Villanova Mondovì (CN), 12089, via Roma n. 33/A;  
 Vinadio (CN), 12010, via Roma n. 11.

C-4127 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 5270/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 2245, in data 4 maggio 2001, con la quale la Banca d'Italia Sede di Cuneo chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 30 aprile 2001, nel quale si è verificata, in dipendenza di sciopero, l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali in Provincia di Cuneo della Banca Carige, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali in Provincia di Cuneo della Banca Carige, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, che sono state impossibilitate al regolare funzionamento in occasione dello sciopero del 30 aprile 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 10 maggio 2001

Il prefetto: Spanu.

C-4118 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 2001-A-5556/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5409, in data 29 novembre scorso, con la quale la Banca d'Italia filiale di Cuneo chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 23 novembre 2001, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro per il rinnovo del contratto integrativo aziendale dei dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli della Banca Regionale Europea di cui all'unito elenco;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali, di cui all'unito elenco, della Banca Regionale Europea i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione dell'astensione dal lavoro dei dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 6 dicembre 2001

Il prefetto: Spanu.

Allegato

Sciopero del 23 novembre 2001:

Cuneo sede, 12100, piazza Europa n. 1;

Cuneo agenzia n. 1, 12100, via Luigi Gallo n. 1;

Cuneo agenzia n. 2, 12100, via Roma n. 13/b;

Cuneo agenzia n. 3, 12020, via della Battaglia n. 15, fraz. Madonna dell'Olmio (CN);

Cuneo agenzia n. 4, 12100, corso Nizza n. 57/a;

Cuneo agenzia n. 5, 12100, corso Gramsci n. 1;

Cuneo agenzia n. 6, 12100, via Savona n. 8, ang. via Bisalta, frazione Borgo San Giuseppe (CN);

Cuneo agenzia n. 7, 12100, via A. Carle n. 2, Cond. Le Gemelle, frazione Confreria (CN);

Cuneo agenzia n. 8, 12010, piazzale della Repubblica, frazione S. Rocco Castagnaretta (CN);

Cuneo agenzia 9 c/o Ospedale S. Croce e Carle, 12100, via M. Cop-pino n. 16;

Alba (CN), sede, 12051, via Teobaldo Calissano n. 9;

Alba (CN), agenzia n. 1, 12051, viale Giovanni Vico n. 5;

Alba (CN), agenzia n. 2, 12051, corso Piave n. 74;

Alba (CN), agenzia n. 3, 12051, corso Langhe n. 66/B, borgo Moretta;

Bagnasco (CN), 12071, via Roma n. 3;

Bagnolo Piemonte (CN), 12031, via Cav. di Vittorio Veneto n. 12;

Barbaresco (CN), 12050, via Torino n. 16;

Barge (CN), 12032, viale Giuseppe Mazzini n. 1;

Barolo (CN), 12060, via Roma n. 53;

Bastia Mondovì (CN), 12060, piazza IV Novembre n. 3;

Beinette (CN), 12081, via Vittorio Veneto n. 4;

Bernezzo (CN), 12020, via A. Moro n. 2, fraz. San Rocco;

Borgo San Dalmazzo (CN), 12011, piazza Liberazione nn. 8-10;

Bossolasco (CN), 12060, corso Della Valle n. 29;

Boves (CN), 12012, piazza dell'Olmio n. 2;

Bra (CN), 12042, via Verdi n. 10;

Bra agenzia di Bandito (CN), 12040, via Don Orione n. 85, frazione Bandito;

Brossasco (CN), 12020, via Roma n. 11/A;

Busca (CN), 12022, piazza Savoia n. 9;

Canale (CN), 12043, via Roma n. 72;  
 Caraglio (CN), 12023, piazza Cavour n. 12;  
 Carrù (CN), 12061, piazza Vittorio Veneto n. 2, ang. via Benevagienna;  
 Casteldelfino (CN), 12020, via Circonvallazione n. 5;  
 Castelletto Stura (CN), 12040, via G. Marconi n. 6;  
 Castellinaldo (CN), 12050, via Roma n. 56;  
 Castiglione Tinella (CN), 12053, via Circonvallazione n. 12;  
 Castino (CN), 12051, via XX Settembre n. 1/A;  
 Centallo (CN), 12044, piazza V. Emanuele II n. 17;  
 Ceva (CN), 12073, via Roma n. 40;  
 Cherasco (CN), 12062, via Vittorio Emanuele n. 34;  
 Chiusa di Pesio, 12013, via Roma n. 5;  
 Corneliano D'Alba (CN), 12040, piazza Cottolengo n. 42;  
 Cortemilia (CN), 12074, piazza Castello n. 1;  
 Costigliole Saluzzo (CN), 12024, via Vittorio Veneto n. 88;  
 Cravanzana (CN), 12050, via XX Settembre n. 1;  
 Crissolo (CN), 12030, via Umberto I n. 39;  
 Demonte (CN), 12014, via Martiri e Cad. Libertà n. 1;  
 Dogliani (CN), 12063, via Castellero n. 6;  
 Dronero (CN), 12025, piazza S. Sebastiano n. 7;  
 Dronero (CN), agenzia n. 1, 12025, viale Stazione n. 10;  
 Entracque (CN), 12010, via della Resistenza n. 1/c;  
 Farigliano (CN), 12060, piazza S. Giovanni n. 7;  
 Fossano (CN), 12045, via Roma n. 3;  
 Frabosa Soprana (CN), 12082, piazza Marconi n. 1;  
 Gaiola (CN), 12010, via Barale n. 16;  
 Gallo D'Alba (CN), 12060, via Garibaldi n. 180, frazione Gallo d'Alba;  
 Garessio (CN), 12075, corso Statuto n. 15;  
 Genola (CN), 12040, via Roma n. 32;  
 Govone (CN), 12040, piazza Vittorio Emanuele n. 9;  
 Lagnasco (CN), 12030, via Roma n. 30;  
 Leseugno (CN), 12076, via Roma n. 35;  
 Limone Piemonte, 12015, via Roma n. 62;  
 Magliano Alfieri (CN), 12050, via IV Novembre n. 54/A, frazione Sant'Antonio;  
 Magliano Alpi (CN), 12060, via Langhe n. 158;  
 Mango (CN), 12056, piazza XX Settembre n. 6;  
 Monastero Vasco (CN), 12080, via Variante n. 3;  
 Moncherio (CN), 12060, località Borgonuovo B. n. 15-1;  
 Mondovì (CN), sede, 12084, piazzale Ellero n. 10;  
 Mondovì (CN), agenzia Mondovì Altipiano, 12084, piazza G. Mellano n. 6;  
 Mondovì (CN), agenzia n. 2, 12084, corso Europa n. 23;  
 Monesiglio (CN), 12077, via Roma n. 4;  
 Monforte D'Alba (CN), 12065, via Garibaldi n. 4;  
 Montà (CN), 12046, piazza Vittorio Veneto n. 31;  
 Montanera (CN), 12040, via Marconi n. 4;  
 Monticello D'Alba (CN), 12066, piazza Martiri della Libertà n. 2, frazione Borgo;  
 Moretta (CN), 12033, via Torino n. 73/bis;  
 Morozzo (CN), 12040, via Marconi n. 78;  
 Murazzano, 12060, via Bruno n. 6;  
 Murello (CN), 12030, via Caduti Murellesesi n. 39;  
 Mussotto D'Alba (CN), 12067, corso Canale n. 98/1, frazione Mussotto;  
 Narzole (CN), 12068, via Pace n. 2;  
 Neive (CN), 12057, piazza della Libertà n. 2;  
 Neviglie (CN), 12050, via Umberto I n. 14;  
 Niella Belbo (CN), 12050, piazza Mercato n. 12;  
 Paesana (CN), 12034, via Po n. 41;  
 Pagno (CN), 12030, via Roma n. 1;  
 Peveragno (CN), 12016, piazza Toselli n. 1;

Piasco (CN), 12026, piazza Martiri della Liberazione n. 7;  
 Piobesi D'Alba (CN), 12040, piazza San Pietro n. 12;  
 Pradlevés (CN), 12027, via IV Novembre n. 108;  
 Prato Nevoso (CN), 12083, via Galassia n. 61, fraz. del Comune di Frabosa Sottana;  
 Priocca (CN), 12040, via Umberto I n. 65;  
 Racconigi (CN), 12035, piazza Roma n. 8;  
 Revello (CN), 12036, piazza San Rocco n. 23/A;  
 Riffredo (CN), 12030, piazza della Vittoria n. 4;  
 Robilante (CN), 12017, via Umberto I n. 22;  
 Roccavione (CN), 12018, piazza Biagioni n. 27;  
 Rodello (CN), 12050, piazza Vittorio Emanuele II n. 2/ter;  
 Rossana (CN), 12020, via Mazzini n. 1;  
 Saliceto (CN), 12079, piazza C. Giusta n. 1;  
 Saluzzo (CN), 12037, corso Italia n. 57;  
 Sampeyre (CN), 12020, via V. Emanuele II n. 22;  
 San Damiano Macra (CN), 12029, via Roma n. 15;  
 San Michele Mondovì (CN), 12080, via Nielli n. 15/A;  
 Sanfront (CN), 12030, corso Marconi n. 14;  
 Santo Stefano Belbo (CN), 12058, corso Piave n. 82;  
 Savigliano (CN), 12038, piazza Schiaparelli n. 10;  
 Scarnafigi (CN), 12030, piazza V. Emanuele n. 14;  
 Sommariva del Bosco (CN), 12048, via Donatori del Sangue n. 1/b;  
 Tarantasca (CN), 12020, via C. Michelis n. 3;  
 Torre San Giorgio (CN), 12030, via Maestra n. 17;  
 Valdieri (CN), 12010, corso Caduti in Guerra n. 13;  
 Valgrana (CN), 12020, via Caraglio n. 9;  
 Verduno (CN), 12060, piazza Canonico P. Bornia n. 3;  
 Vernante (CN), 12019, piazza de l'Ala n. 4;  
 Verzuolo (CN), 12039, piazza Martiri della Libertà n. 13;  
 Vicoforte (CN), 12080, via di Gariboglio n. 43;  
 Villafalletto (CN), 12020, via Vittorio Veneto n. 24;  
 Villanova Mondovì (CN), 12089, via Roma n. 33/A;  
 Vinadio (CN), 12010, via Roma n. 11.

C-4128 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 7272/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 3118, in data 22 giugno 2001, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 giugno 2001, nel quale si è verificata, in dipendenza di sciopero, l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali di Alba, Castagneto e Cossano Belbo della banca Cassa di Risparmio di Asti;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate filiali della banca Cassa di Risparmio di Asti, che sono state impossibilitate al regolare funzionamento in occasione dello sciopero del 18 giugno 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 2 luglio 2001

p. Il prefetto  
 Il viceprefetto vicario: Lubatti

C-4120 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 2001-A-6313/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5700, in data 14 dicembre scorso, con la quale la Banca d'Italia filiale di Cuneo chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 10 dicembre 2001, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro per il rinnovo del contratto integrativo aziendale dei dipendenti del Banco di Brescia S.p.a. banca che fa parte, al pari dell'azienda istante, del gruppo Banca Lombarda e Piemontese e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli della Banca Regionale Europea di cui all'unito elenco;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali, di cui all'unito elenco, della Banca Regionale Europea i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione dell'astensione dal lavoro dei dipendenti del Banco di Brescia S.p.a. banca che fa parte, al pari dell'azienda istante, del gruppo Banca Lombarda e Piemontese e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 27 dicembre 2001

p. Il prefetto  
Il viceprefetto vicario: Lubatti

Allegato

Sciopero del 10 dicembre 2001:

Cuneo sede, 12100, piazza Europa n. 1;  
Cuneo agenzia n. 1, 12100, via Luigi Gallo n. 1;  
Cuneo agenzia n. 2, 12100, via Roma n. 13/b;  
Cuneo agenzia n. 3, 12020, via della Battaglia n. 15, fraz. Madonna dell'Olmo (CN);  
Cuneo agenzia n. 4, 12100, corso Nizza n. 57/a;  
Cuneo agenzia n. 5, 12100, corso Gramsci n. 1;  
Cuneo agenzia n. 6, 12100, via Savona n. 8, ang. via Bisalta, frazione Borgo San Giuseppe (CN);  
Cuneo agenzia n. 7, 12100, via A. Carle n. 2, Cond. Le Gemelle, frazione Confreria (CN);  
Cuneo agenzia n. 8, 12010, piazzale della Repubblica, frazione S. Rocco Castagnaretta (CN);  
Cuneo agenzia 9 c/o Ospedale S. Croce e Carle, 12100, via M. Coppino n. 16;  
Alba (CN), sede, 12051, via Teobaldo Calissano n. 9;  
Alba (CN), agenzia n. 1, 12051, viale Giovanni Vico n. 5;  
Alba (CN), agenzia n. 2, 12051, corso Piave n. 74;  
Alba (CN), agenzia n. 3, 12051, corso Langhe n. 66/B, borgo Moretta;  
Bagnasco (CN), 12071, via Roma n. 3;  
Bagnolo Piemonte (CN), 12031, via Cav. di Vittorio Veneto n. 12;  
Barbaresco (CN), 12050, via Torino n. 16;  
Barge (CN), 12032, viale Giuseppe Mazzini n. 1;  
Barolo (CN), 12060, via Roma n. 53;  
Bastia Mondovì (CN), 12060, piazza IV Novembre n. 3;  
Beinette (CN), 12081, via Vittorio Veneto n. 4;  
Bernizzo (CN), 12020, via A. Moro n. 2, fraz. San Rocco;  
Borgo San Dalmazzo (CN), 12011, piazza Liberazione nn. 8-10;  
Bossolasco (CN), 12060, corso Della Valle n. 29;  
Boves (CN), 12012, piazza dell'Olmo n. 2;  
Bra (CN), 12042, via Verdi n. 10;  
Bra agenzia di Bandito (CN), 12040, via Don Orione n. 85, frazione Bandito;

Brossasco (CN), 12020, via Roma n. 11/A;  
Busca (CN), 12022, piazza Savoia n. 9;  
Canale (CN), 12043, via Roma n. 72;  
Caraglio (CN), 12023, piazza Cavour n. 12;  
Carrù (CN), 12061, piazza Vittorio Veneto n. 2, ang. via Bencvagienna;  
Casteldelfino (CN), 12020, via Circonvallazione n. 5;  
Castelletto Stura (CN), 12040, via G. Marconi n. 6;  
Castellinaldo (CN), 12050, via Roma n. 56;  
Castiglione Tinella (CN), 12053, via Circonvallazione n. 12;  
Castino (CN), 12051, via XX Settembre n. 1/A;  
Centallo (CN), 12044, piazza V. Emanuele II n. 17;  
Ceva (CN), 12073, via Roma n. 40;  
Cherasco (CN), 12062, via Vittorio Emanuele n. 34;  
Chiusa di Pesio, 12013, via Roma n. 5;  
Corneliano D'Alba (CN), 12040, piazza Cottolengo n. 42;  
Cortemilia (CN), 12074, piazza Castello n. 1;  
Costigliole Saluzzo (CN), 12024, via Vittorio Veneto n. 88;  
Cravanzana (CN), 12050, via XX Settembre n. 1;  
Crissolo (CN), 12030, via Umberto I n. 39;  
Demonte (CN), 12014, via Martiri e Cad. Libertà n. 1;  
Dogliani (CN), 12063, via Castellero n. 6;  
Dronero (CN), 12025, piazza S. Sebastiano n. 7;  
Dronero (CN), agenzia n. 1, 12025, viale Stazione n. 10;  
Entracque (CN), 12010, via della Resistenza n. 1/c;  
Farigliano (CN), 12060, piazza S. Giovanni n. 7;  
Fossano (CN), 12045, via Roma n. 3;  
Frabosa Soprana (CN), 12082, piazza Marconi n. 1;  
Gaiola (CN), 12010, via Barale n. 16;  
Gallo D'Alba (CN), 12060, via Garibaldi n. 180, frazione Gallo d'Alba;  
Garessio (CN), 12075, corso Statuto n. 15;  
Genola (CN), 12040, via Roma n. 32;  
Govone (CN), 12040, piazza Vittorio Emanuele n. 9;  
Lagnasco (CN), 12030, via Roma n. 30;  
Leseugno (CN), 12076, via Roma n. 35;  
Limone Piemonte, 12015, via Roma n. 62;  
Magliano Alfieri (CN), 12050, via IV Novembre n. 54/A, frazione Sant'Antonio;  
Magliano Alpi (CN), 12060, via Langhe n. 158;  
Mango (CN), 12056, piazza XX Settembre n. 6;  
Monastero Vasco (CN), 12080, via Variante n. 3;  
Moncherio (CN), 12060, località Borgonuovo B. n. 15-1;  
Mondovì (CN), sede, 12084, piazzale Ellero n. 10;  
Mondovì (CN), agenzia Mondovì Altipiano, 12084, piazza G. Mellano n. 6;  
Mondovì (CN), agenzia n. 2, 12084, corso Europa n. 23;  
Monesiglio (CN), 12077, via Roma n. 4;  
Monforte D'Alba (CN), 12065, via Garibaldi n. 4;  
Montà (CN), 12046, piazza Vittorio Veneto n. 31;  
Montanera (CN), 12040, via Marconi n. 4;  
Monticello D'Alba (CN), 12066, piazza Martiri della Libertà n. 2, frazione Borgo;  
Moretta (CN), 12033, via Torino n. 73/bis;  
Morozzo (CN), 12040, via Marconi n. 78;  
Murazzano, 12060, via Bruno n. 6;  
Murello (CN), 12030, via Caduti Murellesi n. 39;  
Mussotto D'Alba (CN), 12067, corso Canale n. 98/1, frazione Mussotto;  
Narzole (CN), 12068, via Pace n. 2;  
Neive (CN), 12057, piazza della Libertà n. 2;  
Neviglie (CN), 12050, via Umberto I n. 14;  
Niella Belbo (CN), 12050, piazza Mercato n. 12;  
Paesana (CN), 12034, via Po n. 41;  
Pagno (CN), 12030, via Roma n. 1;

Peveragno (CN), 12016, piazza Toselli n. 1;  
 Piasco (CN), 12026, piazza Martiri della Liberazione n. 7;  
 Piobesi D'Alba (CN), 12040, piazza San Pietro n. 12;  
 Pradleves (CN), 12027, via IV Novembre n. 108;  
 Prato Nevoso (CN), 12083, via Galassia n. 61, fraz. del Comune di Frabosa Sottana;  
 Priocca (CN), 12040, via Umberto I n. 65;  
 Racconigi (CN), 12035, piazza Roma n. 8;  
 Revello (CN), 12036, piazza San Rocco n. 23/A;  
 Rifreddo (CN), 12030, piazza della Vittoria n. 4;  
 Robilante (CN), 12017, via Umberto I n. 22;  
 Roccavione (CN), 12018, piazza Biagioni n. 27;  
 Rodello (CN), 12050, piazza Vittorio Emanuele II n. 2/ter;  
 Rossana (CN), 12020, via Mazzini n. 1;  
 Saliceto (CN), 12079, piazza C. Giusta n. 1;  
 Saluzzo (CN), 12037, corso Italia n. 57;  
 Sampeyre (CN), 12020, via V. Emanuele II n. 22;  
 San Damiano Macra (CN), 12029, via Roma n. 15;  
 San Michele Mondovì (CN), 12080, via Nielli n. 15/A;  
 Sanfront (CN), 12030, corso Marconi n. 14;  
 Santo Stefano Belbo (CN), 12058, corso Piave n. 82;  
 Savigliano (CN), 12038, piazza Schiaparelli n. 10;  
 Scarnafigi (CN), 12030, piazza V. Emanuele n. 14;  
 Sommariva del Bosco (CN), 12048, via Donatori del Sangue n. 1/b;  
 Tarantasca (CN), 12020, via C. Michelis n. 3;  
 Torre San Giorgio (CN), 12030, via Maestra n. 17;  
 Valdieri (CN), 12010, corso Caduti in Guerra n. 13;  
 Valgrana (CN), 12020, via Caraglio n. 9;  
 Verduno (CN), 12060, piazza Canonico P. Bornia n. 3;  
 Vernante (CN), 12019, piazza de l'Ala n. 4;  
 Verzuolo (CN), 12039, piazza Martiri della Libertà n. 13;  
 Vicoforte (CN), 12080, via di Gariboglio n. 43;  
 Villafalletto (CN), 12020, via Vittorio Veneto n. 24;  
 Villanova Mondovì (CN), 12089, via Roma n. 33/A;  
 Vinadio (CN), 12010, via Roma n. 11.

C-4129 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 158/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5766, in data 19 dicembre 2001, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nei giorni 14 e 17 dicembre 2001, nel quale si è verificata, a causa di impedimenti tecnici (mancata ricezione della corrispondenza interna contenente gli assegni e gli effetti da parte del corriere incaricato), l'impossibilità del regolare funzionamento delle dipendenze di Cuneo, Mondovì e Saluzzo della Banca di Roma;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate dipendenze della Banca di Roma i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione del disservizio verificatosi nei giorni 14 e 17 dicembre 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 4 gennaio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-4134 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 4102/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 1808, in data 9 aprile 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 30 marzo 2001, nel quale si è verificata, in dipendenza di sciopero, l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali di Cuneo, Cuneo agenzia n. 1, Alba, Fossano e Saluzzo della Banca Commerciale Italiana;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate filiali della Banca Commerciale Italiana i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione dello sciopero del 30 marzo 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 18 aprile 2001

Il prefetto: Spanu.

C-4117 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 7219/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 3144, in data 25 giugno 2001, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 21 giugno 2001, nel quale si è verificata, a causa di impedimenti tecnici, dipendenti da un guasto del «server», l'impossibilità del regolare funzionamento della filiale della Banca di Roma di Bra;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore della sopraindicata filiale della Banca di Roma i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione del disservizio verificatosi 21 giugno 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 2 luglio 2001

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Lubatti

C-4119 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 776/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 206, in data 14 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 7 gennaio 2002, nel quale si è verificata, in dipendenza di astensione dal lavoro da parte di propri dipendenti, l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali, agenzie e sportelli della banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. operanti in Provincia, di cui all'unito elenco;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate dipendenze della banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. che sono state impossibilitate al regolare funzionamento in occasione dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Spanu.

Unità Operative della Banca CRT S.p.a. operanti nella Provincia di Cuneo per le quali si richiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali.

7 gennaio 2002:

Bagnolo, Barge, Busca, Ceva, Cuneo, Cuneo 1, Garessio, Ormea, Revello, Verzuolo, Cavallermaggiore, Racconigi, Sommariva Bosco, Alba, Benevagienna, Carrù, Cherasco, Dogliani, Narzole, Canale.

C-4135 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 2001-248/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 3260, in data 3 luglio 2001, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 25 giugno 2001, nei quali si è verificata, in dipendenza di astensione dal lavoro da parte di propri dipendenti, l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali agenzie e sportelli della Banca CRT, Cassa di Risparmio di Torino operanti in Provincia;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate dipendenze della Banca CRT, Cassa di Risparmio di Torino, che sono state impossibilitate al regolare funzionamento in occasione dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 9 luglio 2001

Il prefetto: Spanu.

C-4121 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 2001-249/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 3261, in data 3 luglio 2001, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 26 giugno 2001, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale della banca, l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali di Alba, Castagnito e Cossano Belbo della banca Cassa di Risparmio di Asti;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali di Alba, Castagnito e Cossano Belbo della banca Cassa di Risparmio di Asti, che sono state impossibilitate al regolare funzionamento a causa dell'astensione dal lavoro del personale il 26 giugno 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 9 luglio 2001

Il prefetto: Spanu.

C-4122 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 156/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5787, in data 20 dicembre 2001, con la quale la Banca d'Italia filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 14 dicembre 2001, nel quale si è verificato, causa dell'astensione dal lavoro del personale addetto, l'irregolare funzionamento de sportelli al pubblico della filiale di Cuneo della Banca Intesa BCI S.p.a.;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore della sopraindicata filiale della Banca IntesaBci S.p.a. i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione dell'astensione dal lavoro del personale addetto, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 4 gennaio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-4132 (Gratuito).

## PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 2001-A-342/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 3863, in data 10 agosto 2001, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 9 agosto 2001, nel quale si è verificata, a causa di impedimenti tecnici (mancata ricezione della corrispondenza interna da parte del corriere incaricato), l'impossibilità del regolare funzionamento delle dipendenze di Mondovì e Saluzzo della Banca di Roma;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate dipendenze della Banca di Roma i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione del disservizio verificatosi 9 agosto 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 13 agosto 2001

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Lubatti

C-4124 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 2001-256/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 3219, in data 28 giugno 2001, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 22 giugno 2001, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale della banca, l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali di Alba, Castagnito e Cossano Belbo della banca Cassa di Risparmio di Asti;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali di Alba, Castagnito e Cossano Belbo della banca Cassa di Risparmio di Asti, che sono state impossibilitate al regolare funzionamento a causa dell'astensione dal lavoro del personale il 22 giugno 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 10 luglio 2001

Il prefetto: Spanu.

C-4123 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 154/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5801, in data 21 dicembre 2001, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 14 dicembre 2001, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale della banca, l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali di Alba, Castagnito e Cossano Belbo della Banca Cassa di Risparmio di Asti;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali di Alba, Castagnito e Cossano Belbo della Banca Cassa di Risparmio di Asti, che sono state impossibilitate al regolare funzionamento a causa dell'astensione dal lavoro del personale il 14 dicembre 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 4 gennaio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-4130 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 2001-A-361/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 3801, in data 7 agosto 2001, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 3 agosto 2001, nel quale si è verificata, a causa di impedimenti tecnici (incidente occorso al vettore), l'impossibilità del regolare funzionamento delle dipendenze di Cuneo, Mondovì e Saluzzo della Banca di Roma;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate dipendenze della Banca di Roma i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione del disservizio verificatosi 3 agosto 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 13 agosto 2001

p. Il prefetto

Il viceprefetto vicario: Lubatti

C-4125 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 155/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5802, in data 21 dicembre 2001, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 dicembre 2001, nel quale si è verificata, a causa di impedimenti tecnici (mancata ricezione della corrispondenza interna contenente gli assegni e gli effetti da parte del corriere incaricato), l'impossibilità del regolare funzionamento delle dipendenze di Cuneo, Mondovì e Saluzzo della Banca di Roma;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate dipendenze della Banca di Roma i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento in occasione del disservizio verificatosi 18 dicembre 2001, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 4 gennaio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-4131 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 157/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5786, in data 20 dicembre 2001, con la quale la Banca d'Italia sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 14 dicembre 2001, nel quale si è verificata, a causa dell'astensione dal lavoro del personale addetto, l'impossibilità del regolare funzionamento delle dipendenze di Savigliano e Borgo San Dalmazzo della banca Cassa di Risparmio di Savigliano;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore della banca Cassa di Risparmio di Savigliano i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo 4 gennaio 2002

Il prefetto: Spanu.

C-4133 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCE**

Prot. n. 204-16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 17 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Deutsche Bank, non hanno potuto funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi.

Dipendenze di: filiale di Lecce via Salandra;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto D.L. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Deutsche Bank indicate in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 30 gennaio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-4145 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCE**

Prot. n. 202-16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 17 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca di Roma, non hanno potuto funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi.

Dipendenze di: filiale di Lecce 1, Lecce 2, Lecce 4, Gallipoli, Nardò, Squinzano, Maglie, Galatina, Casarano.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto D.L. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca di Roma indicate in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 31 gennaio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-4143 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCE**

Prot. n. 185-16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca Carime, non hanno potuto funzionare nelle giornate del 3 gennaio 2002 e 4 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi.

Dipendenze di: Campi Salentina, Carmiano, Copertino, Galatone, Gallipoli, Lecce agenzia centrale, Lecce agenzia 1, Leverano, Nardò, Ruffano, Squinzano, Trepuzzi, Tricase, Veglie;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto D.L. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca Carime indicate in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra.

Lecce, 30 gennaio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-4142 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCE**

Prot. n. 205-16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 16 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca Arditi Galati, non hanno potuto funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi.

Dipendenze di: Lecce viale Marconi, Maglie, Presicce, Castrignano del Capo, Nociglia, Salve, Spongano, Castri di Lecce;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto D.L. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca Arditi Galati indicate in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 30 gennaio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-4146 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCE**

Prot. n. 206/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 16 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze del Credito Italiano, non hanno potuto funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi.

Dipendenze di: Lecce, via Augusto Imperatore, Lecce, via B. Croce ang. via Guerrieri, Galatina, Nardò;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto D.L. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze del Credito Italiano indicate in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 30 gennaio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-4147 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCE**

Prot. n. 182-16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze dell'istituto bancario San Paolo di Torino, non hanno potuto funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi.

Dipendenze di: succursale di Lecce, agenzia Lecce 1, agenzia Lecce 2, Calimera, Nardò, Galatina;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto D.L. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze dell'istituto bancario San Paolo di Torino indicate in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 29 gennaio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-4139 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCE**

Prot.n. 208-1 6.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 16 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca 121 S.p.a. non hanno potuto funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Dipendenze di: Lecce 1, via Templari, Aradeo, Novoli, Lecce 9, piazza Mazzini, San Pietro in Lama, Acquarica del Capo, Galatina San Cesario di Lecce, Cutrofiano, Monteroni, Trepuzzi, Alessano Copertino, Sannicola, Lecce ag. 2, via Argento, Lecce ag. 3, piazza S. Oronzo, Nardò, Porto Cesareo, Lecce ag. 4, via B. Croce, Lecce ag. 5 Ospedale Vito Fazzi, Gallipoli.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca 121 S.p.a. indicate in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 30 gennaio 2002

Il prefetto: D'Onofrio

C-4149 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCE**

Prot. n. 183-165/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca IntesaBci, non hanno potuto funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi.

Dipendenze di: Galatina piazza Alighieri n. 95, Galatina via Soletto n. 71, Calmiera, Lequile, Cutrofiano, Caprarica di Lecce, Lecce viale Leopadi, Lecce via Oberdan, Alliste, Maglie, Tricase Sannicola di Lecce, Trepuzzi, Lecce piazza S. Oronzo, Lecce via Ludovico Ariosto, Lecce viale Gallipoli, Maglie, Taviano;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto D.L. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca IntesaBci indicate in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 30 gennaio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-4140 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCE**

Prot. n. 203-16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 17 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Monte dei Paschi di Siena, non hanno potuto funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi.

Dipendenze di: filiale di Lecce, Lecce agenzia 1, Lecce agenzia 2, Galatone, Racale, Botrugno, Sogliano Cavour;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto D.L. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze del Monte dei Paschi di Siena indicate in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 31 gennaio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-4144 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCE**

Prot. n. 184-16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta, non hanno potuto funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi.

Dipendenze di: Lecce, Lecce agenzia 1, Maglie, Nardò, Squinzano, Tricase;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto D.L. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta indicate in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 30 gennaio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-4141 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCE**

Prot. n. 207-16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 16 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Rolo Banca 1473, non hanno potuto funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Dipendenze di: Lecce sede, Lecce agenzia 1, Lecce agenzia 2, Lecce agenzia 3, Calimera, Campi Salentina Carmiano, Casarano, Castignano dei Greci, Castro, Copertino, Cursi, Galatone, Gallipoli Leverano, Maglie, Marittima di Diso, Martano, Monteroni, Montesano Salentino, Muro Leccese, Nardò, Novoli, Otranto, Parabita, Poggiardo, Ruffano, Scorrano, Taurisano, Taviano, Tricase, Tuglie, Ugento, Veglie.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Rolo Banca 1473 indicate in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 30 gennaio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-4148 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCE**

Prot. n. 255-16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 24 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze del Banco di Napoli, non hanno potuto funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Dipendenze di: sede di Lecce, Lecce ag. di città 1, Campi Salentina, Casarano, Galatina, Galatone, Gallipoli, Maglie, Nardò, Salice Salentino Squinzano, Taviano, Tricase, Tuglie, Ugento.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze del Banco di Napoli indicate in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 31 gennaio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-4150 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCE**

Prot. n. 181-16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca Popolare Pugliese non hanno potuto funzionare nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Dipendenze di: Alliste, Aradeo, Campi Salentina, Cannole, Carpiignano Salentino, Casarano via Indipendenza, Casarano Ospedale Civile, Collepasso, Copertino, Corsano, Galatina via Roma, via Viola, Galatina p.tta Valdoni, Galatone, Gallipoli corso Roma, Guagnano, Lecce viale Marche, Lecce piazza Mazzini, Lecce via XXV Luglio, Lecce viale dell'Università, Lizzanello, Maglie, Martano, Martignano, Matino, Matino Uffici direzione generale, Melendugno, Melissano, Minervino, Nardò, Neviano, Otranto, Parabita, Parabita sede legale e Centro servizi, Poggiardo, Racale, Ruffano, San Donato di Lecce, Santa Cesarea Terme, Santa Maria di Leuca, Supersano, Surbo, Taurisano, Taviano, Tricase, Tuglie, Ugento, Uggiano la Chiesa, Veglie, Vernole;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto D.L. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca Popolare Pugliese indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 29 gennaio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-4138 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 135/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 302 in data 11 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002 vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Rolo Banca 1473 S.p.a.: sportelli di:

Abano Terme, via Diaz n. 27; Camposampiero, Contrà dei Nodari n. 34; Conselve, via Vittorio Emanuele n. 43; Padova, via Niccolò Tommaseo n. 2, via T. Aspetti n. 95, via Verdi n. 5, via Chiesanuova n. 93, via Gattamelata n. 1, piazza Cavour n. 5, piazza Zanellato nn. 2/4, via Piovese n. 106, via S. Marco n. 123, fraz. Ponte di Brenta; Piove di Sacco, via Garibaldi n. 108.

Padova, 24 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-4152 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 136/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 305 in data 11 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002 vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Antoniana Popolare Veneta: sportelli di: vedi elenco allegato.

Padova, 24 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

Allegato n. 136/Gab.

- 1) Padova - Ag. piazza Frutti, piazza dei Frutti n. 59, 35122 Padova;
- 2) Padova - Ag. Bassanello, via F. Cavallotti n. 57, 35124 Padova;
- 3) Padova - Ag. La Cittadella, Pia Luigi Da Porto nn. 5/6, 35129 Padova;
- 4) Padova - Ag. Aspetti, via Tiziano Aspetti n. 235, 35134 Padova;
- 5) Padova - Ag. Stazione, piazzale Stazione n. 7, 35131 Padova;
- 6) Cittadella - Ag. Porta Treviso, via Marconi n. 18, 35013 Cittadella;
- 7) Gazzo Padovano, via Roma n. 2, 36010 Gazzo Padovano;
- 8) Limena, via del Santo n. 19, 35010 Limena;
- 9) Maserà, piazza Municipio n. 15, 35020 Maserà;
- 10) Monselice - Ag. Rocca, via 28 Aprile n. 41, 35043 Monselice;
- 11) Ponte di Brenta, str. S. Marco n. 308/308, 36020 Ponte di Brenta (PD);
- 13) San Martino di Lupari, piazza XXIX Aprile n. 1, 35018 San Martino Di Lupari;
- 14) San Pietro in Gu', piazza Prandina n. 23, 35010 San Pietro in Gu';
- 15) Saonara, piazza Borgato Soti n. 2, 35020 Saonara;
- 17) Vo' Euganeo, piazza Liberazione n. 15, 35030 Vo' Euganeo;
- 19) Carmignano, via Roma n. 5, 35010 Carmignano di Brenta;
- 20) Vigonza, via Cavour n. 32E, 35010 Vigonza;
- 22) Casalsérugo, via Umberto I nn. 122/124, 35020 Casalsérugo;
- 23) Fontaniva, piazza Mons. Michele n. 1, 35014 Fontaniva;
- 24) Sarneola di Rubano, via Provvidenza n. 3, 35030 Sarneola di Rubano;
- 25) Cadoneghe, piazzale Castagnara n. 18, 35010 Cadoneghe;
- 28) Abano Terme - Ag. Sacro Cuore, via Jappelli, ang. via Volta, 35031 Abano Terme;
- 29) Santa Giustina in Colle, via S. Giorgio n. 17, 35010 Santa Giustina in Colle;
- 44) Campodoro, via Roma n. 11, 35010 Campodoro;
- 50) Padova - Sede via VIII Febbraio, via VIII Febbraio n. 5, 35122 Padova;
- 54) Selvazzano Dentro, via Roma n. 45, 35030 Selvazzano Dentro;
- 56) Padova - Ag. zona industriale nord, viale Industria n. 58, ang. p.ta ser.s., 35129 Padova;
- 57) Padova - Ag. Tre Garofani, via Tre Garofani n. 62/A, 35124 Padova;
- 58) Padova - Ag. Garibaldi, corso Garibaldi n. 15, 35122 Padova;
- 59) Padova - Ag. centrale, piazzetta Turati n. 17, 35131 Padova;
- 70) Trebaseleghe, via Martiri della Libertà n. 33, 35010 Trebaseleghe;
- 73) Onara di Tombolo, via Chiesa n. 12, 35010 Onara di Tombolo;
- 80) Padova - Ag. Sacra Famiglia, via Savona nn. 23/25/27, 35142 Padova;
- 81) Padova - Ag. Cave, via Chiesanuova n. 71, 35136 Padova;
- 82) Padova - Ag. Santissima Trinità, via M. Buonarroti nn. 143/145, 35134 Padova;
- 83) Padova - Ag. Aeroporto, via Sorio nn. 39/41, 35141 Padova;
- 88) Massanzago, via Roma, ang. via Marconi, 35010 Massanzago;
- 111) Piove di Sacco, via Marconi nn. 8/10, 35028 Piove Sacco;
- 114) Padova - Ag. San Bellino, via Bramante nn. 8/24, 35134 Padova;
- 115) Albignasego, Galleria Roma n. 12, 35020 Albignasego;
- 116) Padova - Ag. Mortise, via Ippodromo, ang. via Madonna S., 35029 Padova;
- 117) Padova - Ag. Camin, via Lisbona n. 7, 35020 Padova;
- 129) Laghi di Cittadella, via Don G. Lago n. 112, 35013 Laghi di Cittadella;
- 130) San Giorgio in Bosco, via Valsugana n. 139, 35010 S. Giorgio in Bosco;
- 132) Montemerlo di Cervarese S. Croce, via Repoise n. 16, 35030 Montemerlo;
- 155) Galliera Veneta, via Roma, 35015 Galliera Veneta;
- 159) Padova - Ag. Milano, corso Milano n. 60, 35139 Padova;
- 166) Villa del Conte, via Roma n. 3, 35010 Villa del Conte;
- 176) Villanova di Camposampiero, via Caltana n. 93, 35010 Villanova di Camposampiero;
- 201) Padova - Ag. Cavour, piazza Cavour n. 19, 35122 Padova;
- 202) Padova - Ag. Santo, via Cesarotti n. 23, 35123, Padova;
- 203) Padova - Ag. Arcella, via T. Aspetti n. 52, 35132, Padova;

204) Padova - Ag. San Osvaldo, via J. Facciolati n. 81/A, 35127, Padova;  
 205) Padova - Ag. Euganea, via Euganea n. 85, 35141, Padova;  
 206) Padova - Ag. Giotto, via Venezia n. 100, 35129, Padova;  
 208) Padova - Ag. Vigonovese, via Vigonovese n. 138/A, 35020, Padova;  
 209) Padova - Ag. Altichiero, via Sacro Cuore n. 27/B, 35135, Padova;  
 211) Abano Terme - Ag. centro, viale delle Terme n. 87, 35031, Abano Terme;  
 212) Battaglia Terme, via Dei Colli n. 100, 35041, Battaglia Terme;  
 213) Bagnoli di Sopra, piazza Marconi n. 35, 35023 Bagnoli di Sopra;  
 214) Bovolenta, via Padova n. 1, 51024 Bovolenta;  
 215) Campodarsego, via Roma n. 1, 35011 Campodarsego;  
 216) Candiana, via Roma n. 38, 35020 Candiana;  
 217) Castelbaldo, via Garibaldi n. 92/A, 35040 Castelbaldo;  
 218) Mestrino, piazza Mercato, 35035 Mestrino;  
 220) Mandriola di Albignasego, strada Battaglia n. 133, 35020 Mandriola di Albignasego;  
 221) Montegrotto Terme, viale Stazione n. 42, 35036, Montegrotto Terme;  
 222) Piombino Dese, via Roma n. 72, 35017 Piombino Dese;  
 223) Pontelongo, via Zuccherificio n. 2, 35029 Pontelongo;  
 224) Villafranca Padovana, via Roma n. 56, 35010 Villafranca Padovana;  
 225) Piazzola sul Brenta, via Roma n. 18, 35016 Piazzola sul Brenta;  
 228) Marsango di Campo San Martino, via Caselle nn. 106/108, 35010 Marsango;  
 227) Rubano, via A. Rossi n. 59/B, 35030 Rubano;  
 228) Torreglia, via Europa n. 1, 35038 Torreglia;  
 231) Solesino, via XX Settembre n. 15/A, 35047 Solesino;  
 232) Tribano, piazza Martiri della Libertà n. 15, 35020 Tribano;  
 233) Caselle di Selvazzano Dentro, via A. Manzoni n. 3, 35030, Caselle di Selvazzano D.  
 234) Mejaniga di Cadoneghe, via D. Alighieri n. 4, 36010 Mejaniga di Cadoneghe;  
 251) Camposampiero, piazza Vittoria, 35012 Camposampiero;  
 252) Cittadella - Ag. Porta Bassano, via Roma n. 36, 35013 Cittadella;  
 253) Conselve - Ag. San Lorenzo, piazza XX Settembre n. 48, 35026 Conselve;  
 254) Este, piazza Trieste n. 7, 35042 Este;  
 255) Monselice - Ag. Torre, piazza Ossicella n. 21, 35043, Monselice;  
 256) Montagnana, via Matteotti n. 28, 35044 Montagnana;  
 258) Piove di Sacco - Ag. centro, via G. Garibaldi n. 58, 35028 Piove di Sacco;  
 276) Noventa Padovana, via Risorgimento n. 16, 35027 Noventa Padovana;  
 290) Padova - Sede, via Verdi, via Verdi nn. 13/15, 35139 Padova;  
 292) Due Carrare, via IV Novembre n. 11, 35020 Due Carrare;  
 296) Arsego di San Giorgio delle Pertiche, via Roma n. 279, 35010 Arsego;  
 298) Padova - Ag. Guizza, via Guizza n. 77/A, 35125 Padova;  
 300) Padova - Ag. Tito Livio, Riviera Tito Livio n. 38, 35123 Padova;  
 301) Roncaglia di Ponte San Nicòlò, via Marconi ang. via Monterosa nn. 1/3, 35020 Roncaglia;  
 303) Padova - Ag. Paltana, via Armistizio n. 21/B, 35142 Padova;  
 305) Pieve di Curtarolo, piazza Generale Dalla Chiesa nn. 1/2, 36010 Pieve Di Curtarolo;  
 309) Vigodarzere, via Roma n. 256, 35010 Vigodarzere;  
 311) Padova - Ag. Mazzini, piazza Mazzini, n. 59, 35138 Padova;  
 312) Padova - Ag. Torresino, via Marin n. 8, 35122 Padova;  
 314) Padova - Ag. Chiesanuova, via Chiesanuova n. 147/A, 36136 Padova;  
 315) Padova - Ag. Madonna Della Salute, via Madonna della Salute n. 28, 35129 Padova;  
 317) Veggiano, via Roma n. 29, 35030 Veggiano;  
 318) Padova - Ag. Belzoni, via Belzoni n. 14, 35121 Padova;  
 319) Padova - Ag. Santa Croce, piazzale S. Croce n. 35, 35123 Padova;  
 320) Conselve - Ag. zona industriale, viale dell'Industria n. 2/G, 35026 Conselve;

321) Padova - Ag. piazza Erbe, piazza Delle Erbe n. 19, 35122 Padova;  
 322) Padova - Ag. San Carlo, via Tiziano Aspetti n. 250, 35133 Padova;  
 327) Padova - Ag. Forcellini, via Forcellini nn. 120/122, 25128 Padova;  
 328) Padova - Ag. Brusegana, via dei Colli n. 95, 35143 Padova;  
 330) Tombelle di Saonara, via Vigonovese n. 184, 35020 Tombelle di Saonara;  
 334) Padova - Ag. Montà, via Montà n. 257, 35136 Padova;  
 337) Corte di Piove di Sacco, via Provinciale n. 44, 35028 Corte di Piove di Sacco  
 505) Brugine, via Roma n. 5, 35020 Brugine;  
 891) Padova - Ag. Bembo, via Bembo n. 45, 35127 Padova.

C-4153 (Gratuito).

## PREFETTURA DI PADOVA

N. 137/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 296 in data 11 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002 vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Popolare di Vicenza: sportelli di: vedi elenco allegato

Padova, 24 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

Allegato n. 137 Gab.

Albignasego (PD);  
 Busa di Vigonza (PD);  
 Cadoneghe (PD);  
 Camposampiero (PD);  
 Conselve (PD);  
 Galliera Veneta (PD);  
 Limena (PD);  
 Loreggia (PD);  
 Mottinello di Galliera Veneta (PD);  
 Onara di Tombolo (PD);  
 Padova;  
 Ponte San Nicolò (PD);  
 Rubano (PD);  
 Saletto di Vigodarzere (PD);  
 San Giorgio in Bosco (PD);  
 San Martino di Lupari (PD);  
 Sant'Eufemia di Borgoricco (PD);  
 Tencarola di Selvazzano (PD);  
 Tombolo (PD).

C-4154 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PADOVA**

N. 183 Div./Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 483 in data 16 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Popolare di Marostica, sportelli di: Tombolo, via Vittorio Veneto n. 1.

Padova, 24 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-4155 (Gratuito).

**PREFETTURA DI NAPOLI**

Prot. n. 15535/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che le filiali del Banco di Napoli, di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nel giorno 7 gennaio 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 669 del 17 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premesso indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dall'8 gennaio 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Ferrigno.

**Allegato 1**

Napoli centro, Napoli centro Centro imprese, 1, 2, 3, 8, 11, 13, 14, 20, 21, 24, 25, 27, 28, 30, 31, 33, 72, 49, 54, 65, 73, 77, 79, 76, Tesoreria comunale, Ufficio enti.

Napoli ovest, Napoli ovest Centro imprese, 17, 18, 22, 29, 34, 35, 36, 38, 40, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 51, 52, 53, 58, 60, 66, 68, 69, 70, 71, 74, 75, 76, 78, 81, 82, 85.

Napoli est, Napoli est Centro imprese, 5, 6, 7, 9, 10, 12, 15, 16, 19, 23, 26, 32, 37, 39, 41, 50, 55, 56, 61, 62, 63, 64, 66, 80, 83, 84.

Frattamaggiore, Frattamaggiore 1, Caivano, Giugliano, Afragola, Casoria Arzano, Marano, Melito, Mugnano, Grumo Nevano, S. Antimo, Cardito, Qualiano, Frattaminore, Casandrino, Casavatore, Crispano, Calvizzano, Villaricca, Giugliano 1, Marano 1, Casoria 1, Casoria 2, Afragola 1, Giugliano 2, Cardito 1, Giugliano 3, Nola, Nola 1 CIS, Nola 2, Nola 3, Nola 4, Marigliano, Saviano, Casalnuovo, Pomigliano d'Arco, Cicciano, Lauro di Nola, Brusciano, Castello di Cisterna, Casalnuovo 1, Acerra 1, Cimitile, Mariglianella, Pomigliano d'Arco 1, Roccarainola, San Vitaliano, Scisciano, Marigliano 1, San Paolo Belsito, San Giuseppe Vesuviano, Sant'Anastasia, Somma Vesuviana, Palma Campania, Ottaviano, Pollena Trocchia, Poggioreale, Terzigno, Cercola, Volla, San Gennaro Vesuviano, Castellammare di Stabia, Castellammare di Stabia 1, Castellammare di Stabia 2, Gragnano, Pimonte, Santa Maria La Carità, S. Antonio Abate, Agerola, Lettere, Pozzuoli, Pozzuoli 1, Pozzuoli 2, Pozzuoli 3, Quarto, Bacoli, Monte di Procida, Procida, Quarto 1, Bacoli 1, Capri, Capri 1, Anacapri, Ischia Porto, Ischia Porto 1, Ischia Porto 2, Forio d'Ischia, Lacco, Ameno, Casamicciola Terme, S. Angelo d'Ischia, Forio d'Ischia sp. 1, Barano d'Ischia, Sorrento, Sorrento 1, Piano di Sorrento, S. Agnello, Massalubrense 1, Vico Equense, Torre Annunziata, Torre Annunziata 1, Torre Annunziata 2, Boscoreale, Pompei, Boscoreale, Trecase, Torre del Greco, Torre del Greco 1, Torre del Greco 2, Portici, Portici 2, Ercolano, San Giorgio a Cremano, S. Giorgio a Cremano 1, S. Giorgio a Cremano 2, Ercolano 1, San Sebastiano al Vesuvio.

C-4151 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CREMONA**

Prot. n. 279/14.7A/3/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cremona,

Vista la lettera n. 393 in data 24 gennaio 2002 inviata dalla filiale di Cremona della Banca d'Italia;

Considerato che l'individuato sportello dell'azienda di credito sottoindicata non ha potuto espletare regolarmente i servizi nella giornata del 7 gennaio 2002;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, recante «Proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali»;

Decreta:

3) il mancato funzionamento del sportello bancario dell'azienda di credito sottoindicata, verificatosi per lo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale e la sua durata è accertata per la giornata del 7 gennaio 2002;

4) i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei 5 giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito interessato a decorrere dalla data di riapertura dello sportello al pubblico.

Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino: sportelli di Cremona e Soncino.

Cremona, 30 gennaio 2002

Il prefetto: Iovino.

C-4103 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CREMONA**

Prot. n. 282/14.7A/3/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cremona,

Vista la lettera n. 354 in data 22 gennaio 2002 inviata dalla filiale di Cremona della Banca d'Italia;

Considerato che l'individuato sportello dell'azienda di credito sottoindicata non ha potuto espletare regolarmente i servizi nella giornata del 7 gennaio 2002;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, recante «Proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali»;

Decreta:

3) il mancato funzionamento del sportello bancario dell'azienda di credito sottoindicata, verificatosi per lo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale e la sua durata è accertata per la giornata del 7 gennaio 2002;

4) i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei 5 giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito interessato a decorrere dalla data di riapertura dello sportello al pubblico.

Banca Popolare di Crema:

Crema: via XX Settembre (ag. 501), piazza Manziana (ag. 502), piazza Fulcheria (ag. 503), via Macallè (ag. 504), via Cremona (ag. 506);

Camisano, Bagnolo Cremasco, Vaiano Cr.sco, Capergnanica, Madignano, Offanengo, Casaletto Ceredano, Credera Rubbiano, Izano, Fiesco, Salvirola, Ombriano, Ripalta Arpina, Ripalta Cremasca, Trescore Cremasco, Pieranica e Spino D'Adda.

Cremona, 30 gennaio 2002

Il prefetto: Iovino.

C-4106 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CREMONA**

Prot. n. 280/14.7A/3/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cremona,

Vista la lettera n. 392 in data 24 gennaio 2002 inviata dalla filiale di Cremona della Banca d'Italia;

Considerato che l'individuato sportello dell'azienda di credito sottoindicata non ha potuto espletare regolarmente i servizi nelle giornate del 2 e 7 gennaio 2002;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, recante «Proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali»;

Decreta:

3) il mancato funzionamento del sportello bancario dell'azienda di credito sottoindicata, verificatosi per lo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale e la sua durata è accertata per le giornate del 2 e 7 gennaio 2002;

4) i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei 5 giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito interessato a decorrere dalla data di riapertura dello sportello al pubblico.

Banca Regionale Europea, sportelli ubicati in Cremona e Provincia (Crema e Castellone).

Cremona, 30 gennaio 2002

Il prefetto: Iovino.

C-4104 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CREMONA**

Prot. n. 281/14.7A/3/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cremona,

Vista la lettera n. 339 in data 21 gennaio 2002 inviata dalla filiale di Cremona della Banca d'Italia;

Considerato che l'individuato sportello dell'azienda di credito sottoindicata non ha potuto espletare regolarmente i servizi nella giornata del 7 gennaio 2002;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, recante «Proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali»;

Decreta:

3) il mancato funzionamento del sportello bancario dell'azienda di credito sottoindicata, verificatosi per lo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale e la sua durata è accertata per la giornata del 7 gennaio 2002;

4) i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei 5 giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito interessato a decorrere dalla data di riapertura dello sportello al pubblico.

Banca Popolare di Lodi, sportelli di Rivolta D'Adda e Pandino.

Cremona, 30 gennaio 2002

Il prefetto: Iovino.

C-4105 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 73/2001/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 515 in data 21 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia filiale di Vicenza, ha segnalato che nei giorni 2 e 7 gennaio 2002 vi è stato un irregolare funzionamento dei servizi del Banco di Brescia San Paolo C.A.B. il 2 a causa dell'impossibilità della partecipazione alla seduta della stanza di compensazione di Milano ed il 7 a causa delle astensioni dal lavoro del proprio personale dipendente nelle filiali di seguito indicate:

filiale di Vicenza 1, viale San Lazzaro n. 179, filiale di Vicenza 2, via IV Novembre n. 60, filiale di Schio, via Btg. Val Leogra n. 6.

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli del Banco di Brescia San Paolo, C.A.B. verificatisi nei giorni 2 e 7 gennaio 2002 per i motivi in premessa indicati, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere, rispettivamente dal 3 e dall'8 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 24 gennaio 2002

Il prefetto: Tranfaglia.

C-4161 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 73/2001/Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 517 in data 21 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza ha segnalato che nel giorno 7 gennaio 2002 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Deutsche Bank S.p.a., vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

Vicenza, piazza Giusti n. 13; Thiene, piazza C. Battisti n. 5.

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Deutsche Bank S.p.a. verificatosi nel giorno 7 gennaio 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dall'8 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 24 gennaio 2002

Il prefetto: Tranfaglia.

C-4162 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PRATO**

Prot. n. 366/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di disservizi determinatisi per una assemblea del personale del service preposto alla lavorazione degli assegni tratti sulla banca, non hanno potuto funzionare nel giorno 17 gennaio 2002 gli sportelli delle filiali di Prato 1, Prato 2 e Prato 3 della Banca di Roma S.p.a.;

Vista la richiesta n. 932 del 25 gennaio 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 17 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 30 gennaio 2002

Il prefetto: Barillari.

C-4158 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PRATO**

Prot. n. 367/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 7 gennaio 2002 gli sportelli della Dipendenza di Prato della Banca Popolare di Lodi S.p.a.;

Vista la richiesta n. 934 del 25 gennaio 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 30 gennaio 2002

Il prefetto: Barillari.

C-4159 (Gratuito).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**


---

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il giudice del Tribunale civile e penale di Avezzano, dott.ssa Anna Baroncini ordina che la domanda di Tiberti Elide, proponente ricorso per dichiarazione di morte presunta di Tiberti Giovanni, sia inserita, entro 40 giorni due volte consecutive nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a distanza di 10 giorni e nei giornali: Il Centro e Il Tempo. Con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di farle pervenire entro il termine di 6 mesi.

Avezzano, 11 gennaio 2002

Avv. Gino Belisari.

C-2881 (A pagamento - Dalla G.U. n. 30).

---

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**


---

**AVVISI D'ASTA****CITTÀ DI NOVI LIGURE**

Questo Comune indice asta pubblica per l'alienazione di un'area edificabile situata in Novi Ligure, zona industriale «I1» ed individuata a catasto al fg. 23, mappali 401, 403, 407, 408, 414 per complessivi mq 2.422. La base d'asta è di € 42.904,45 oltre I.V.A. nella misura di legge se dovuta. Le offerte dovranno pervenire al Comune, via Giacometti n. 22, 15067 Novi Ligure, entro le ore 12 del 7 marzo 2002.

L'avviso d'asta integrale è disponibile presso l'Ufficio patrimonio e sul sito internet [www.retecivica.novi-ligure.al.it](http://www.retecivica.novi-ligure.al.it)

Per informazioni tel. 0143/77235314.

Novi Ligure, 7 febbraio 2002

Il capo settore: rag. Odino Claudio.

C-4088 (A pagamento).

## PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

*Bando d'asta pubblica per la vendita di un immobile, costituito da terreni e fabbricato, situato a Bagno a Ripoli (FI)*

In conformità alla deliberazione di Consiglio provinciale n. 50029/92 del 4 ottobre 2001, che il giorno mercoledì 10 aprile 2002, alle ore 11, presso la Residenza provinciale di Forlì-Cesena, in piazza Morgagni n. 9, Forlì, si terrà un'asta pubblica, ad unico esperimento mediante il sistema delle offerte segrete in busta chiusa, per la vendita di un immobile, terreni e fabbricato, denominato Sasso I, situato a Bagno a Ripoli (FI), in via Chiantigiana n. 117, costituito da n. 4 unità immobiliari, di cui 2 in attesa di rilascio da parte degli occupanti, catastalmente distinto al foglio 41 del Comune medesimo come segue:

catasto terreni particelle: 51 di mq 770 (magazzino e abitazione rurale), 53 di mq 7.290 (terreno), 120 di mq 4.730 (terreno), 123 di mq 1.980 (terreno), per una superficie complessiva di mq 14.770;

catasto fabbricati: particelle 52 sub. 2 cat. A/5 (cl. 4 vani 4,0), 52 sub. 3 cat. A/5 (cl. 4 vani 3,0), 52 sub. 4 cat. A/5 (cl. 4 vani 3,5).

Prezzo a base d'asta: € 1.342.787,94 (unmilione trecentoquarantaduemilasettecentottantasette euro e novantaquattro centesimi).

Deposito cauzione e spese: € 144.607,94 di cui € 134.278,80, pari al 10%, per cauzione e € 10.329,14 per approssimative spese d'asta, salvo conguaglio.

Norme di gara: l'asta, che avverrà in unico incanto senza possibilità di successivo aumento, si terrà col sistema delle offerte segrete in busta chiusa, in aumento rispetto al prezzo base d'asta sopra indicato, secondo la procedura di cui agli artt. 73, lett. c) e seguenti del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Per poter partecipare all'incanto i concorrenti dovranno provvedere, prima di presentare l'offerta, a versare presso la Rolo Banca 1473, tesoriere dell'ente, le somme sopra riportate quale deposito, infruttifero, a garanzia dell'offerta e deposito approssimativo per le spese, salvo conguaglio.

Ad incanto ultimato verranno restituiti ai non aggiudicatari i depositi eseguiti.

Gli interessati all'incanto dovranno far pervenire, per il tramite del Servizio postale di Stato e a mezzo raccomandata entro il giorno 8 aprile 2002 (lunedì), o a mano all'Ufficio protocollo della Provincia, piazza Morgagni n. 9, Forlì, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 aprile 2002 (lunedì), un plico sigillato con ceralacca o con altro mezzo idoneo ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente onde evitare ogni possibile manomissione, controfirmato sui lembi di chiusura, indicante sul frontespizio il nominativo dell'offerente, nonché la dicitura «offerta per l'asta pubblica del giorno 10 aprile 2002 per la vendita dell'immobile denominato Sasso I».

Tale plico dovrà contenere:

a) offerta segreta debitamente sottoscritta e redatta in carta bollata indicante in cifre ed in lettere l'importo offerto, (in caso di discordanza fra l'importo in cifre e quello in lettere sarà considerato valido l'importo più vantaggioso per l'amministrazione), le generalità complete dell'offerente, codice fiscale, eventuale ragione sociale e domicilio; tale offerta dovrà essere a sua volta contenuta in una busta sigillata con ceralacca o con altro mezzo idoneo ad assicurare la chiusura e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente onde evitare ogni possibile manomissione, e controfirmata sui lembi di chiusura sul cui frontespizio dovrà essere indicato il nominativo dell'offerente, nonché la dicitura «offerta per l'asta pubblica del giorno 10 aprile 2002 per la vendita dell'immobile denominato Sasso I»;

b) il concorrente alla gara dovrà corredare l'offerta di quietanza attestante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale e per spese d'asta;

c) per le persone fisiche, dichiarazione debitamente sottoscritta resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti che a carico dell'offerente:

1) non sono in corso procedure concorsuali, penali od esecuzioni mobiliari od immobiliari;

2) non si sono verificate procedure concorsuali nel quinquennio anteriore alla data di gara;

3) non sono state emesse condanne penali o ingiunzioni di pagamento;

d) per le società e le società cooperative, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risultino:

1) gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi vi che abbiano modificato e integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

2) il nominativo e dati anagrafici delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa nonché il nominativo e dati anagrafici di tutti i componenti, per le società in nome collettivo, e di tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice;

3) l'attestazione che la società non ha in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa e non ha presentato istanze per l'ammissione alle suddette procedure e che a carico di essa non si sono verificate procedure concorsuali nel quinquennio anteriore alla data di gara;

e) per le società in nome collettivo, le società in accomandita semplice (e per ogni altro tipo di società), dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti che a carico rispettivamente dei singoli soci (per le S.n.c.), dei singoli soci accomandatari (per le S.a.s.) e dei singoli amministratori muniti di potere di rappresentanza (per ogni altro tipo di società): 1) non sono in corso procedure concorsuali, penali od esecuzioni mobiliari ed immobiliari; 2) non si sono verificate procedure concorsuali nel quinquennio anteriore alla data della gara; 3) non sono state emesse condanne penali o ingiunzioni di pagamento;

Le dichiarazioni di cui ai punti c), d), e), dovranno essere di data non anteriore a 30 giorni dalla data fissata per la gara.

Possono essere fatte offerte per persona da nominare; in tal caso l'offerente, ove rimanga aggiudicatario, dovrà o nello stesso verbale di gara o al massimo entro tre giorni indicare la persona per la quale ha offerto, e questa, nello stesso termine dovrà accettare la nomina con le modalità di cui all'art. 81 del regio decreto n. 827 del 1924. In difetto si considererà aggiudicataria la persona che avrà fatto l'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta.

Non saranno ritenute valide le offerte pervenute oltre le ore 12 del giorno 8 aprile 2002, (se consegnate a mano), o oltre tale data (se inviate tramite il servizio postale), o non corredate di tutta la documentazione prevista.

L'asta sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate offerte.

In sede di gara non saranno ammesse offerte sostitutive od aggiuntive e in caso di offerte uguali si procederà ai sensi di quanto disposto dall'art. 77 del regio decreto n. 827/24.

Il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara formerà oggetto di apposita determinazione del dirigente competente.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario mentre lo sarà per questa amministrazione solo dopo gli adempimenti di legge inerenti e conseguenti a tale asta.

Tutte le spese d'asta, di pubblicità, contrattuali e conseguenziali, nessuna esclusa, saranno ad intero carico dell'aggiudicatario.

Il vincitore della gara dovrà presentare la documentazione comprovante le dichiarazioni di cui ai punti c), d), e); il miglior offerente sarà escluso dalla gara: 1) ove venga accertata la non veridicità di tali dichiarazioni; 2) ove non presenti tutta la documentazione richiesta entro i tempi stabiliti; 3) ove rinunci all'aggiudicazione o non sottoscriva il contratto nei termini che verranno fissati dall'amministrazione provinciale. In tal caso, l'intera cauzione provvisoria versata sarà incamerata dall'amministrazione provinciale e la gara sarà aggiudicata al concorrente che segue nella graduatoria.

Le prescrizioni relative alle modalità di formulazione dell'offerta hanno carattere tassativo. La mancata osservanza comporterà l'esclusione dell'offerta.

Una copia del bando può essere ritirata presso il Servizio patrimonio dell'amministrazione provinciale, piazza Morgagni n. 9, Forlì.

Il presente bando sarà pubblicato dal 28 gennaio 2002 al 10 aprile 2002.

Forlì, 14 gennaio 2002

Il dirigente del servizio  
contratti, appalti e patrimonio: dott. Franco Paganelli

C-4052 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Dipartimento della protezione civile

## Bando di gara

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile indice una gara d'appalto di servizi con il sistema della licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 secondo le seguenti norme di partecipazione.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Dipartimento della protezione civile, via Ulpiano n. 11, 00193 Roma; telefono 0039 06/68201, fax 0039 06/6820337.

2. Oggetto: carico, trasporto terrestre, scarico e posizionamento di moduli di protezione civile. Numero di riferimento C.P.C.: 712, 7512, 87304.

3. Luogo di esecuzione: territorio italiano.

4. Per i concorrenti di nazionalità italiana, la gara è riservata alle imprese iscritte all'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, ai sensi della legge 6 giugno 1974, n. 298; le imprese comunitarie devono presentare certificazione equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

5. Non è ammessa la presentazione di offerte per l'esecuzione parziale del servizio.

6. Saranno invitate almeno 5 imprese.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: tre anni.

9. Raggruppamenti di imprese: si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Termine di presentazione delle istanze: le domande di partecipazione, complete della documentazione di cui al successivo punto 13., dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 28 marzo 2002, in busta chiusa e sigillata con la dicitura: Istanza di partecipazione alla gara per trasporto moduli - Non aprire.

Indirizzo: le istanze vanno inviate alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della protezione civile, presso Palazzo Chigi, piazza Colonna n. 370, 00186 Roma, Italia.

La documentazione deve essere redatta in italiano.

11. Gli inviti saranno spediti entro il 10 aprile 2002.

12. Garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio a garanzia della serietà dell'offerta pari a 300 milioni ed un deposito definitivo, in caso di aggiudicazione, pari a 600 milioni.

13. All'istanza dovrà essere allegata, pena l'esclusione:

a) certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei trasportatori;

b) certificato ISO 9002 rilasciato da istituto o servizio ufficiale incaricato del controllo qualità;

c) certificato della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, contenente la dicitura antimafia;

d) dichiarazione resa nelle forme di legge che l'impresa non si trovi in una delle cause per l'esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

e) elenco dei servizi analoghi a quello oggetto di gara, prestati nel triennio 1998-2000 con l'indicazione dell'oggetto, del committente e dell'importo, così come disposto dal comma 1, lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, con importo minimo di lire 3 miliardi nel triennio considerato;

f) dichiarazione bancaria, rilasciata da un istituto di credito di rilevanza nazionale, sulla capacità economica del richiedente, contenenti l'impegno ad aprire linee di credito dedicate all'appalto di almeno 500 milioni;

g) dichiarazione da cui risulti che il fatturato complessivo nei bilanci del triennio 1998-2000 non è inferiore a lire 20 miliardi; il fatturato si riferisce alla sola società capogruppo se l'istanza è presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese;

h) dichiarazione con sottoscrizione autenticata attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili redatta secondo le modalità indicate nella circolare del Ministero del lavoro n. 79 del 2000 e relativo certificato di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Le imprese comunitarie dovranno presentare, ove sussista, il corrispondente certificato secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, tutte le imprese partecipanti dovranno presentare il suddetto certificato e dichiarazione.

La documentazione di cui sopra deve essere firmata dal legale rappresentante con autentica di sottoscrizione ovvero può essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore. Resta ferma la possibilità di avvalersi delle altre norme sulla semplificazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per le istanze presentate da R.T.I., ogni impresa dovrà presentare tutta la documentazione ad eccezione di quella al punto f), che deve essere presentato dall'impresa capogruppo e sottoscrivere la domanda. Il requisito di cui al punto e) si intende cumulabile, ma l'impresa capogruppo dovrà possedere almeno il 35% del fatturato globale del raggruppamento.

14. Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sulle tariffe indicate nel capitolato tecnico.

15. È vietata la cessione del credito.

16. Data d'invio del bando: —.

17. Data di ricevimento: —.

18. —.

Il capo del dipartimento: Guido Bertolaso.

C-4032 (A pagamento).

COMUNE DI GENZANO DI ROMA  
(Provincia di Roma)

## Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Genzano di Roma, via I. Belardi n. 81, 00045 Genzano di Roma (RM), telefono 0693/7111, fax 0693/64816, e-mail: tecnicollpp@comune.genzanodiroma.roma.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Genzano di Roma (RM), via G. Mazzini;

3.2) descrizione: lavori di completamento del centro culturale «Carlo Levi»;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.424.440,12 (euro unmilionequattrocentoventiquattromilaquattrocentoquaranta virgola dodici) di cui a corpo € 502.112,76 (euro cinquecentoduecentomila-centododici virgola settantasei) e a misura € 922.327,36 (euro novecentoventiduemilatrecentoventisette virgola trentasei); categoria prevalente: OG1 classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 44.157,06 (euro quarantaquattromila-centocinquantesette virgola zeroesimi);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

| Lavorazione                                  | Categ. | Importo €  |
|----------------------------------------------|--------|------------|
| Completamento edilizio dell'edificio         | OG1    | 922.327,36 |
| Realizzazione impianti:                      |        |            |
| elettrico, di condizionamento ed antincendio | OG11   | 502.112,76 |

3.6) la categoria OG11 (classifica II) non è subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni feriali escluso il sabato e nelle ore d'Ufficio; è possibile acquistarne una copia presso l'Eliografia Magni Giuliana sita in via A. De Gasperi n. 7, Genzano di Roma, tel. 069398549; il bando di gara, il disciplinare di gara e la domanda di ammissione alla gara è, altresì disponibile sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: giorno 14 marzo 2002 ore 12;

6.2) indirizzo: indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1. del presente bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 15 marzo 2002 alle ore 10 presso il Palazzo comunale; la data dell'eventuale seconda seduta pubblica verrà indicata in sede di gara.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3), costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9. Finanziamento: Contributo regionale e fondi bilancio comunale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(concorrente stabilito in Italia):

all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data della sua presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data della sua presentazione;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1.500.000,00 ed un massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 500.000,00;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: dott. ing. Bruno Bernardi, via I. Belardi n. 81, Genzano di Roma (RM), telefono 0693711311.

Genzano di Roma, 8 febbraio 2002

Il dirigente del settore tecnico LL.PP.:  
dott. ing. Giancarlo Castelli

S-1529 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO***Estratto bando di gara*

(art. 5, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.)

Si rende noto che è indetto pubblico incanto per la «fornitura biennale di barriere stradali «guard-rails» e ringhiere metalliche per parapetti, da impiegare lungo la rete stradale provinciale». Importo complessivo dell'appalto: € 395.949,74 I.V.A. esclusa. Data invio bando alla G.U.C.E. 6 febbraio 2002. Scadenza presentazione offerte: 10 aprile 2002. Bando integrale e capitolato speciale d'appalto reperibili sul sito internet [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it) o in orario d'ufficio, presso il Settore contratti, corso Nizza n. 21, tel. 0171/445248, fax 0171/445459.

Cuneo, 6 febbraio 2002

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-4058 (A pagamento).

**COMUNE DI RIMINI***Avviso di bando di gara*

È pubblicato all'albo pretorio dal 12 febbraio 2002 al 13 marzo 2002 e sul sito [www.comune.rimini.it/gare](http://www.comune.rimini.it/gare) il bando integrale per la «Fornitura di generi alimentari a lunga conservazione per i nidi di infanzia, scuole comunali dell'infanzia, centri estivi e scuole materne statali - Anno 2002», a mezzo pubblico incanto. L'importo presunto della fornitura è di € 145.546,85 I.V.A. esclusa (pari a L. 281.818.000). Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 13 marzo 2002. L'apertura delle buste avverrà il giorno 14 marzo 2002 alle ore 9, con aggiudicazione al prezzo complessivo più basso offerto rispetto a quello presunto indicato a base d'asta. Le imprese interessate devono obbligatoriamente richiedere per iscritto, anche tramite fax, copia del bando integrale e dei documenti necessari per partecipare alla gara, al Comune di Rimini, Settore pubblica istruzione, Servizio diritto allo studio, via Ducale n. 7 (tel. 0541/704763 e fax 0541/704740) entro e non oltre le ore 12 dell'11 marzo 2002.

Rimini, 4 febbraio 2002

Il dirigente: dott.ssa Carla Bedei.

C-4060 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
Soprintendenza B.A.P.P.S.A.D. di Caserta***Bando di gara licitazione privata*

1. Stazione appaltante: Soprintendenza B.A.P.P.S.A.D. di Caserta, Palazzo Reale, via Douhet n. 2/A, 81100 Caserta, tel. 0823/277111, fax 0823/354516, e-mail: [sbaas.ce.bn@libero.it](mailto:sbaas.ce.bn@libero.it)

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: ex Caserma Pollio, nuova sede dell'Archivio di Stato di Caserta;

3.2) descrizione: licitazione privata per lavori di consolidamento e restauro;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):

€ 1.991.857,02 (euro unmilionenovecentonovantunomilaottocentocinquantesette/02) I.V.A. esclusa;

categoria prevalente OG2, classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 59.755,71 (euro cinquantanovemilasettecentocinquantesette/71);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

| Lavorazione               | Categoria     | Importo €    |
|---------------------------|---------------|--------------|
| Consolidamento e restauro | OG2           | 1.991.857,02 |
|                           | classifica IV |              |

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 29 marzo 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 10 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio segreteria della stazione appaltante sito presso la Reggia di Caserta in via Douhet n. 2/A che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per opere di consolidamento e restauro della ex Caserma Pollio». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A. il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), e), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara:

(nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando. Le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni. La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Caserta;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva del 10%, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio;

*Nota:* le cauzioni e le relative fidejussioni dovranno essere corrisposte in ottemperanza alle disposizioni e secondo le modalità stabilite dalla legge n. 109/94 e s.m.i., art. 30.

9. Finanziamento: fondi: contabilità speciale; anno: provenienza esercizio finanziario resti 95, capitolo 7981.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 15-bis della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti nelle condizioni di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata per un massimale pari a € 1.000.000 per responsabilità per danni di esecuzione a persone e cose e per un massimale pari a € 500.000 per responsabilità civile verso terzi;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dallo schema di contratto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula  $[SAL * (1 - IS) * R]$  (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: arch. Massimo Tiballi, direttore del Servizio tecnico per l'edilizia archivistica, via Costanza Baudana Vaccolini n. 14, 00153 Roma, tel. 06/5814479.

Caserta, 7 febbraio 2002

Il dirigente

Il soprintendente: arch. Livio Ricciardi

C-4033 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione generale per l'impiego**

*Avviso di post aggiudicazione - Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto) (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995) per «Affidamento di attività di informazione e sensibilizzazione per la realizzazione di una campagna informativa sulle opportunità previste dal collocamento dei disabili (ai sensi della legge n. 68/99)» - Obiettivo 1 - pubblicato nella G.U.R.I. n. 68 del 22 marzo 2001 e nella G.U.C.E. n. S55 del 20 marzo 2001; n. documento 038259/2001).*

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per l'impiego, divisione VII, palazzina C, via Fornovo n. 8, 00192 Roma, tel. 06/3224105, fax 06/3225424.

2. Procedura dell'aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 (servizi di consulenza gestionale e affini), numero riferimento C.P.C. 865.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 febbraio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

a) qualità del piano di comunicazione pubblicitaria (metodologie tecnico progettuali adottate, coerenza con gli obiettivi indicati, efficacia dei canali di diffusione rispetto agli obiettivi: punti 50;

b) livello di integrazione delle soluzioni proposte con le strutture competenti all'attuazione della normativa introdotta dalla 68/99: punti 30;

c) prezzo complessivo richiesto: punti 20.

6. Numero di offerte ricevute: 14.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizio: Zelig S.r.l. di Napoli.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati.

9. Valore dell'offerta a cui è stata aggiudicato l'appalto: € 474.560,47 (L. 918.877.200).

10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi:

11. Altre informazioni: no.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 20 marzo 2001.

13. Data invio dell'avviso: 7 febbraio 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso: —.

Il direttore generale: dott.ssa Lea Battistoni.

C-4031 (A pagamento).

**COMUNE DI SERIATE  
(Provincia di Bergamo)**

Si informa che in data 27 settembre 2001 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera c), e dall'art. 76, primo, secondo e terzo comma, del regio decreto n. 827/24, l'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto per il «noleggio e la manutenzione dell'impianto radio per la Polizia Municipale» per un importo a base d'asta di € 82.633,10 (L. 160.000.000) oltre I.V.A.;

che al suddetto appalto ha partecipato la seguente impresa: ditta G.E.G. S.r.l. da Cene (BG);

che la fornitura è stata aggiudicata alla ditta G.E.G. S.r.l., da Cene (BG) che ha offerto il prezzo di € 82.116,65 (L. 159.000.000) oltre I.V.A.

Seriate, 4 febbraio 2002

Il dirigente del settore V:  
dott. Giovanni Vinciguerra

C-4087 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TARANTO**

*Bando di gara pubblico incanto lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del liceo scientifico «G. Ferraris» di Taranto (via Mazzini)*

1. Stazione appaltante: Provincia di Taranto, Palazzo del Governo, via Anfiteatro n. 4, Taranto, tel. 099/4587228, fax 099/4527226. 2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/1994 e s.m.i. 3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Taranto; 3.2) descrizione: adeguamento alle norme di sicurezza Liceo Scientifico «G. Ferraris»; 3.3) importo complessivo progetto: € 1.392.144,12; 3.4) importo totale lavori a base d'asta: € 1.138.668,63 di cui € 908.803,18 a misura ed € 229.865,45 a corpo; 3.5) totale oneri per attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 22.724,10; 3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: edifici civili ed industriali cat. OG1 prevalente, class. III: € 834.450,00 impianti idrici sanitari e antincendio cat. OS3 class. I: € 74.353,18, impianti interni, elettrici, telefonici, cat. OS30 class. I: € 229.865,45. La categoria OS3 è subappaltabile; la categoria OS30 non è subappaltabile; 3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dagli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m.i. 4. Termine di esecuzione: giorni 730 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. 5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto o lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture sono visibili presso il Servizio progettazione edilizia, 4° piano Palazzo del Governo, arch. Di Giacinto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13. Copia degli atti progettuali può essere ritirata presso l'Eliografia Lopinto, via Giovinnazzi nn. 83/87, Taranto, tel. 099/4527729, previo pagamento alla suddetta Eliografia della somma di € 270,00 per spese di riproduzione. 6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di aperture offerte: 6.1) termine: entro le ore 10 del 26° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I.; 6.2) indirizzo: via Anfiteatro n. 4, Palazzo del Governo, Taranto; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; 6.4) apertura offerte: seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno successivo al termine di cui al punto 6.1) presso la sala gare della stazione appaltante. 7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria dell'importo di € 22.773,37, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta costituite alternativamente: da assegno circolare non trasferibile intestato a Provincia di Taranto; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente l'impegno da parte dell'istituto bancario ovvero della compagnia di assicurazione a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo dei lavori. 8. Finanziamento: fondi parte del bilancio provinciale e parte della Regione Puglia. 9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i. costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i. nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. 10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in corso di validità per le categorie richieste dal bando di gara e le classifiche corrispondenti. 11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. 12. Criterio di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) ed 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. secondo le norme e modalità previste sul disciplinare di gara. 13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. 14. Altre informazioni: a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.; b) si procederà all'aggiudicazione an-

che in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nelle misure e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i.; e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i.; f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 9. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto; k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; l) i pagamenti relativi ai lavori svolti da subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni della data di ciascun pagamento effettuato, copie delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.i.; n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32, legge n. 109/94 e s.m.i.; o) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; p) il presente bando è pubblicato integralmente all'albo pretorio di questo ente e del Comune di Taranto, nella G.U.R.I. e sul sito [www.provincia.ta.it](http://www.provincia.ta.it) q) resp. procedimento: ing. F.sco Rainone.

Il dirigente del servizio appalti: Fausto Fiorino.

C-4043 (A pagamento).

## ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, telefono 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che in data 28 dicembre 2001 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento del rifacimento della condotta adduttrice dall'impianto di potabilizzazione di Corongiu all'abitato di Burcei per un importo a base d'asta di € 1.145.088,24 + I.V.A. aggiudicato, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b), legge n. 109/94, con espressa esclusione delle offerte basse in modo anormale (art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94), all'impresa Edilsarda Costruzioni S.r.l. con sede in Nuoro, via Tunisi n. 8, che ha formulato il ribasso percentuale del 17,72%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) 3 M.T. S.r.l. Monastir; 2) Abba Frida + Giaccu Antonio, Arzana; 3) Acquaviva S.r.l., Castrovillari; 4) Altea Francesco, Dolianova; 5) Andreoni S.p.a. Cagliari; 6) C.A.P. S.p.a., Cagliari; 7) C.E.S.I. S.r.l. Selargius; 8) Cancellu Francesco S.n.c., Nuoro; 9) Caria Gesuino, Ortacesus; 10) CER, Bologna; 11) Cherchi Antonio, Villacidro; 12) Cherchi Tiziano, Benetutti; 13) Coci S.r.l., Palermo; 14) Cogesca S.r.l., Carvedu; 15) Comecar S.r.l., Samatzai; 16) CO.SA.CO. S.r.l., Oristano; 17) Delogu G. S.r.l., Quartu S. Elena; 18) Di Vincenzo S.p.a., Caltanissetta; 19) Ecol Max S.r.l., Canicattì; 20) Edicor S.r.l., Cagliari; 21) Edilcualbu S.r.l., Fonni; 22) Edilizia Loi S.n.c., Elmas; 23) Edilsarda S.r.l., Nuoro; 24) Fabiani S.p.a., Dalmine; 25) Galimberti & Concas S.n.c., Elmas; 26) I.C.C. S.n.c., Lanusei; 27) I.CO.R.T. S.r.l., Nuoro; 28) Ico-gen S.r.l., Ca-elmas; 29) Imag S.r.l., Quartucciu; 30) Isos S.r.l., Quartu S.E.; 31) M.G.I. S.n.c., Uta; 32) Monni Gesuino, Arzana; 33) Murru F.lli S.r.l., Quartu S. Elena; 34) P.P.T. S.r.l. Luogosanto; 35) Pala Mario, Sedini; 36) Pellegrini R. S.r.l., Cagliari; 37) Piras Davide, Sestu; 38) Porcu A. S.p.a., Cagliari; 39) S.A.I.BO. S.r.l., Villacidro; 40) Sirp S.r.l., Cagliari; 41) Solinas Pietrino, Pattada; 42) Tilocca Romolo, Burgos; 43) Tirso; 44) Zamburru Raffaele, Ittiri.

Il direttore del servizio provveditorato e contratti:  
dott. Walter Fresi

C-4055 (A pagamento).

## ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, telefono 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che in data 18 ottobre 2001 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto della fornitura di polialuminio idrossido cloruro, permanganato di potassio e cloruro ferrico, aggiudicato, secondo il criterio del prezzo (complessivo per tutte le prestazioni) più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, determinato mediante ribasso sui prezzi unitari posti a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento, alla ditta Masnata Chimici S.p.a. con sede in Elmas (CA), via della Rinascita n. 7, che ha offerto i seguenti prezzi per kg di prodotto + I.V.A.:

lotto 1: € 0,14;

lotto 2: € 0,16;

lotto 3: € 0,18;

lotto 4: € 2,56;

lotto 5: € 0,21.

Il direttore del servizio provveditorato e contratti:  
dott. Walter Fresi

C-4056 (A pagamento).

## COMUNE DI IMPERIA

*Avviso di gara a pubblico incanto*

1. Amministrazione appaltante: Comune di Imperia, settore LL.PP., viale Matteotti n. 157, 18100 Imperia, tel. 0183/701254, fax 0183/290691, sito: [www.comune.imperia.it](http://www.comune.imperia.it) partita I.V.A. n. 00089700082

Oggetto e luogo di esecuzione: lavori di «realizzazione passeggiata pedonale e pista ciclabile da Spianata Borgo Peri a zona Galeazza 1° stralcio» nel Comune di Imperia.

Composizione dell'opera: strade OG3 € 694.612,32; impianti elettrici OG10 € 110.562,06 scorporabile/sub-appaltabile; componenti strutturali OS24 € 338.777,65 scorporabile/sub-appaltabile.

4. Importo a base d'asta dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 1.143.952,03 di cui: lavori a corpo € 709.921,65; a misura 420.499,21 e in economia € 13.531,17; categoria prevalente OG3; oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso € 45.758,08.

5. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e s.m. e i.

6. Termine di esecuzione: giorni 200 naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

7. Cauzione provvisoria: € 22.879,04 pari al 2% dall'importo dei lavori.

8. Finanziamento: da definire.

9. Termine, indirizzo, modalità di presentazione: le offerte devono pervenire all'Ufficio protocollo del Comune, tassativamente pena esclusione, entro le ore 12 del giorno feriale precedente la gara; indirizzo: vedi punto 1., modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

10. Apertura offerte: il giorno 19 marzo p.v. ore 10,30 presso la sala commissioni, 1° piano del Comune di Imperia.

11. Altre informazioni: costituiscono parte integrante del presente bando e ad essi si fa espresso rinvio: il disciplinare di gara, il capitolato speciale e gli elaborati tecnici. I suddetti documenti possono essere consultati e fotocopiati presso il servizio contratti del Comune all'indirizzo di cui al punto 1. Responsabile del procedimento: dott. ing. Enrico Lauretti.

12. L'amministrazione comunale si riserva di non convalidare l'aggiudicazione, senza che ciò possa dar luogo a pretese da parte dell'aggiudicatario provvisorio.

Il dirigente del settore lavori pubblici:  
ing. Enrico Lauretti

C-4086 (A pagamento).

## COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (Provincia di Forlì-Cesena)

Prot. n. 1379.

*Bando di gara (tit. IV, capo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) - Licitazione privata per affidamento incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza del restauro e risanamento conservativo del Palazzo «David».*

A) Stazione appaltante: Comune di Sogliano al Rubicone (FC), piazza della Repubblica n. 35, tel. 0541/948610, fax 0541/948170.

B) Indicazione dei servizi: l'incarico comprende la progettazione definitiva ed esecutiva nonché la direzione e la contabilizzazione dei lavori in epigrafe. La rilevazione puntuale delle opere da progettare è desumibile dal «Progetto preliminare» approvato con deliberazione di giunta n. 122 del 19 dicembre 2000. Quale prestazione specialistica è previsto il coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed in fase esecutiva. L'importo previsto per l'intero servizio è inferiore a 200.000 DSP.

C) Importo complessivo stimato dell'intervento: importo presunto del progetto € 877.977 (L. 1.700.000.000), importo presunto dei lavori € 650.736 (L. 1.260.000.000) classe e categoria ID ai sensi della legge n. 143/49.

D) Corrispettivo della progettazione e percentuale rimborso spese: l'ammontare presunto dell'importo complessivo del servizio è stimato in arrotondati € 165.467 (L. 320.388.481), salvo i ribassi di gara, oltre I.V.A. e contributo 2%, comprensivo di ogni prestazione, di cui: € 137.889 (L. 266.990.401) per onorari e € 27.578 (L. 53.398.080) per rimborso spese. La percentuale del rimborso spese applicata è pari al 20% dell'onorario.

E) Importo prestazioni specialistiche: coordinamento della sicurezza in fase progettuale importo presunto € 10.897 (L. 21.100.000) in cifra tonda oltre I.V.A. coordinamento della sicurezza in fase esecutiva importo presunto € 18.163 (L. 35.168.000) in cifra tonda oltre I.V.A.

F) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: il tempo stabilito per le due fasi progettuali è il seguente progetto definitivo: giorni 60, progetto esecutivo: giorni 45. I tempi decorreranno rispettivamente dall'affidamento dell'incarico e dalla data di partecipazione dell'approvazione del livello progettuale precedente.

G) Fattori ponderali per gli elementi di valutazione dell'offerta:

merito tecnico punti 35 (art. 64, comma 2, lettera a), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

relazione di offerta punti 35 (art. 64, comma 2, lettera b), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

ribasso percentuale dell'offerta economica punti 25 (art. 64, comma 2, lettera e), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

riduzione percentuale con riferimento al termine di consegna punti 5 (art. 64, comma 2, lettera d), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Si precisa che il ribasso percentuale dell'offerta economica potrà essere offerto fino al massimo del 20% per gli onorari e fino al massimo del 70% per il rimborso spese.

H) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla licitazione privata dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 15 marzo 2002.

I) Indirizzo per la spedizione delle domande di partecipazione: Comune, piazza della Repubblica n. 35, 47030 Sogliano al Rubicone (FC).

L) La lettera di invito per la presentazione dell'offerta: sarà spedita entro il 30 aprile 2002.

M) L'aggiudicatario dell'incarico dovrà produrre una polizza a garanzia ex art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i. con un massimale pari a € 258.228 (L. 500.000.000).

N) Gli affidatari del presente incarico di progettazione non possono partecipare agli appalti o alla concessione di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessione di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e dai loro dipendenti.

O) L'importo minimo della somma dei lavori appartenenti alla classe categoria ID progettati dal soggetto concorrente nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando dovrà essere pari o superiore a € 3.511.907 (L. 6.800.000.000).

P) Il numero dei soggetti da invitare a presentare l'offerta è pari a 10 (dieci). La selezione avverrà con l'applicazione dei criteri previsti dall'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Q) Responsabile del procedimento è il dott. ing. Maurizio Zamagni, direttore operativo dei Servizi tecnici.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere corredate da una dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

attesti di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni presentate ai sensi del comma 8, art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativamente al soggetto aggiudicatario, facendo scorrere eventualmente la graduatoria in caso di irregolarità accertate;

indichi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63, comma 1, lett. o) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, gli importi dei lavori appartenenti alla classe e categorie di cui al presente bando e specifichi, per ognuno di essi, il committente ed il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

fornisca l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Le domande dovranno, inoltre, essere corredate, ai fini dell'applicazione prevista dall'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dei seguenti dati, autocertificati ai sensi di legge:

Li = media aritmetica degli importi dei lavori elencati nella domanda di partecipazione;

Si = scarto tra Li e l'importo dei lavori da progettare (€ 877.977/ L. 1.700.000.000) - (lo scarto negativo è assunto pari a 0);

Ni = Numero dei lavori elencati dal partecipante;

Yi = Scarto tra l'importo massimo e l'importo minimo dei lavori indicati dal soggetto partecipante.

Si precisa che il punteggio è incrementato del 5% qualora sia presente nel candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di 5 anni.

Il punteggio è ulteriormente incrementato del 10%, qualora almeno un componente del candidato possiede il certificato di qualità aziendale.

Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare, in conformità dell'art. 17, comma 1 e comma 4 della legge n. 109/94 e s.m.i.:

a) liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modificazioni, laureati in ingegneria o architettura;

b) società di professionisti di cui al comma 6, lettera a) dell'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

c) società di ingegneria di cui al comma 6, lettera b), dell'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

d) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 17, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i. ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 s.m.i.

L'aggiudicatario del servizio dovrà stipulare apposito «disciplinare di incarico» e produrre la documentazione dimostrativa della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero:

certificato fallimentare emesso dalla Sezione fallimentare del Tribunale competente;

certificato del casellario giudiziale;

certificazione dell'ordine professionale di appartenenza di attestazione di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

attestazione degli enti previdenziali e assistenziali in ordine alla regolarità contributiva o copie bollettini pagamenti relative alle ultime scadenze;

copia autenticata della dichiarazione dei redditi «unico» dell'anno 2000.

Le certificazioni richieste, in caso di società professionisti o di raggruppamenti temporanei, dovranno essere prodotte da tutti i soggetti in società o in raggruppamento. La mancanza anche di un solo documento o attestazione sarà motivo di esclusione.

Il «disciplinare d'incarico» può essere richiesto al responsabile del procedimento.

La lettera d'invito verrà spedita simultaneamente ai 10 (dieci) soggetti selezionati ed il termine per la presentazione delle offerte sarà non inferiore a giorni 40 (quaranta) dalla data di spedizione della lettera stessa.

La stazione appaltante stabilisce sin d'ora che può affidare il servizio a trattativa privata, nel caso in cui vi sia la presentazione di una sola offerta, applicando i ribassi nella misura massima sia sull'onorario che sul rimborso spese e lasciando inalterati i tempi previsti per l'espletamento del servizio.

La commissione giudicatrice composta da tre tecnici, nominati con apposita determinazione dirigenziale dopo la presentazione delle offerte, in seduta riservata valuterà il merito tecnico e la relazione di offerta, mentre in seduta pubblica, in data successivamente comunicata ai candidati nella lettera d'invito, saranno aperte le buste contenenti l'offerta economica.

Sogliano, 6 febbraio 2002

Il direttore operativo: dott. ing. Maurizio Zamagni.

C-4053 (A pagamento).

### COMUNE DI ORTONOVO (Provincia di La Spezia)

Il Comune di Ortonovo indice concorso di idee, nazionale, per la progettazione di «monumento ai caduti presso il Cimitero di San Martino».

L'iscrizione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* a mezzo domanda, in lingua italiana, redatta in carta bollata, mediante raccomandata a/r, corriere privato, fax o direttamente al seguente indirizzo: Comune di Ortonovo, v. Castagno n. 61, 19034 Ortonovo (SP). Il bando può essere richiesto ai numeri sotto indicati o all'indirizzo di posta elettronica: 0187/690111, fax 660175, lavpub@comune.ortonovo.sp.it

Ing. Natalino Rebecchi.

C-4059 (A pagamento).

### AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

#### Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna (già I.A.C.P.), piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione pubblica.

3. Data di aggiudicazione: 4 gennaio 2002.

4. Modalità: massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo previsto dall'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Imprese invitate: 36.

6. Offerte ricevute: 6.

7. Aggiudicatario: Esposito Antonio & C. S.a.s. di Sannicandro Garganico (FG).

8. Natura e caratteristiche dell'opera: costruzione di un fabbricato in Bologna, comparto compreso tra le vie Stalingrado e del Lavoro, lotti 1145/ZI e 1203/I;

9. Importo contrattuale: € 5.477.483,00 a corpo I.V.A. esclusa.

10. Offerta: ribasso del 19,780%.

11. Direttore dei lavori: ing. Federico Zucchi.

Il responsabile del procedimento:  
arch. Marco Masinara

C-4045 (A pagamento).

### FONDAZIONE ARENA DI VERONA

#### Bando di gara con procedura ristretta accelerata

1. La Fondazione Arena di Verona, con sede in Verona (Italia), piazza Bra n. 28 (in seguito denominata Fondazione), telefono 045/8051811, fax 8011566, sito internet [www.arena.it](http://www.arena.it), indice licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia dell'Anfiteatro Arena e delle sale prova occasionali, generalmente presso la Fiera di Verona, per un importo indicativo annuo di € 258.228,45 + I.V.A.

2. L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e dalla direttiva CEE n. 92/50.

3. Si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95, stante l'urgenza di procedere all'aggiudicazione entro il 30 marzo 2002.

4. L'appalto avrà la durata di anni tre.

5. Non sono ammessi i subappalti.

6. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana in busta sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dizione «gara per il servizio pulizie», dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del 2 marzo 2002, a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

Fondazione Arena di Verona, Ufficio protocollo, via Roma n. 7/D, 37121 Verona.

Unitamente all'istanza di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata del documento d'identità, dalla quale risulti:

che il prestatore di servizi non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

che il volume d'affari complessivo del triennio precedente, è stato pari, o superiore per ciascun anno, a € 413.165,520 + I.V.A.; tale dichiarazione dovrà essere comprovata allegando idonee attestazioni di enti appaltanti pubblici e/o privati, dalle quali risulti sia l'importo delle prestazioni che la regolare esecuzione dei servizi;

l'indicazione dei dipendenti assunti a tempo indeterminato addetti alle pulizie. Tale numero non potrà essere inferiore a 40 persone annue nel triennio precedente e dovrà risultare da idoneo documento ufficiale: fotocopie autenticate dei modelli DM10 relative agli anni 1999-2000-2001;

b) dichiarazione con la quale la ditta che già non abbia sede nel Comune di Verona si impegna, in caso di aggiudicazione; ad istituire apposito Ufficio, dotato di numero telefonico e di fax, nel Comune stesso prima di iniziare l'esecuzione dell'appalto;

c) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'albo o al registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, dalla quale risulti che la ditta è costituita ed opera da almeno tre anni nel settore delle pulizie. Tale certificazione dovrà essere integrata con annotazione sostitutiva del certificato di vigenza, sono parimenti ammesse le ditte che comproveranno di aver dato corso in tale periodo, alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano mutato la ragione sociale;

d) regolare documentazione di un istituto bancario o di altro soggetto abilitato secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi, in relazione all'ammontare dell'appalto;

e) copia della dichiarazione di «correttezza contributiva», il cui originale sarà trasmesso direttamente all'ente appaltante da parte dell'I.N.P.S., o documento equipollente per le ditte straniere.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, valutata secondo i criteri di cui all'art. 36, punto 1, lettera a), della direttiva CEE n. 92/50, in base ai seguenti elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi:

costo del servizio: punteggio massimo 50/100;

qualità del servizio: punteggio massimo 50/100.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Le domande d'invio non vincolano la Fondazione, che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Il direttore operativo: avv. Raffaello Vinco.

C-4097 (A pagamento).

**COMUNE DI CAMPOBASSO**

*Bando di gara - Pubblico incanto per completamento rete idrica e fognante della frazione di S. Stefano*

Stazione appaltante: Comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele n. 29, tel. 0874/4051, fax 0874/418196. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94, luogo di esecuzione: Comune di Campobasso.

3.1. Descrizione: le opere da realizzare consistono, sommariamente, in: costruzione di circa 6.100 ml di condotte in p.v.c. a sezione circolare; costruzione di n. 5 scaricatori di piena; costruzione di circa 440 ml di cunette prefabbricate per rivestimento fossi di scolo; riprofilatura e allargamento di fossi vernili esistenti; opere varie di finitura.

3.2. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.450.000.000 (duemiladieciquattrocentocinquantamiloni) € 1.265.319.40276; categoria prevalente OG6; classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

3.3. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 73.500.000 (settantatremilanicquacentomila) € 37.959,582.

3.4. Categoria prevalente OG6.

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura e a corpo. Termine di esecuzione: giorni 365 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Documentazione: visionabile presso il responsabile del procedimento, geom. Domingo Iannantuono, Ripartizione dei lavori pubblici; il bando di gara e il relativo disciplinare è, altresì, disponibile sul sito internet [www.comune.campobasso.it](http://www.comune.campobasso.it)

6. Presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: i plichi devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 marzo 2002 a pena di esclusione;

6.2) indirizzo: Comune di Campobasso, Ripartizione lavori pubblici, Ufficio gare, piazza Vittorio Emanuele n. 29, 86100 Campobasso;

6.3) modalità: previste nel disciplinare di gara, apertura offerte: giorno 19 marzo 2002 alle ore 10 presso la sede del Comune di Campobasso; eventuale seconda seduta pubblica giorno 16 aprile 2002 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento delegante.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture secondo le modalità delle norme di gara.

9. Finanziamento: fondi della legge n. 135/97.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione della sicurezza con esclusione automatica delle offerte anomale.

Per chiarimenti relativi alle procedure di gara i concorrenti possono rivolgersi al funzionario, dott.ssa Maria Macchiarola, tel. 0874/405212, fax 0874/418196; responsabile del procedimento: geom. Domingo Iannantuono, tel. 0874/405310; le imprese concorrenti dovranno attenersi, a pena di esclusione, alle norme del bando di gara e del disciplinare di gara reperibile presso la Ripartizione lavori pubblici e sul sito internet.

Campobasso, 6 febbraio 2002

Il dirigente: ing. Rodolfo Coccozza.

C-4046 (A pagamento).

**CONSORZIO ALESSANDRINO  
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

Alessandria, via Plana n. 22

Tel. 0131/441181

E-mail: [consorziorifiuti@libero.it](mailto:consorziorifiuti@libero.it)

*Estratto bando di gara*

Questo consorzio intende appaltare, mediante pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i. i lavori di costruzione di un impianto di smaltimento controllato di I categoria. L'importo dei lavori a corpo è di € 2.283.951,16 di cui € 2.311.108,83 soggette a ribasso e € 27.157,67 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Categoria prevalente: OG12.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del consorzio entro le ore 12 del giorno 12 marzo 2002.

La gara inizierà alle ore 15 del 13 marzo 2002, presso la sede del consorzio.

Il bando integrale di gara può essere richiesto, via fax al n. 0131252723 o, via e-mail, all'indirizzo in epigrafe.

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto, il piano di sicurezza e coordinamento, il fascicolo tecnico, lo schema di contratto e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, sono visibili presso la sede del consorzio, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nelle ore dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 17,30; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la «Copisteria Duomo» sita in via Parma n. 12, 15100 Alessandria, nei giorni feriali dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19, sabato escluso, previo versamento di € 152,00. A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, al numero 0131/263517.

Il direttore: ing. Marco Zorzi.

C-4067 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**

*Bando n. 4 (legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, art. 31). Progettazione preliminare dell'autostrada Venezia-Ravenna. Bando per l'affidamento del service tecnico per aggiornamento ed integrazione dello studio di compatibilità ambientale.*

Il dirigente regionale della Direzione infrastrutture di trasporto,

Visto l'art. 17, comma 12, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la D.G.R. n. 1013 del 30 marzo 1999;

Vista la D.G.R. n. 2839 del 26 ottobre 2001;

## Invita:

i soggetti aventi titolo (liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939, società di ingegneria e società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6 della legge n. 109/94) e raggruppamenti tra questi soggetti a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente bando.

1. Oggetto dell'incarico: l'incarico ha per oggetto l'attività tecnica di supporto al gruppo di progetto regionale per la redazione del progetto preliminare dell'autostrada Ravenna-Venezia denominato «Nuova Romca» per il completamento dell'itinerario europeo E45/E55, in attuazione a quanto previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto il 27 novembre 2001 fra Regione del Veneto e Regione Emilia-Romagna, per quanto attiene al seguente settore di attività: aggiornamento ed integrazione dello studio del traffico, dell'analisi economico-finanziaria e dello studio socio-economico.

Il progetto dell'autostrada dovrà essere predisposto sulla base degli studi e dei progetti già redatti per conto della Regione del Veneto e della Regione Emilia-Romagna ed in conformità alle norme vigenti per la progettazione di opere autostradali e stradali ed in generale alle disposizioni di cui alla legge n. 109/94 e al relativo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché alle specifiche normative in uso all'Anas.

La prestazione professionale comprenderà le seguenti fasi:

raccolta, analisi ed organizzazione dei dati esistenti;

redazione di relazioni e cartografie tematiche inerenti le seguenti componenti ambientali:

- urbanistica e uso del territorio;
- analisi agronomica;
- analisi degli aspetti storico-culturali;
- sensibilità acustica;
- emissioni in aria e suolo;
- vulnerabilità degli acquiferi;
- intrusione visiva delle opere;
- cave e discariche;
- sicurezza stradale;

individuazione di aree problema e sviluppo di ipotesi di intervento con opere di mitigazione e compensazione ambientale;

planimetrie, prospetti, sezioni tipo e simulazioni fotografiche per particolari aree problema che potranno essere individuate nel progetto.

2. Importo a base d'asta: l'importo delle prestazioni professionali richieste per il supporto tecnico alla progettazione preliminare è stato valutato sulla base delle ore-uomo stimate, tenuto conto della progettazione e degli studi già redatti, ed è onnicomprensivo dei compensi accessori e di ogni altro onere per lo svolgimento dell'incarico. Detto importo a base d'appalto è quantificato in € 185.924,48 (L. 360.000.000) comprensivo di oneri previdenziali e fiscali.

3. Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice dovranno pervenire a pena di esclusione a: Regione del Veneto, Giunta regionale, Direzione infrastrutture di trasporto, Calle Priuli n. 99, Cannaregio, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12 del quarantesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente invito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Per eventuale inoltro a meno del servizio postale, ovvero tramite corriere, farà comunque fede la data del timbro di arrivo al protocollo regionale.

4. Modalità e termine dell'incarico: le prestazioni richieste ed i tempi massimi in cui il servizio dovrà essere espletato sono i seguenti:

a) bozza degli elaborati richiesti entro 120 giorni dall'attivazione;

b) testo definitivo degli elaborati richiesti entro 15 giorni dal benestare regionale sulla bozza presentata;

c) n. 5 copie complete e n. 1 copia riproducibile degli elaborati richiesti entro 15 giorni dal definitivo benestare regionale.

Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni 150 (centocinquanta). Dal computo dei tempi sono esclusi i tempi tecnici occorrenti per l'ottenimento del benestare regionale sulle bozze e sugli elaborati definitivi presentati.

Eventuali sospensioni potranno essere disposte dalla Regione per giustificati motivi di coordinamento delle attività progettuali.

Il soggetto incaricato della prestazione professionale è tenuto ad introdurre tutte le modifiche non sostanziali che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile della Regione Veneto, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

5. Modalità di pagamento: il pagamento dei corrispettivi avverrà, per ciascuna fase di svolgimento dell'incarico, alle seguenti scadenze:

a) acconto del 20% entro 60 giorni dall'attivazione, previa presentazione da parte del soggetto incaricato di una relazione metodologica sulle attività previste;

b) acconto del 50% entro 60 giorni dalla data di consegna della bozza di tutti gli elaborati richiesti;

c) saldo entro 60 giorni dalla consegna di cui al punto c) del precedente punto 4.

I tempi sopraindicati si intendono interrotti se vi sia causa imputabile al soggetto incaricato della prestazione professionale richiesta.

6. Modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: la domanda, redatta sulla base dello schema allegato al presente bando, deve essere corredata, a pena di esclusione, da:

dichiarazioni di cui all'art. 63, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, conforme ai dettami della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni relativa alla insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE;

in caso di raggruppamento, delega di rappresentanza al capogruppo da parte degli altri componenti il raggruppamento.

Ai fini dell'art. 63, comma 2, punto b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'importo minimo delle prestazioni svolte nel decennio e relative a studi di impatto ambientale o prefattibilità ambientale di cui al decreto ministeriale 4 aprile 2001 del Ministero della giustizia per opere stradali, autostradali o ferroviarie deve essere pari o superiore a quattro volte l'importo a base d'asta di cui al precedente punto 2. Tutti i documenti devono essere chiusi in un'unica busta sigillata e recante la firma del richiedente sui lembi apribili; sul frontespizio dovrà essere riportata la denominazione del presente bando e la data di scadenza.

7. Assegnazione dell'incarico: l'affidamento avverrà con la seguente procedura:

a) fase di prequalifica: previa verifica dell'assenza di cause ai esclusione e della presenza delle condizioni di ammissibilità.

I soggetti da invitare a presentare offerta, nel numero di 16, saranno selezionati attraverso la formazione di apposita graduatoria secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Gli inviti saranno trasmessi entro il 30 aprile 2002;

b) fase decisoria: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per la valutazione dell'offerta, i fattori ponderali assegnati agli elementi di valutazione, di cui all'art. 64, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sono definiti nel seguente modo:

elemento a): 30;

elemento b): 40;

elemento c): 30.

In caso di punteggio ex aequo l'amministrazione procederà all'affidamento mediante sorteggio pubblico fra i candidati a pari punteggio.

8. Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento: per prendere visione degli atti e documenti inerenti il presente avviso ivi compreso il progetto e gli studi già redatti, la struttura regionale incaricata è:

Direzione infrastrutture di trasporto, Servizio viabilità;

orari di accesso: nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

telefono: 041/2792245, 2792568, 2792261;

fax: 041/2792259;

e-mail: florindo.mocellin@mail.regione.veneto.it

Il presente bando, verrà pubblicato su:

*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

sito internet della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Fasiol.

Il dirigente regionale

direzione infrastrutture di trasporto: ing. Giuseppe Fasiol

C-4037 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO

*Bando n. 2 (L.R. 9 febbraio 2001, n. 5, art. 31). Progettazione preliminare dell'autostrada Venezia-Ravenna. Bando per l'affidamento del service tecnico per predisposizione degli elaborati tecnici per la definizione planoaltimetrica dei tracciati e supporto all'editing.*

Il dirigente regionale della Direzione infrastrutture di trasporto,  
Visto l'art. 17, comma 12, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la D.G.R. n. 1013 del 30 marzo 1999;

Vista la D.G.R. n. 2839 del 26 ottobre 2001;

Invita:

i soggetti aventi titolo (liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939, società di ingegneria e società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6 della legge n. 109/94) e raggruppamenti tra questi soggetti a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente bando.

1. Oggetto dell'incarico: l'incarico ha per oggetto l'attività tecnica di supporto al gruppo di progetto regionale per la redazione del progetto preliminare dell'autostrada Ravenna-Venezia denominato «Nuova Romea» per il completamento dell'itinerario europeo E45/E55, in attuazione a quanto previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto il 27 novembre 2001 fra Regione del Veneto e Regione Emilia-Romagna, per quanto attiene al seguente settore di attività: aggiornamento ed integrazione dello studio del traffico, dell'analisi economico-finanziaria e dello studio socio-economico.

Il progetto dell'autostrada dovrà essere predisposto sulla base degli studi e dei progetti già redatti per conto della Regione del Veneto e della Regione Emilia-Romagna ed in conformità alle norme vigenti per la progettazione di opere autostradali e stradali ed in generale alle disposizioni di cui alla legge n. 109/94 e al relativo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché alle specifiche normative in uso all'Anas.

La prestazione professionale comprenderà le seguenti fasi:

raccolta, analisi ed organizzazione della progettazione esistente per l'asse autostrade e per le opere complementari;

redazione delle corografie e, per ogni singola opera, di planimetrie dei tracciati, profili longitudinali, sezioni tipo, prospetti, rappresentazione grafica delle principali opere d'arte (viadotti, svincoli, gallerie, etc.) e delle opere di presidio e regolazione idraulica;

redazione delle relazioni tecniche ed illustrative;

supporto dell'editing dell'intero progetto preliminare.

2. Importo a base d'asta: l'importo delle prestazioni professionali richieste per il supporto tecnico alla progettazione preliminare sulla base delle ore-uomo stimate, è stato valutato tenuto conto della progettazione e degli studi già redatti, ed è onnicomprensivo dei compensi accessori e di ogni altro onere per lo svolgimento dell'incarico.

Detto importo a base d'appalto è quantificato in € 227.241,04 (L. 440.000.000) comprensivo di oneri previdenziali e fiscali.

3. Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice dovranno pervenire a pena di esclusione a: Regione del Veneto, Giunta regionale, Direzione infrastrutture di trasporto, Calle Priuli n. 99 Cannaregio, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12 del quarantesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente invito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per eventuale inoltro a mezzo del servizio postale, ovvero tramite corriere, farà comunque fede la data del timbro di arrivo al protocollo regionale.

4. Modalità e termine dell'incarico: le prestazioni richieste ed i tempi massimi in cui il servizio dovrà essere espletato sono i seguenti:

a) bozza degli elaborati richiesti entro 120 giorni dall'attivazione;

b) testo definitivo degli elaborati richiesti entro 15 giorni dal benestare regionale sulla bozza presentata;

c) n. 5 copie complete e n. 1 copia riproducibile degli elaborati richiesti entro 15 giorni dal definitivo benestare regionale.

Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni 150 (centocinquanta).

Dal computo dei tempi sono esclusi i tempi tecnici occorrenti per l'ottenimento del benestare regionale sulle bozze e sugli elaborati definitivi presentati.

Eventuali sospensioni potranno essere disposte dalla Regione per giustificati motivi di coordinamento delle attività progettuali.

Il soggetto incaricato della prestazione professionale è tenuto ad introdurre tutte le modifiche non sostanziali che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile della Regione Veneto, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

5. Modalità di pagamento: il pagamento dei corrispettivi avverrà, per ciascuna fase di svolgimento dell'incarico, alle seguenti scadenze:

a) acconto del 20% entro 60 giorni dall'attivazione, previa presentazione da parte del soggetto incaricato di una relazione metodologica sulle attività previste;

b) acconto del 50% entro 60 giorni dalla data di consegna della bozza di tutti gli elaborati richiesti;

c) saldo entro 60 giorni dalla consegna di cui al punto c) del precedente punto 4.

I tempi sopraindicati si intendono interrotti se vi sia causa imputabile al soggetto incaricato della prestazione professionale richiesta.

6. Modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: la domanda, redatta sulla base dello schema allegato al presente bando, deve essere corredata, a pena di esclusione, da:

dichiarazioni di cui all'art. 63, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, conforme ai dettami della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni relativa alla insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE;

in caso di raggruppamento, delega di rappresentanza al capogruppo da parte degli altri componenti il raggruppamento.

Ai fini dell'art. 63, comma 2, punto b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'importo minimo delle prestazioni svolte nel decennio relativo a lavori di classe VI della tabella A della legge n. 143/1949 deve essere pari o superiore a quattro volte l'importo a base d'asta di cui al precedente punto 2.

Tutti i documenti devono essere chiusi in un'unica busta sigillata e recante la firma del richiedente sui lembi apribili; sul frontespizio dovrà essere riportata la denominazione del presente bando e la data di scadenza.

7. Assegnazione dell'incarico: l'affidamento avverrà con la seguente procedura:

a) fase di prequalifica: previa verifica dell'assenza di cause di esclusione e della presenza delle condizioni di ammissibilità.

I soggetti da invitare a presentare offerta, nel numero di 16, saranno selezionati attraverso la formazione di apposita graduatoria secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Gli inviti saranno trasmessi entro il 30 aprile 2002;

b) fase decisoria: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per la valutazione dell'offerta, i fattori ponderali assegnati agli elementi di valutazione, di cui all'art. 64, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sono definiti nel seguente modo:

elemento a): 30;

elemento b): 40;

elemento c): 30.

In caso di punteggio ex aequo l'amministrazione procederà all'affidamento mediante sorteggio pubblico fra i candidati a pari punteggio.

8. Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento.

Per prendere visione degli atti e documenti inerenti il presente avviso ivi compreso il progetto e gli studi già redatti, la struttura regionale incaricata è:

Direzione infrastrutture di trasporto, Servizio viabilità;

orari di accesso: nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

telefono: 041/2792245, 2792568, 2792261;

fax: 041/2792259;

e.mail: florindo.mocellin@mail.regione.veneto.it

Il presente bando, verrà pubblicato su:

*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

sito internet della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Fasiol.

Il dirigente regionale  
direzione infrastrutture di trasporto: ing. Giuseppe Fasiol

C-4035 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO

*Bando n. 5 (legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, art. 31). Progettazione preliminare dell'autostrada Venezia-Ravenna. Bando per l'affidamento del service tecnico per studio geologico ed idrogeologico con analisi e definizione delle interferenze dell'opera con il sistema idraulico superficiale e profondo.*

Il dirigente regionale della Direzione infrastrutture di trasporto,

Visto l'art. 17, comma 12, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la D.G.R. n. 1013 del 30 marzo 1999;

Vista la D.G.R. n. 2839 del 26 ottobre 2001;

Invita:

i soggetti aventi titolo (liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939, società di ingegneria e società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6 della legge n. 109/94) e raggruppati tra questi soggetti a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente bando.

1. Oggetto dell'incarico: l'incarico ha per oggetto l'attività tecnica di supporto al gruppo di progetto regionale per la redazione del progetto preliminare dell'autostrada Ravenna-Venezia denominato «Nuova Romea» per il completamento dell'itinerario europeo E45/E55, in attuazione a quanto previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto il 27 novembre 2001 fra Regione del Veneto e Regione Emilia-Romagna, per quanto attiene al seguente settore di attività: aggiornamento ed integrazione dello studio del traffico, dell'analisi economico-finanziaria e dello studio socio-economico.

Il progetto dell'autostrada dovrà essere predisposto sulla base degli studi e dei progetti già redatti per conto della Regione del Veneto e della Regione Emilia-Romagna ed in conformità alle norme vigenti per la progettazione di opere autostradali e stradali ed in generale alle disposizioni di cui alla legge n. 109/94 e al relativo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché alle specifiche normative in uso all'Anas.

La prestazione professionale comprenderà le seguenti fasi:

raccolta, analisi ed organizzazione dei dati esistenti;

studio delle condizioni geologiche ed idrogeologiche dell'area e valutazioni, in particolare, sulle interferenze con l'idrogeologia dei punti del tracciato in sotterraneo;

studio idrogeologico del territorio e stima e definizione degli eventi di progetto;

studio delle criticità dei corsi d'acqua in relazione agli eventi di progetto, valutazione delle portate di piena e delle zone a rischio di esondazione; indicazioni per il predimensionamento delle opere e degli accorgimenti.

2. Importo a base d'asta: l'importo delle prestazioni professionali richieste per il supporto tecnico alla progettazione preliminare è stato valutato tenuto conto della progettazione e degli studi già redatti ed è onnicomprensivo dei compensi accessori e di ogni altro onere per lo svolgimento dell'incarico.

Detto importo a base d'appalto è quantificato in € 170.430,78 (L. 330.000.000) comprensivo di oneri previdenziali e fiscali.

Ai sensi dell'art. 17, comma 14-*quiquies* della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 415/98, la relazione geologica deve essere firmata da geologo abilitato.

3. Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice dovranno pervenire a pena di esclusione a: Regione del Veneto, Giunta regionale, Direzione infrastrutture di trasporto, Calle Priuli n. 99, Cannaregio, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12 del quarantesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente invito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Per eventuale inoltro a mezzo del servizio postale, ovvero tramite corriere, farà comunque fede la data del timbro di arrivo al protocollo regionale.

4. Modalità e termine dell'incarico: le prestazioni richieste ed i tempi massimi in cui il servizio dovrà essere espletato sono i seguenti:

a) bozza degli elaborati richiesti entro 120 giorni dall'attivazione;

b) testo definitivo degli elaborati richiesti entro 15 giorni dal benestare regionale sulla bozza presentata;

c) n. 5 copie complete e n. 1 copia riproducibile degli elaborati richiesti entro 15 giorni dal definitivo benestare regionale.

Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni 150 (centocinquanta).

Dal computo dei tempi sono esclusi i tempi tecnici occorrenti per l'ottenimento del benestare regionale sulle bozze e sugli elaborati definitivi presentati.

Eventuali sospensioni potranno essere disposte dalla Regione per giustificati motivi di coordinamento delle attività progettuali.

11 soggetto incaricato della prestazione professionale è tenuto ad introdurre tutte le modifiche non sostanziali che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile della Regione Veneto, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

5. Modalità di pagamento: il pagamento dei corrispettivi avverrà, per ciascuna fase di svolgimento dell'incarico, alle seguenti scadenze:

a) acconto del 20% entro 60 giorni dall'attivazione, previa presentazione da parte del soggetto incaricato di una relazione metodologica sulle attività previste;

b) acconto del 50% entro 60 giorni dalla data di consegna della bozza di tutti gli elaborati richiesti;

c) saldo entro 60 giorni dalla consegna di cui al punto c) del precedente punto 4.

I tempi sopraindicati si intendono interrotti se vi sia causa imputabile al soggetto incaricato della prestazione professionale richiesta.

6. Modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: la domanda, redatta sulla base dello schema allegato al presente bando, deve essere corredata, a pena di esclusione, da:

dichiarazioni di cui all'art. 63, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, conforme ai dettami della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni relativa alla insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE;

in caso di raggruppamento, delega di rappresentanza al capogruppo da parte degli altri componenti il raggruppamento.

Ai fini dell'art. 63, comma 2, punto b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'importo minimo delle prestazioni svolte nel decennio relative a studi geologici e idrogeologici deve essere pari o superiore a quattro volte l'importo a base d'asta di cui al precedente punto 2.

Tutti i documenti devono essere chiusi in un'unica busta sigillata e recante la firma del richiedente sui lembi apribili; sul frontespizio dovrà essere riportata la denominazione del presente bando e la data di scadenza.

7. Assegnazione dell'incarico. L'affidamento avverrà con la seguente procedura:

a) fase di prequalifica: previa verifica dell'assenza di cause di esclusione e della presenza delle condizioni di ammissibilità. I soggetti da invitare a presentare offerta, nel numero di 16, saranno selezionati attraverso la formazione di apposita graduatoria secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Gli inviti saranno trasmessi entro il 30 aprile 2002;

b) fase decisoria: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per la valutazione dell'offerta, i fattori ponderali assegnati agli elementi di valutazione, di cui all'art. 64, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sono definiti nel seguente modo:

elemento a): 30;

elemento b): 40;

elemento c): 30.

In caso di punteggio ex aequo l'amministrazione procederà all'affidamento mediante sorteggio pubblico fra i candidati a pari punteggio.

8. Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento. Per prendere visione degli atti e documenti inerenti il presente avviso ivi compreso il progetto e gli studi già redatti, la struttura regionale incaricata è:

Direzione infrastrutture di trasporto, Servizio viabilità;

orari di accesso: nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.;

telefono: 041/2792245, 2792568, 2792261;

fax: 041/2792259;

e-mail: florindo.mocellin@mail.regione.veneto.it

Il presente bando, verrà pubblicato su:

*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

sito internet della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Fasiol.

Il dirigente regionale  
direzione infrastrutture di trasporto: ing. Giuseppe Fasiol

C-4038 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO

*Bando n. 3 (L.R. 9 febbraio 2001, n. 5, art. 31). Progettazione preliminare dell'autostrada Venezia-Ravenna. Bando per l'affidamento del service tecnico per predimensionamento strutturale delle opere d'arte maggiori (viadotti, ponti, gallerie artificiali, svincoli, etc.) e valutazione dei relativi costi.*

Il dirigente regionale della Direzione infrastrutture di trasporto,

Visto l'art. 17, comma 12, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la D.G.R. n. 1013 del 30 marzo 1999;

Vista la D.G.R. n. 2839 del 26 ottobre 2001;

Invita:

i soggetti aventi titolo (liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939, società di ingegneria e società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6 della legge n. 109/94) e raggruppamenti tra questi soggetti a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente bando.

1. Oggetto dell'incarico: l'incarico ha per oggetto l'attività tecnica di supporto al gruppo di progetto regionale per la redazione del progetto preliminare dell'autostrada Ravenna-Venezia denominato «Nuova Romca» per il completamento dell'itinerario europeo E45/E55, in attuazione a quanto previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto il 27 novembre 2001 fra Regione del Veneto e Regione Emilia-Romagna, per quanto attiene al seguente settore di attività: aggiornamento ed integrazione dello studio del traffico, dell'analisi economico-finanziaria e dello studio socio-economico.

Il progetto dell'autostrada dovrà essere predisposto sulla base degli studi e dei progetti già redatti per conto della Regione del Veneto e della Regione Emilia-Romagna ed in conformità alle norme vigenti per la progettazione di opere autostradali e stradali ed in generale alle disposizioni di cui alla legge n. 109/94 e al relativo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché alle specifiche normative in uso all'Anas.

La prestazione professionale comprenderà le seguenti fasi:

raccolta, analisi ed organizzazione dei dati esistenti;

relazione e calcoli per il predimensionamento strutturale delle principali opere d'arte stradali per l'asse autostradale e per le opere complementari di viabilità ordinaria;

relazione e calcoli per il predimensionamento strutturale delle principali opere di presidio e di regolazione idraulica connesse alla realizzazione delle opere stradali ed autostradali;

relazione illustrativa degli impianti necessari con indicazione schematica degli stessi;

valutazione parametrica dei costi relativi alle opere di cui ai precedenti punti.

2. Importo a base d'asta: l'importo delle prestazioni professionali richieste per il supporto tecnico alla progettazione preliminare sulla base delle ore-uomo stimate, è stato valutato tenuto conto della progettazione e degli studi già redatti, ed è onnicomprensivo dei compensi accessori e di ogni altro onere per lo svolgimento dell'incarico.

Detto importo a base d'appalto è quantificato in € 227.241,04 (L. 440.000.000) comprensivo di oneri previdenziali e fiscali.

3. Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice dovranno pervenire a pena di esclusione a: Regione del Veneto, Giunta regionale, Direzione infrastrutture di trasporto, Calle Priuli n. 99 Cannaregio, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12 del quarantesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente invito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per eventuale inoltro a mezzo del servizio postale, ovvero tramite corriere, farà comunque fede la data del timbro di arrivo al protocollo regionale.

4. Modalità e termine dell'incarico: le prestazioni richieste ed i tempi massimi in cui il servizio dovrà essere espletato sono i seguenti:

a) bozza degli elaborati richiesti entro 120 giorni dall'attivazione;

b) testo definitivo degli elaborati richiesti entro 15 giorni dal benestare regionale sulla bozza presentata;

c) n. 5 copie complete e n. 1 copia riproducibile degli elaborati richiesti entro 15 giorni dal definitivo benestare regionale.

Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni 150 (centocinquanta).

Dal computo dei tempi sono esclusi i tempi tecnici occorrenti per l'ottenimento del benestare regionale sulle bozze e sugli elaborati definitivi presentati.

Eventuali sospensioni potranno essere disposte dalla Regione per giustificati motivi di coordinamento delle attività progettuali.

Il soggetto incaricato della prestazione professionale è tenuto ad introdurre tutte le modifiche non sostanziali che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile della Regione Veneto, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

5. Modalità di pagamento: il pagamento dei corrispettivi avverrà, per ciascuna fase di svolgimento dell'incarico, alle seguenti scadenze:

a) acconto del 20% entro 60 giorni dall'attivazione, previa presentazione da parte del soggetto incaricato di una relazione metodologica sulle attività previste;

b) acconto del 50% entro 60 giorni dalla data di consegna della bozza di tutti gli elaborati richiesti;

c) saldo entro 60 giorni dalla consegna di cui al punto c) del precedente punto 4.

I tempi sopraindicati si intendono interrotti se vi sia causa imputabile al soggetto incaricato della prestazione professionale richiesta.

6. Modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda. La domanda, redatta sulla base dello schema allegato al presente bando, deve essere corredata, a pena di esclusione, da:

dichiarazioni di cui all'art. 63, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, conforme ai dettami della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni relativa alla insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE;

in caso di raggruppamento, delega di rappresentanza al capogruppo da parte degli altri componenti il raggruppamento.

Ai fini dell'art. 63, comma 2, punto b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'importo minimo delle prestazioni svolte nel decennio relativo a lavori di classe I, categoria f) e g), ovvero classe IX della tabella A della legge n. 143/1949 deve essere pari o superiore a quattro volte l'importo a base d'asta di cui al precedente punto 2.

Tutti i documenti devono essere chiusi in un'unica busta sigillata e recante la firma del richiedente sui lembi apribili; sul frontespizio dovrà essere riportata la denominazione del presente bando e la data di scadenza.

7. Assegnazione dell'incarico: l'affidamento avverrà con la seguente procedura:

a) fase di prequalifica: previa verifica dell'assenza di cause di esclusione e della presenza delle condizioni di ammissibilità.

I soggetti da invitare a presentare offerta, nel numero di 16, saranno selezionati attraverso la formazione di apposita graduatoria secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Gli inviti saranno trasmessi entro il 30 aprile 2002;

b) fase decisoria: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per la valutazione dell'offerta, i fattori ponderali assegnati agli elementi di valutazione, di cui all'art. 64, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sono definiti nel seguente modo:

elemento a): 30;

elemento b): 40;

elemento c): 30.

In caso di punteggio ex aequo l'amministrazione procederà all'affidamento mediante sorteggio pubblico fra i candidati a pari punteggio.

8. Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento.

Per prendere visione degli atti e documenti inerenti il presente avviso ivi compreso il progetto e gli studi già redatti, la struttura regionale incaricata è:

Direzione infrastrutture di trasporto, Servizio viabilità;

orari di accesso: nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

telefono: 041/2792245, 2792568, 2792261;

fax: 041/2792259;

e.mail: florindo.mocellin@mail.regione.veneto.it

Il presente bando, verrà pubblicato su:

*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

sito internet della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Fasiol.

Il dirigente regionale

direzione infrastrutture di trasporto: ing. Giuseppe Fasiol

C-4036 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO

*Bando n. 1 (L.R. 9 febbraio 2001, n. 5, art. 31). Progettazione preliminare dell'autostrada Venezia-Ravenna. Bando per l'affidamento del service tecnico per aggiornamento ed integrazione dello studio del traffico, dell'analisi economico-finanziaria e dello studio socio-economico.*

Il dirigente regionale della Direzione infrastrutture di trasporto,

Visto l'art. 17, comma 12, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la D.G.R. n. 1013 del 30 marzo 1999;

Vista la D.G.R. n. 2839 del 26 ottobre 2001;

Invita:

i soggetti aventi titolo (liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939, società di ingegneria e società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6 della legge n. 109/94) e raggruppamenti tra questi soggetti a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente bando.

1. Oggetto dell'incarico: l'incarico ha per oggetto l'attività tecnica di supporto al gruppo di progetto regionale per la redazione del progetto preliminare dell'autostrada Ravenna-Venezia denominato «Nuova Romea» per il completamento dell'itinerario europeo E45/E55, in attuazione a quanto previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto il 27 novembre 2001 fra Regione del Veneto e Regione Emilia-Romagna, per quanto attiene al seguente settore di attività: aggiornamento ed integrazione dello studio del traffico, dell'analisi economico-finanziaria e dello studio socio-economico.

Il progetto dell'autostrada dovrà essere predisposto sulla base degli studi e dei progetti già redatti per conto della Regione del Veneto e della Regione Emilia-Romagna ed in conformità alle norme vigenti per la progettazione di opere autostradali e stradali ed in generale alle disposizioni di cui alla legge n. 109/94 e al relativo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché alle specifiche normative in uso all'Anas.

La prestazione professionale comprenderà le seguenti fasi:

raccolta, analisi ed organizzazione dei dati esistenti;

aggiornamento dei dati con implementazione su modello matematico e sua taratura;

simulazione di traffico sulla rete stradale e valutazioni sulle implicazioni per la mobilità complessiva dell'area, con scenari di medio e lungo periodo;

redazione di relazione e cartografie schematiche rappresentative del «fenomeno traffico»;

aggiornamento dell'analisi economico-finanziaria e dello studio socio-economico già sviluppati nei precedenti studi disponibili presso la Regione del Veneto, con approfondimenti relativi ai costi di gestione e ad ipotesi di utilizzo di nuove tecnologie informatiche.

2. Importo a base d'asta: l'importo delle prestazioni professionali richieste per il supporto tecnico alla progettazione preliminare è stato valutato sulla base delle ore-uomo stimate, tenuto conto della progettazione e degli studi già redatti, ed è onnicomprensivo dei compensi accessori e di ogni altro onere per lo svolgimento dell'incarico.

Detto importo a base d'appalto è quantificato in € 196.253,62 (L. 380.000.000) comprensivo di oneri previdenziali e fiscali.

3. Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice dovranno pervenire a pena di esclusione a: Regione del Veneto, giunta regionale, Direzione infrastrutture di trasporto, Calle Priuli n. 99, Cannaregio, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12 del quarantesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente invito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Per eventuali inoltro a mezzo del servizio postale, ovvero tramite corriere, farà comunque fede la data del timbro di arrivo al protocollo regionale.

4. Modalità e termine dell'incarico: le prestazioni richieste ed i tempi massimi in cui il servizio dovrà essere espletato sono i seguenti:

a) bozza degli elaborati richiesti entro 120 giorni dall'attivazione;

b) testo definitivo degli elaborati richiesti entro 15 giorni dal benestare regionale sulla bozza presentata;

c) n. 5 copie complete e n. 1 copia riproducibile degli elaborati richiesti entro 15 giorni dal definitivo benestare regionale.

Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni 150 (centocinquanta).

Dal computo dei tempi sono esclusi i tempi tecnici occorrenti per l'ottenimento del benestare regionale sulle bozze e sugli elaborati definitivi presentati.

Eventuali sospensioni potranno essere disposte dalla Regione per giustificati motivi di coordinamento delle attività progettuali.

Il soggetto incaricato della prestazione professionale è tenuto ad introdurre tutte le modifiche non sostanziali che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile della Regione Veneto, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

5. Modalità di pagamento: il pagamento dei corrispettivi avverrà, per ciascuna fase di svolgimento dell'incarico, alle seguenti scadenze:

a) acconto del 20% entro 60 giorni dall'attivazione, previa presentazione da parte del soggetto incaricato di una relazione metodologica sulle attività previste;

b) acconto del 50% entro 60 giorni dalla data di consegna della bozza di tutti gli elaborati richiesti;

c) saldo entro 60 giorni dalla consegna di cui al punto c) del precedente punto 4.

I tempi sopraindicati si intendono interrotti se vi sia causa imputabile al soggetto incaricato della prestazione professionale richiesta.

6. Modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: la domanda, redatta sulla base dello schema allegato al presente bando, deve essere corredata, a pena di esclusione, da:

dichiarazioni di cui all'art. 63, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, conforme ai dettami della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni relativa alla insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE;

in caso di raggruppamento, delega di rappresentanza al capogruppo da parte degli altri componenti il raggruppamento.

Ai fini dell'art. 63, comma 2, punto b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'importo minimo delle prestazioni svolte nel decennio relativo a studi di viabilità o problemi di circolazione e del traffico, di cui all'art. 5 della legge n. 143/1949, deve essere pari o superiore a quattro volte l'importo a base d'asta di cui al precedente punto 2.

Tutti i documenti devono essere chiusi in un'unica busta sigillata e recante la firma del richiedente sui lembi apribili; sul frontespizio dovrà essere riportata la denominazione del presente bando e la data di scadenza.

7. Assegnazione dell'incarico: l'affidamento avverrà con la seguente procedura:

a) fase di prequalifica: previa verifica dell'assenza di cause di esclusione e della presenza delle condizioni di ammissibilità.

I soggetti da invitare a presentare offerta, nel numero di 16, saranno selezionati attraverso la formazione di apposita graduatoria secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Gli inviti saranno trasmessi entro il 30 aprile 2002;

b) fase decisoria: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per la valutazione dell'offerta, i fattori ponderali assegnati agli elementi di valutazione, di cui all'art. 64, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sono definiti nel seguente modo:

elemento a): 30;

elemento b): 40;

elemento c): 30.

In caso di punteggio ex aequo l'amministrazione procederà all'affidamento mediante sorteggio pubblico fra i candidati a pari punteggio.

8. Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento: per prendere visione degli atti e documenti inerenti il presente avviso ivi compreso il progetto e gli studi già redatti, la struttura regionale incaricata è:

Direzione infrastrutture di trasporto, Servizio viabilità;

orari di accesso: nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

telefono: 041/2792245, 2792568, 2792261;

fax: 041/2792259;

e-mail: florindo.mocellin@mail.regione.veneto.it

Il presente bando, verrà pubblicato su:

*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

sito internet della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Fasiol.

Il dirigente regionale

direzione infrastrutture di trasporto: ing. Giuseppe Fasiol

C-4034 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA**

Catania, piazza Università n. 2

*Avviso esito affidamento incarico professionale*

Oggetto: affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo del Dipartimento biologico, Torre biologica presso il C.U. di S. Sofia in Catania, importo massimo del progetto generale L. 50.000.000.000 (€ 25.822.844,95) ed importo massimo del progetto di primo stralcio definitivo ed esecutivo L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49).

Categoria del servizio: ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, all. 1: C.P.C. 867.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 dicembre 2001.

Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 69, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con la procedura di cui al decreto legislativo n. 157/95, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di cui all'art. 9 del C.S.A.

Professionisti partecipanti: n. 9.

Professionisti ammessi: n. 6.

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: R.T.I. con capogruppo lo studio De Cola, viale Libertà n. 41 Messina, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E del 24 luglio 2001, supp. n. 140, doc. n. 96460-2001.

Data di invio dell'avviso: 10 gennaio 2002.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-4072 (A pagamento).

**CONSORZIO SMALTIMENTO - R.S.U.  
COMUNI BACINO - NA3**

*Avviso di gara per la concessione dello sfruttamento del biogas, mediante la progettazione, costruzione, installazione e gestione dell'impianto di cogenerazione e di captazione, prodotto dalle discariche di Paenzano 1 e Paenzano 2 nel Comune di Tufino (NA) e dalla discarica Pirucchi nel Comune di Palma Campania (NA), (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.*

1. Indirizzo: Consorzio Smaltimento R.S.U., Comuni Bacino Na3, sito in via nazionale delle Puglie n. 10, località Schiava, 80032 Casamarciano (NA).

2. Categoria, durata, importo: cat. 27 (allegato 1 del decreto legislativo n. 157/95); la durata è fissata in 8 (otto) anni decorrenti dall'inizio della cessione dell'energia elettrica prodotta all'Enel o ad altra società autorizzata; il risultato economico globale relativo alla durata della concessione non potrà essere inferiore a € 1.910.890,53 (unmilione novecentodiecimilaottocentonovanta/53) pari a L. 3.700.000.000 (tre miliardi settecentomilioni) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: discarica di «Paenzano», SP. per Visciano s.n., località Schiava, 80030 Tufino (NA); discarica di «Paenzano 2», via Cupatelle s.n., località Paenzano, 80030 Tufino (NA); discarica di «Pinicchi», via Balle n. 2, località Pinicchi, 80036 Palma Campania (NA).

4. Termine richiesta documenti: termine ultimo per la richiesta dei documenti: 10 (dieci) giorni prima della data fissata per l'espletamento della gara.

5. Termine ricevimento delle offerte: termine ultimo per il ricevimento delle offerte, viene fissato alle ore 12 del 25 marzo 2002.

6. Espletamento della gara: ore 10 del giorno 26 marzo 2002.

7. Lingua: le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

8. Presenziamento alla gara: alla gara possono presenziare i titolari delle ditte partecipanti o loro rappresentanti muniti di delega.

9. Cauzione provvisoria: la cauzione provvisoria è fissata di € 191.089,05 pari a L. 370.000.000, pari al 10% dell'importo a base d'asta.

10. Pagamenti: il pagamento in favore dell'ente concedente dovrà essere effettuato in 32 (trentadue) rate trimestrali, distinte per singola discarica, tutte di uguale importo, la prima decorrente dalla data di inizio della cessione dell'energia elettrica, della relativa discarica, all'Enel o ad altra società autorizzata.

11. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto 12. del presente avviso di gara. Sono esclusi dalla gara i partecipanti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 o che non producano la documentazione attestante i requisiti di cui al punto 12. Per i raggruppamenti non ancora costituiti si fa riferimento al contenuto dell'art. 11 dei richiamati decreti legislativi.

12. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico per la partecipazione:

a) referenze bancarie;

b) titolarità di convenzioni con l'Enel o altra società ai sensi del provv. C.I.P. n. 6/92 e/o decreto legislativo n. 79/99;

c) documentazione comprovante la progettazione, realizzazione, messa in funzione e la gestione, avvenuta negli ultimi tre anni (1999, 2000 e 2001), nei paesi della Comunità europea di almeno 10 (dieci) impianti di captazione e combustione con recupero energetico di biogas da discarica, di cui almeno uno in Italia, con potenza complessiva installata non inferiore a 10 MW. All'uopo deve essere fornita dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i. attestante, per gli impianti realizzati e gestiti: proprietà dell'impianto di produzione di energia; luogo di ubicazione degli impianti realizzati e gestiti; data di messa in marcia; potenza installata; ore/anno di produzione di energia elettrica con allegate fatture attestanti l'attività produttiva;

d) fatturato nel triennio 1999/2001 non inferiore a € 7.746.853,49 pari a L. 15.000.000.000;

e) qualificazione nella categoria OG9, classifica III di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) per le A.T.I. la mandataria deve possedere quanto previsto al punto b) e almeno il 60% dei requisiti di cui al punto c) e d). Il requisito di cui al punto e) può essere posseduto anche da uno solo dei soggetti costituenti l'A.T.I. sia esso mandante o mandataria;

g) certificazione ambientale UNI EN ISO 9000 e/o UNI EN ISO 14001.

13. Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Esposito domiciliato per la carica presso gli Uffici del consorzio siti in Casamarciano (NA) alla via Nazionale delle Puglie n. 10, località Schiava, tel. 081/8298673-4-5, fax 081/8298676.

14. Richiesta del bando di gara: il testo integrale del bando di gara deve essere richiesto direttamente all'Ufficio gare e contratti geom. Oreste Balletta, tel. 081/8298673-74-75 o fax 8298676, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

Casamarciano, 30 gennaio 2002

Il direttore generale: ing. Vincenzo Esposito

Ufficio gare e contratti: geom. Oreste Balletta

C-4071 (A pagamento).

**COMUNE DI BORGO VALSUGANA  
(Provincia di Trento)**

Codice fiscale n. 81000910224

Partita I.V.A. n. 00862470226

*Bando di concorso per la progettazione preliminare  
di un Centro di protezione civile*

In esecuzione di quanto disposto con deliberazione della Giunta comunale n. 186 del 13 novembre 2001, è indetto concorso per la progettazione preliminare di un centro di protezione civile, ai sensi dell'art. 21 della legge della Provincia Autonoma di Trento 10 settembre 1993, n. 26, e, per quanto non disciplinato da tale norma, degli artt. 59, 60 e 61 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Il costo globale massimo dell'opera da progettare è fissato in € 3.615.198,29.

Il concorso sarà aggiudicato con pubblico incanto. Allo stesso sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), e g) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, che non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni; la relativa attività di progettazione dovrà essere effettuata da professionisti iscritti negli albi degli ingegneri o degli architetti. In caso di partecipazione di gruppo dovrà essere indicato un capogruppo.

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso:

i membri della Commissione giudicatrice del concorso (il relativo elenco costituisce allegato al bando), i loro coniugi, parenti od affini di I e II grado;

coloro che abbiano rapporti di lavoro o collaborazione continuativi e notori con membri della giuria;

tutti i dipendenti dell'ente banditore;

i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno con amministrazioni pubbliche.

La partecipazione o la collaborazione del medesimo professionista alla redazione di più di uno dei progetti presentati comporterà l'esclusione dei medesimi dal concorso.

Il progetto preliminare dovrà essere redatto sulla base dei seguenti documenti allegati al bando:

planimetria con curve di livello dell'area interessata all'intervento; corografia, estratto mappa, estratto P.R.G.;

documentazione fotografica;

risultati delle indagini geotecniche;

relazione geologica;

relazione tecnica elisuperficie;

documento preliminare alla progettazione.

Tutti gli allegati al presente bando sono disponibili sul sito internet [www.comune.borgo-valsugana.tn.it](http://www.comune.borgo-valsugana.tn.it) sotto le voci «il Comune» e «bandi e pubblicazioni varie». Copia dei medesimi può essere ordinata, con spese a carico del richiedente, presso la ditta «Subadue S.n.c.», con sede in Borgo Valsugana, viale Città di Prato.

Il progetto preliminare dovrà essere costituito dai seguenti elaborati:

a) relazione di progetto, suddivisa in 4 capitoli: caratteri architettonici e rapporto con l'intorno, caratteri funzionali del centro, tecnologie utilizzate, analisi dei costi;

b) planimetria generale, in scala 1:1000, di inquadramento urbanistico con l'individuazione dei percorsi e le sistemazioni esterne delle aree di pertinenza;

c) una pianta scala 1:200 con gli schemi distributivi, e destinazioni d'uso dei locali e le superfici nette degli stessi;

d) una sezione significativa scala 1:200;

e) tutti i prospetti scala 1:200;

f) preventivo sommario di spesa basato su una precisa quantificazione della volumetria dell'edificio e delle superfici delle pertinenze e su costi parametrici correnti caratteristici per opere analoghe.

Gli elaborati di cui alle precedenti lettere b), c), d) ed e) dovranno essere costituiti da non più di quattro tavole, tutte in formato A1.

Al vincitore del concorso sarà assegnato un premio pari ad € 10.000.

Ai concorrenti classificati 2°, 3° e 4° in graduatoria sarà corrisposta, a titolo di rimborso spese parte della Commissione giudicatrice, una somma rispettivamente pari ad € 4.000, € 3.000 ed € 2.000.

Al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti necessari ai sensi della normativa vigente, potranno essere affidati a trattativa privata i successivi livelli di progettazione. Il relativo corrispettivo sarà determinato sulla base delle tariffe professionali vigenti alla data del conferimento dell'incarico e con applicazione di uno sconto del 20% sulle medesime o, se inferiore, dello sconto massimo consentito dalle norme vigenti alla stessa data.

Il plico contenente il progetto dovrà pervenire al Comune di Borgo Valsugana, Ufficio protocollo, piazza De Gasperi n. 20, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 1° giorno feriale (sabato escluso) successivo al 90° dalla pubblicazione del presente bando sul foglio di inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

All'esterno del plico dovrà apposta la scritta «Concorso per la progettazione preliminare di un centro di protezione civile».

Nel plico dovranno essere inclusi:

a) un ulteriore plico, contenente gli elaborati progettuali;

b) una busta chiusa opaca, sigillata con nastro adesivo, contenente la precisa indicazione del soggetto concorrente (nome e cognome o denominazione e sede, numero di codice fiscale ed indirizzo) e di tutti i professionisti che avranno collaborato alla redazione del progetto e la dichiarazione (in carta libera), resa ai sensi all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con le modalità di cui all'art. 38, comma 3, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica (la dichiarazione deve essere presentata sottoscritta unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore), attestante l'iscrizione all'albo degli ingegneri o degli architetti dei professionisti predetti e, nel caso di società di ingegneria, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Gli elaborati di progetto non dovranno essere firmati dai concorrenti. Né contenere gli elaborati, né il plico interno contenere questi ultimi, né l'esterno della predetta busta sigillata dovranno riportare indicazioni che possano consentire l'individuazione dei concorrenti medesimi; essi dovranno essere invece tutti contraddistinti esclusivamente da un codice alfanumerico di cinque elementi.

Il mancato rispetto delle modalità di presentazione sopra indicate comporterà l'esclusione del concorrente dal concorso.

La commissione giudicatrice valuterà ciascuna proposta progettuale sulla base dei seguenti elementi:

a) qualità architettonica ed inserimento ambientale - peso: 40;

b) qualità funzionale - peso: 35;

c) utilizzo di tecnologie avanzate implicanti minor manutenzione e maggior risparmio energetico - peso: 15;

d) costo previsto di realizzazione - peso: 10.

La valutazione sarà effettuata:

a) determinando un coefficiente, variabile tra zero ed uno, per ciascuno degli elementi di valutazione qualitativa di cui alle lett. da a) a c), con un metodo deciso autonomamente dalla commissione prima dell'apertura dei plichi, e, per il costo, mediante la seguente formula:

$$C_i = D_i / D_{\max}$$

dove  $D_i$  è la diminuzione percentuale del costo previsto da ciascun progetto rispetto al costo massimo indicato nell'allegato documento preliminare alla progettazione e  $D_{\max}$  è la diminuzione percentuale di costo corrispondente alla proposta che prevede il minor costo di realizzazione;

b) determinando in base ai suddetti coefficienti una graduatoria delle proposte impiegando il metodo aggressivo-compensatore di cui all'allegato B) al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La decisione della commissione giudicatrice sarà vincolante.

La commissione potrà menzionare i progetti che, benché non premiati, presentino profili di particolare interesse.

Questo Comune si riserva la facoltà di esporre al pubblico, durante i tre mesi successivi all'approvazione dei risultati del concorso, tutti i progetti presentati. La partecipazione al concorso comporta il consenso dei partecipanti a tale eventuale pubblicazione.

Il ritiro degli elaborati non premiati e per i quali non sia stato disposto il rimborso spese potrà essere effettuato previo accordo telefonico con il responsabile del procedimento, dopo l'eventuale pubblicazione predetta.

Responsabile del procedimento è l'ing. Tiziano Bonella, sostituto in caso di assenza dal sottoscritto segretario comunale. Detti soggetti sono gli unici abilitati a corrispondere alle richieste di chiarimenti, da presentare comunque per iscritto, anche via fax (0461758787) o tramite posta elettronica ([uff.tecnico@comune.borgo-valsugana.tn.it](mailto:uff.tecnico@comune.borgo-valsugana.tn.it)). Tali richieste dovranno pervenire entro il 60° giorno dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*; alle stesse sarà data risposta di norma entro 15 giorni dal ricevimento; i quesiti e le relative risposte, saranno pubblicati sul sito internet già sopra indicato.

Borgo Valsugana, 6 febbraio 2002

Il segretario: dott. Giorgio Boneccher.

C-4051 (A pagamento).

**COSECON - S.p.a.**

Sede legale in Conselve (PD), viale Industria n. 2/A  
Tel. 049/9500500 - Telefax 049/9500600

*Esito di gara*

La Cosecon S.p.a. ha affidato incarico per redazione progetto definitivo, esecutivo, D.L., misura e contabilità lavori, assistenza al collaudo e adempimenti in materia di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96, per realizzazione opere di urbanizzazione del P.I.P. area D/2 in Comune di Porto Viro (RO). Concorrenti partecipanti: 9; invitati: 8; offerte pervenute: 7.

Procedura di affidamento: allegato E al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Incarico affidato al raggruppamento temporaneo Studio Ingegneria Idroesse, Ing. B. Breda, Pool Infrastrutture S.r.l., Studio Stoppa Beretta Associati, Ing. M. Patrizi con capogruppo Studio Ingegneria Idroesse di Padova, Galleria Spagna n. 10. Punteggio: 92,75.

Conselve, 1° febbraio 2002

Il responsabile del procedimento: M.Conte.

S-1655 (A pagamento).

**COMUNE DI COLLIANO**  
**(Provincia di Salerno)**

Viale Terlizzi, tel. 0828/992714

Prot. n. 633.

*Bando di gara mediante pubblico incanto - Procedura:* (articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109). *Criterio:* prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale.

Oggetto: lavori di pavimentazione ed arredo urbano del centro abitato titolo primo indicazioni di cui all'allegato «L» al regolamento (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554).

1. Stazione appaltante: Comune di Colliano, viale Terlizzi, cap. 84020 Colliano (Provincia di Salerno) tel. 0828/992714, telefax 0828/792002.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli artt. 69, 70, 71, 72, 73, primo comma, lettera c), 76 e 77, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109, del 1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, oneri per la sicurezza, forma del contratto:

luogo di esecuzione: località centro storico Colliano;

descrizione opere: pavimentazioni stradali, rivestimento muri, sottoservizi, arredo urbano, altre opere minori;

natura e categoria prevalente dei lavori: restauro e manutenzione di beni immobili etc., classifica IV, categoria «OG2», importo dell'appalto:

a) esecuzione dei lavori € 1.330.035,00;

b) oneri per la sicurezza € 40.541,87;

c) importo complessivo dell'appalto € 1.370.576,87;

gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati alla lettera b), non sono soggetti a ribasso;

lavorazioni scorponabili o subappaltabili: restauro e manutenzione dei beni immobili categoria OG2 prevalente € 864.392,91 = 64,42%;

strade, autostrade cat. OG3 scorponabile € 506.183,96 = 35,58%;

modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: corrispettivo a corpo ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109 del 1994, e degli articoli 326, secondo comma della legge n. 2248 del 1865, allegato F.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5. Disponibilità degli atti: gli atti di gara, gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, compreso il computo metrico, sono disponibili presso l'Ufficio tecnico della stazione appaltante, nei giorni feriali, dalle ore 10 alle ore 12 escluso il sabato. È possibile acquistarne una copia, fino a sei giorni antecedente il termine di presentazione delle offerte.

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte, data di inizio della gara:

termine: le offerte devono essere presentate inderogabilmente e a pena di esclusione entro le ore 12 di lunedì 11 marzo 2002;

indirizzo: le offerte devono essere indirizzate alla stazione appaltante, all'indirizzo di cui al numero 1.;

modalità: le offerte devono essere presentate a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero direttamente a mano all'Ufficio protocollo della stazione appaltante che rilascerà ricevuta;

esame delle offerte: prima seduta pubblica alle ore 10 di martedì 12 marzo 2002; presso l'Ufficio tecnico della stazione appaltante.

L'offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana corredate di traduzione giurata nella stessa lingua; l'offerta, debitamente sottoscritta, è redatta con le modalità di cui al successivo numero 13.; l'offerta deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno l'indicazione del concorrente, del lavoro per il quale è presentata l'offerta e la data prevista per l'inizio delle operazioni di gara; la busta dell'offerta, unitamente alla documentazione di cui al titolo secondo, capo 1, devono essere inserite in apposito plico di invio il quale deve recare all'esterno l'intestazione del mittente con il relativo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto dei lavori posti in gara nonché il giorno dell'espletamento della medesima; i lembi di chiusura del plico di invio e della busta interna dell'offerta devono essere incollati, sigillati con ceralacca e ciascuno recante una controfirma o una sigla autografa, anche se non leggibile; per lembi di chiusura del plico e della busta dell'offerta sui quali è obbligatoria l'apposizione della ceralacca e la controfirma o sigla, si intendono quelli chiusi manualmente dopo l'introduzione del contenuto e non quelli chiusi meccanicamente in sede di fabbricazione.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo numero 10., ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Cauzione e garanzie richieste: ai sensi dell'articolo 30, della legge n. 109 del 1994, e, in particolare:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, costituita, in alternativa:

a) da versamento in contanti o titoli del debito pubblico presso la tesoreria della stazione appaltante (Banca Mediterranea, filiale di Colliano);

b) da fidejussione bancaria o assicurativa, con i requisiti di cui all'articolo 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109 del 1994 e, in particolare, con validità per almeno 180 (centottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; la cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, abilitati nel ramo fidejussioni, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante; tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa; tale dichiarazione è dovuta, a pena di esclusione, qualunque sia la forma della cauzione provvisoria; la stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione di garanzia fidejussoria nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109 del 1994; all'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma assicurata non inferiore a quella del contratto e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a L. 968.135.000, nonché quelle riportate all'art. 16, dello schema di contratto.

Gli importi della cauzione provvisoria di cui al punto 8.1) e della garanzia fidejussoria di cui al punto 8.3) sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-quater, lettera a), della legge n. 109 del 1994 purché tali certificazioni o dichiarazioni siano coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

## 9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

1) i lavori sono finanziati con fondi ex legge n. 219/81, disponibili;

2) i pagamenti avvengono con le modalità previste dall'articolo 37, dello schema di contratto, mediante stati di avanzamento lavori ogni qualvolta il credito netto dell'appaltatore, risultante da certificato di pagamento, abbia raggiunto il 10% dell'importo netto di appalto;

3) trova applicazione l'articolo 26, comma 1, della legge n. 109 del 1994;

4) è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice civile.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 109 del 1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e degli articoli 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554, del 1999, concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.

## 11. Requisiti dei concorrenti:

1) di ordine generale: come previsti nel titolo secondo, capo 1, numero 1, del presente bando;

2) requisiti di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel titolo secondo, capo 1, numero 2, del presente bando.

12. Termini per la validità dell'offerta: l'offerta è valida per 120 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

## 13. Criterio di aggiudicazione:

1) offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara;

2) tutti i ribassi devono essere indicati in cifre ed in lettere, in caso di discordanza vale l'indicazione in lettere;

3) non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'appalto od offerte in aumento rispetto allo stesso importo;

4) si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; qualora risultino migliori due offerte uguali si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio tra le stesse.

5) sono considerate anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media; si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, primo, quarto e quinto periodo, legge n. 109 del 1994; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede all'esclusione automatica ma la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

6) importo a base di gara, sia per quanto previsto negli atti di gara che nell'offerta del concorrente, non riguardano mai gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

7) il calcolo dell'anomalia è effettuato utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso; in ogni caso non sono considerati gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

## 14. Varianti: non sono ammesse offerte parziali o in variante.

## 15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi soggetti privi dei requisiti di cui all'articolo 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 e alla legge n. 68 del 1999;

b) non sono ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero i concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in euro;

d) gli eventuali subappalti sono disciplinati dalle norme vigenti, con particolare riguardo all'articolo 18, della legge n. 55 del 1990;

e) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'Ufficio della direzione dei lavori;

f) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32, della legge n. 109 del 1994;

g) tutti gli importi citati negli atti di gara si intendono I.V.A. esclusa;

h) tutti i pagamenti sono fatti in euro.

16. Pubblicazione: il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

Titolo secondo, requisiti per la partecipazione. documentazione da allegare, verifiche.

Capo 1, requisiti per la partecipazione e documentazione da inserire nel plico.

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di esclusione dalla gara: una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente:

1.1) attesta l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 e, in particolare:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non vi è alcun procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

c) che non esistono sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla loro affidabilità morale e professionale, né a carico degli stessi soggetti ancorché cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando;

d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, della legge 10 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'articolo 8, della legge 18 novembre 1998, n. 415;

e) che non ha commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

g) che non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

1.2) dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A. completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;

1.3) dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994;

## 1.4) ai sensi dell'articolo 17, della legge n. 68 del 1999:

a) nel caso l'impresa abbia meno di 15 dipendenti: dichiara il numero complessivo dei dipendenti;

b) nel caso l'impresa abbia da 15 a 35 dipendenti, e non abbia effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero abbia più di 35 dipendenti e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999;

c) nel caso l'impresa abbia almeno 15 dipendenti ed abbia effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero abbia più di 35 dipendenti: dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68, del 1999;

1.5) ai sensi dell'articolo 17, della legge n. 68 del 1999, per le imprese di cui al precedente punto 1.4), lettera c) (imprese con almeno 15 dipendenti che abbiano effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero imprese con più di 35 dipendenti), deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 1999, pena l'esclusione.

2. Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico:

2.1) attestazione SOA, in originale o copia autenticata, in corso di validità, ai sensi dell'articolo 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, per le categorie e le classifiche adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare, in particolare per la categoria «OG2» prevalente e per un importo di classifica non inferiore alla IV, oppure per una o più di una delle categorie scorporabili per gli importi di classifica che, aumentati di un quinto, non siano inferiori all'importo dei lavori di ciascuna delle medesime categorie scorporabili e, contemporaneamente, per la categoria prevalente per un importo di classifica che, aumentato di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori diminuito dell'importo dei lavori appartenenti alle categorie scorporabili per le quali è posseduta la relativa qualificazione; sono fatte salve le norme relative alle Associazioni Temporanee di Imprese e ai consorzi.

3. Altre dichiarazioni e documentazioni da inserire nel plico:

3.1) cauzione provvisoria di cui al titolo primo, numero 8;

3.2) dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

3.3) dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni che, a sensi dell'articolo 18, della legge n. 55 del 1990 e successive modificazioni, si intendono subappaltare o concedere in cottimo o che si devono obbligatoriamente subappaltare o concedere in cottimo;

3.4) le indicazioni dei consorziati, l'atto di impegno a conferire mandato irrevocabile ovvero l'atto di costituzione per i consorzi o le associazioni temporanee ai sensi del titolo terzo, numeri 1, 2 e 3.

4. Disposizioni sulle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti:

4.1) le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 del presente titolo sono rilasciate ai sensi dell'articolo 4, della legge n. 15 del 1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 1998, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; esse devono riguardare specificatamente, a pena di esclusione, i singoli punti indicati; possono essere verificate dalla stazione appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova e, ferme restando le sanzioni penali di cui all'articolo 26, della legge n. 15 del 1968, comportano l'esclusione del concorrente in caso di dichiarazione non veritiera;

4.2) le dichiarazioni di cui al punto 1.1), lettera b) e lettera c), devono essere presentate:

a) dal titolare per le imprese individuali;

b) da tutti i soci ovvero a tutti i soci accomandatari per le società di persone;

c) da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per le società di capitali;

d) in ogni caso: dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se diversi dai soggetti già citati;

e) dal procuratore generale o speciale o dall'istitutore qualora la richiesta o l'offerta siano presentate da uno di questi;

4.3) le dichiarazioni di cui al punto 1.1), lettera c), devono essere riferite anche ai soggetti di cui al punto 4.2), lettere a), b), c), e d), cessati dalla carica da meno di tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando, con riferimento a sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta, emesse dopo il 28 luglio 2000;

4.4) in caso di associazioni temporanee, consorzi o G.E.I.E., le dichiarazioni di cui al presente titolo, numero 1, devono essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa associata o consorziata in relazione al proprio grado di partecipazione e, per quanto riguarda le dichiarazioni di cui ai punti 4.2) e 4.3), con riferimento ai soggetti ivi indicati e appartenenti a ciascuna impresa associata o consorziata.

Titolo terzo, associazioni temporanee, consorzi e G.E.I.E.

1. Consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili:

1) i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109 del 1994 devono presentare una dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati salvo che nei casi di forza maggiore e previa autorizzazione della stazione appaltante;

2) i requisiti di ordine generale devono essere posseduti, dichiarati e eventualmente comprovati, singolarmente dal consorzio e dalle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio dichiara di concorrere.

2. Associazioni temporanee, consorzi di concorrenti, G.E.I.E., non ancora costituiti formalmente:

1) unitamente alla documentazione deve essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dalle stesse imprese che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi, indicante, in caso di aggiudicazione:

a) a quale concorrente sarà conferito mandato speciale gratuito con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, ai consorzi o ai G.E.I.E.;

c) per le associazioni temporanee, la quota di partecipazione al raggruppamento in relazione alla quale è stabilita la percentuale dei lavori che debbono eseguire;

d) limitatamente alle associazioni temporanee di tipo verticale, quali lavori saranno eseguiti dalle mandanti;

2) l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che hanno firmato l'impegno di cui al punto 2.1).

3. Associazioni temporanee, consorzi di concorrenti, G.E.I.E. già costituiti: devono presentare la copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata con il quale è stato conferito mandato collettivo irrevocabile alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio o del G.E.I.E. dai quali risultino gli elementi di cui al precedente numero 2.

4.1) Requisiti delle associazioni temporanee, consorzi o G.E.I.E.: requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica e tecnica, di cui al titolo secondo, capo 1, numero 2, del presente bando, devono esser posseduti, dichiarati ed eventualmente comprovati da ciascuna impresa associata o consorziata, in relazione alla propria partecipazione e, in particolare:

1) associazioni temporanee e di tipo orizzontale e consorzi, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

a) per i concorrenti in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, ciascuna impresa deve presentare la predetta attestazione per la categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore ad un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare, e la somma delle iscrizioni delle imprese associate, ciascuna aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori da appaltare.

4.2) Associazioni temporanee di tipo verticale ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

a) per i concorrenti in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA ciascuna impresa mandante deve presentare la predetta attestazione per la categoria scorporabile della quale intende assumere lavori, per la classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo dei lavori scorporabili che intende assumere; l'impresa capogruppo deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA per la categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo di tutti i lavori, di qualsiasi categoria, non assunti da alcuna impresa mandante.

5. Altre disposizioni in materia di associazioni temporanee, consorzi G.E.I.E.:

5.1) è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 3 giugno 1998, n. 252;

5.2) è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione o consorzio che partecipi alla stessa gara;

5.3) qualora la costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio non sia ancora perfezionata con atto notarile e documentata ai sensi dell'articolo 95, comma 5, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 1999, le imprese mandanti devono sottoscrivere l'offerta unitamente all'impresa mandataria capogruppo.

#### Titolo quarto, subappalto.

1. Disciplina del subappalto: ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990, e successive modifiche e integrazioni, dell'articolo 30, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000 e degli articoli 72, 73 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le seguenti prescrizioni:

1.1) è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente;

1.2) i lavori delle categorie diverse da quella prevalente possono essere subappaltati o subaffidati in cottimo per la loro totalità, ad imprese in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per i lavori da subappaltare o subaffidare;

1.3) l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto;

1.4) i lavori appartenenti a categorie generali o specializzate diverse da quella prevalente e individuate come a «qualificazione obbligatoria» nell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, di importo superiore a € 150.000, devono essere obbligatoriamente subappaltati se il concorrente o, in caso di associazione temporanea di tipo verticale, almeno un'impresa mandante, non siano in possesso dei relativi requisiti necessari;

1.5) i lavori costituenti strutture, impianti e opere speciali di cui all'articolo 72, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, non sono subappaltabili se di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori e superiore a € 150.000.

2. Autorizzazione: il subappalto è consentito solo per le lavorazioni indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta; l'aggiudicatario, qualora successivamente affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro trenta giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta per giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. In mancanza di indicazioni in sede di offerta il subappalto è vietato.

3. Pagamento dei subappaltatori: i pagamenti dei subappaltatori o cottimisti sono effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

4. Cessione del contratto: vietata a pena di nullità.

#### Titolo quinto, piani di sicurezza.

1. Adempimenti dell'aggiudicatario: obbligo di predisporre e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

a) l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 12, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, del quale assume ogni onere e obbligo;

c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, comprendente il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 7, e gli adempimenti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e le notizie di cui all'articolo 4, commi 4 e 5 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b).

2. Efficacia contrattuale dei piani: il piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera c) formano parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

3. Facoltà dell'aggiudicatario: prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmessogli dalla stazione appaltante, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso. Ai sensi dell'articolo 13, del decreto legislativo n. 494 del 1996, il piano di sicurezza e di coordinamento è messo a disposizione di tutti i concorrenti nei modi e nei tempi previsti per tutta la documentazione.

#### Titolo sesto, cause di esclusione.

1. Sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

b) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto quanto prescritto dagli atti di gara;

c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;

d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

2. Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei fatti, delle circostanze o dei requisiti per i quali sono prodotte; questo quando anche una o più di una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;

b) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni scaduti o non pertinenti;

c) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;

e) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;

f) con fidejussione (se tale sia la forma della cauzione) carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

g) senza l'impegno di un fidejussore a rilasciare successivamente la garanzia fidejussoria (cauzione definitiva);

h) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della busta interna dell'offerta, rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara;

i) con requisiti economici o tecnici non sufficienti;

l) i cui concorrenti scelti con sostegno non forniscano, nei termini della richiesta della stazione appaltante, la documentazione attestante i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi ovvero questa non sia idonea non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109 del 1994;

m) che non siano accompagnate dalla dichiarazione di subappaltare i lavori appartenenti alle categorie scorporabili che siano «a qualificazione obbligatoria» ai sensi dell'allegato A, al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, per i quali il concorrente singolo o, in caso di associazione o consorzio, alcune impresa associata o consorziata, non abbiano i relativi requisiti.

3. Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

a) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora formalizzati;

b) che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in aumento;

c) che rechino l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;

e) che contengano, oltre all'offerta, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

4. Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

a) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;

b) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;

c) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;

d) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

**Titolo settimo, conclusione della procedura di aggiudicazione.**

1. Formazione della graduatoria: la gara è aggiudicata al concorrente che abbia effettuato l'offerta che più si avvicina, per difetto, alla soglia di anomalia individuata ai sensi del bando di gara, titolo primo, punto 13.5).

2. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata:

a) all'eventuale verifica dei requisiti ai sensi del titolo secondo, capo 1, numero 5 e titolo secondo, capo 2;

b) agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 1998;

c) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente Organo della stazione appaltante.

3. Riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di deferire spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

4. Obblighi dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario è obbligato:

a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro i ..... giorni dall'aggiudicazione, o, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni la stessa può essere reperita, nonché, entro lo stesso termine, a sottoscrivere il verbale di cui all'articolo 71, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554, del 1999 e a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

b) a costituire entro lo stesso termine la garanzia fidejussoria di cui all'articolo 30, comma 2, della legge n. 109 del 1994; in difetto, ovvero qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini di cui alla lettera a), l'aggiudicazione è revocata, è incamerata la cauzione provvisoria e la stazione appaltante ha la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria;

c) ad iniziare i lavori entro il termine prescritto dal capitolato speciale d'appalto; ai sensi degli articoli 337 e 338 della legge n. 2248 del 1865 allegato F, i lavori possono essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto;

d) ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro, anche con specifica condizione contrattuale.

5. Subentro del supplente: la stazione appaltante può avvalersi della facoltà di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109 del 1994 per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore: è interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto avente per oggetto i lavori ancora da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato è interpellato il terzo classificato.

**Titolo ottavo, disposizioni finali.**

1. Informazioni: presso l'Ufficio tecnico comunale della stazione appaltante, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali.

2. Responsabile del procedimento: geom. Calogero Mastrolembo, telefono 0828/992709.

Colliano, 31 gennaio 2002

Il responsabile dell'area tecnica:  
arch. Mira Norma

C-4073 (A pagamento).

## ENTE OSPEDALIERO OSPEDALI GALLIERA

### Direzione generale

Genova

#### Avviso di avvenuta aggiudicazione

Ente appaltante: ente ospedaliero «Ospedali Galliera», Mura delle Cappuccine n. 14, 16128 Genova, tel. 39/1056321, fax 39/105632018.

Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta, pubblico incanto.

Data di aggiudicazione: 21 dicembre 2001.

Criteri di assegnazione del contratto: art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e n. 402/98.

Numero di offerte ricevute: n. 3.

Fornitore: BrainLab Italia S.r.l., via Monte di Pietà n. 21, 20121 Milano.

Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: C.P.V. 33000000.

N. 1 sistema di neuronavigazione e radiocirurgia stereotassica;

Prezzo: € 387.342,43 pari a L. 750.000.000, I.V.A. esclusa.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 14 aprile 2001.

Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 5 febbraio 2002.

Genova, 4 febbraio 2002

Il dirigente del servizio gare e contratti:  
dott.ssa Maria Laura Zizzo

C-4081 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa, via Linguisti n. 54 - Tel. 081/5001358

#### Avvisi di gare mediante pubblici incanti

L'A.S.L. CE/2, con sede in via Linguisti n. 54, 81031 Aversa, tel. 081/5001111, ha indetto le seguenti gare:

1) determina n. 2544 del 18 dicembre 2001, pubblico incanto, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, per la fornitura, in unico lotto, di attrezzature ed apparecchiature per sale operatorie ortopediche, importo presunto € 671.393,97 + I.V.A. Scadenza presentazione offerta giorno 8 aprile 2002 ore 12. La gara si terrà giorno 9 aprile 2002 ore 10;

2) determina n. 2457 del 14 dicembre 2001, pubblico incanto per l'affidamento triennale servizio sostitutivo mensa al personale dipendente, a mezzo distribuzione buoni pasto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., importo triennale presunto € 7.800.000,00 + I.V.A. Scadenza presentazione offerta giorno 9 aprile 2002 ore 12. La gara si terrà giorno 11 aprile 2002 ore 10;

3) determina n. 163 del 28 gennaio 2002, pubblico incanto per la fornitura triennale di provette monouso e materiale vario per laboratori analisi dei PP.OO. e territoriali della A.S.L., ai sensi dell'art. 19, punto 1), lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dal medesimo decreto legislativo n. 402/98, importo triennale presunto € 210.000,00 + I.V.A. Scadenza presentazione offerta giorno 11 aprile 2002 ore 12. La gara si terrà giorno 15 aprile 2002 ore 10.

I bandi integrali di gara ed i capitolati speciali comprensivi degli allegati, sono disponibili sul sito internet all'indirizzo <http://www.aslcaserta2.it>

Le ditte interessate dovranno far pervenire, nei termini fissati per le scadenze, singole offerte all'Ufficio protocollo generale dell'A.S.L. CE/2, via Linguisti n. 54, 81031 Aversa, tramite servizio postale o corriere autorizzato oppure presentare a mano in plico chiuso e sigillato con ceralacca contenente tutta la documentazione e secondo le modalità previste da ogni bando.

I bandi sono stati trasmessi all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 11 febbraio 2002.

p. Delega del direttore generale  
Il dirigente del servizio provveditorato:  
dott. Francesco Pasquariello

C-4048 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2**

Aversa, via Linguiti n. 54

*Bando di gara a mezzo pubblico incanto*

L'A.S.L. CE/2, con sede in via Linguiti n. 54, 81031 Aversa (CE), tel. 081/5001111, ha indetto con delibera n. 2473 del 18 dicembre 2001 pubblico incanto, ai sensi dell'art. 65, punto 2, lett. a), L.R. n. 63/80, per la fornitura annuale di disinfettanti ad uso umano e per ambienti e detergenti, occorrenti ai dipendenti Presidi ospedalieri di Aversa, Capua, S. Maria C.V. e Sessa Aurunca, importo presunto € 149.772 + I.V.A. Scadenza presentazione offerta giorno 20 marzo 2002 ore 12. Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto della gara, da oltre un anno. Le ditte in possesso del suddetto requisito, interessate alla gara, potranno acquistare l'intero bando, collegandosi al sito internet <http://www.aslcaserta2.it>

La gara si terrà il giorno 21 marzo 2002 alle ore 10, presso il Servizio provveditorato dell'A.S.L. sito in via Linguiti n. 54, Aversa.

p. Delega del direttore generale  
Il dirigente del servizio provveditorato:  
dott. Francesco Pasquariello

C-4047 (A pagamento).

**COMUNE DI BUSSOLENGO  
(Provincia di Verona)***Estratto esito di gara*

Si comunica che il giorno 1° febbraio 2002 si è tenuto il pubblico incanto per la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. Ditta affidataria: Custer S.r.l. di Roma, via Dalmazia n. 29. Minimo annuo garantito € 154.937,07 per il primo anno e € 206.582,76 per i seguenti. Percentuale aggio a favore del concessionario: 9,89% sulle riscossioni. Data invio G.U.C.E.: 7 febbraio 2002. Informazioni c/o Ufficio contratti (tel. 045/6769941-945, telefax 045/6754506).

Il dirigente area amministrativa-contabile ad interim:  
arch. Leonardo Biasi

C-4408 (A pagamento).

**REGIONE VENETO  
Unità Locale Socio Sanitaria n. 13***Bando integrale di gara*

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio - Sanitaria n. 13, via Mariotto n. 76, 30035 Mirano (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 02799530270, tel. 0415133401, telefax 041413923.

2. Categoria 6) servizi finanziari e bancari, descrizione del servizio: in esecuzione deliberazione n. 1364 del 14 novembre 2001, durata dieci anni, per un importo di € 5.681.025,00 (cinquemilioniseicentottantunmilaventicinque/00) con oneri di ammortamento a carico di questa Azienda U.L.S.S. da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 157/95, art. 6, comma 2, lettera a).

L'operazione è destinata a finanziare opere di manutenzione straordinaria degli immobili e all'acquisto di attrezzature tecnico-sanitarie.

3. Luogo esecuzione: la somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente infruttifero tenuto presso la Banca d'Italia a mezzo il tesoriere dell'U.L.S.S. n. 13.

4. Prestazione riservata a particolari professioni: la partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizie.

5. Non sono ammesse offerte parziali. La stipula del contratto di mutuo dovrà avvenire su richiesta dell'U.L.S.S. n. 13.

6. Divieto di varianti.

7. Durata del contratto: il contratto di mutuo a tasso variabile, determinato sulla base del tasso Euribor 360 a sei mesi rilevato il 2° giorno lavorativo antecedente la decorrenza del periodo di interesse, deconco il criterio di calcolo giorni effettivi/360, sarà stipulato sulla base del piano di rimborso a rate semestrali per la durata di dieci anni.

8. Richiesta documenti: il testo del contratto tipo e il disciplinare di gara potranno essere ritirati dagli interessati presso il Dipartimento approv.to beni e servizi, tel. 0415139401 (o richiedi ai fax 041413923 - 0415100914).

9. Termine ultimo per il ritiro dei documenti: 7 marzo 2002.

10. Persone autorizzate a presenziare: è autorizzato a presenziare alla gara chiunque abbia interesse.

La gara si svolgerà entro il 15 maggio 2002 presso gli Uffici amministrativi della sede di Dolo (VE), via XXIX Aprile n. 2.

11. L'aggiudicatario costituirà cauzione definitiva alla stipula del contratto secondo le modalità previste a pag. 4 del disciplinare di gara.

12. Il contratto di mutuo di cui al presente bando viene stipulato nel rispetto dei limiti di indebitamento previsti dal decreto legislativo n. 229/99, secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 55/94 della Regione Veneto.

13. Raggruppamento Temporaneo d'Imprese. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime di partecipazione. Previste dal disciplinare di gara da richiedersi secondo le modalità di cui al punto 8. del presente bando.

15. Validità dell'offerta: l'offerta dovrà rimanere valida per 120 giorni dalla data di svolgimento della gara.

16. Criteri di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/95, art. 23, comma 1, lettera a), criterio del prezzo più basso. L'offerta, in lingua italiana dovrà essere formulata secondo le modalità previste a pagina 2 del disciplinare gara.

17. Termine presentazione domanda: 8 marzo 2002, ore 12.

18. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 30 gennaio 2002.

19. Data di ricevimento del bando: 30 gennaio 2002.

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-4068 (A pagamento).

**AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA  
DELLA PROVINCIA DI ASTI**

Via Carducci n. 86

Tel. 0141/380901, fax 0141/3809230

*Pubblicazione esiti di gara*

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94 e s.m.i. si rende noto che in data 11 gennaio 2002 e data 22 gennaio 2002 è stata esperita una gara, mediante pubblico incanto per lavori a corpo, da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori, per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 2 fabbricati per un totale di n. 23 alloggi e n. 23 box in Asti, corso Casale lotto 2, pubblicata sul B.U.R. n. 48 del 22 novembre 2001.

Importo dei lavori: importo a base d'asta assoggettabile a ribasso percentuale L. 2.604.800.000 (€ 1.345.266,93) oltre I.V.A. di legge di cui L. 52.529.915 (€ 27.129,44) per oneri di sicurezza.

Categoria prevalente OG1 edifici civili ed industriali per un importo di L. 2.604.800.000 pari ad € 1.345.266,93, classifica IV.

Ditte partecipanti: n. 3; ditte ammesse: n. 3; Ditta aggiudicataria: Capra S.p.a. via Levata n. 6, 15047 Spinetta Marengo (AL) che ha espresso il ribasso percentuale del 12,00 % (diconsi lire dodici e centesimi zero per cento).

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 480 (quattrocentottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Asti, 1° febbraio 2002

Il direttore generale: ing. Ubaldo Sabbioni.

C-4080 (A pagamento).

**COMUNE DI GEMONA del FRIULI**

Udine

Piazza Municipio n. 1

Tel. 0432/973243 - Fax 0432/971090

Avviso (ai sensi dell'art. 6, decreto  
del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

S'informa che questa amministrazione comunale ha approvato l'elenco indicativo delle pubbliche forniture e dei servizi che s'intendono aggiudicare nell'anno 2002. Copia integrale dello stesso è pubblicato all'albo pretorio del Comune e nel B.U.R. del FVG n. 7 del 13 febbraio 2002.

Gemona del Friuli, 29 gennaio 2002

Il responsabile provveditorato:  
dott.ssa Annamaria Bianchini

C-4069 (A pagamento).

**ITAFERR - S.p.a.**

in nome e per conto di

**RETE FERROVIARIA ITALIANA****Società per azioni***Bando di gara*

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana, Società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: Comuni di Messina, Villafranca Tirrena, Saponara, Rometta, Spadafora, Venetico, Valdina, Torregrotta, Monforte S. Giorgio, S. Pier Niceto, Pace del Mela, S. Filippo del Mela, Terme Vigliatore, Furnari, Falcone, Oliveri, Patti;

3.2) descrizione: completamento sede, opere civili, armamento, TE, SSE, LFM da Patti a Messina. (PA-577);

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 45.718.233,54 (euro quarantacinquemilionesettecentodiciottomiladuecentotrentatrevirgolacinquantquattro) di cui:

a corpo € 43.335.883,93;

a misura € 1.432.068,92;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 950.280,69;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OS27, € 13.827.588,70, cat. prevalente;

OS29, € 10.234.050,33, cat. scorporabile non subappaltabile (art. 13, comma 7, legge n. 109/94);

OG3, € 11.838.681,51, cat. scorporabile o subappaltabile;

OG11, € 2.811.599,04, cat. scorporabile o subappaltabile;

OS23, € 2.176.109,39, cat. scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS18, € 1.332.284,13, cat. scorporabile o subappaltabile;

OS21, € 977.425,79, cat. scorporabile o subappaltabile;

OG8, € 837.918,90, cat. scorporabile o subappaltabile;

OS1, € 706.645,64, cat. scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OG1, € 668.321,36, cat. scorporabile o subappaltabile;

OS11, € 307.608,75, cat. scorporabile o subappaltabile;

3.5) altre prestazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): bonifica da ordigni bellici € 318.752,38. Tali prestazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importo adeguato.

4. Termine di esecuzione: 890 (ottocentonovanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate per quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 11 marzo 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per il completamento sede, Opere civili, armamento, TE, SSE, LFM da Patti a Messina (PA-577)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A. il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a2) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

a3) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19, T.U. n. 445/00), ovvero, in caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione europea (art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10., indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento); in sede di verifica dei requisiti le imprese che si qualificano con la SOA dovranno produrre l'originale o copia autenticata da notaio o autorità amministrativa del relativo attestato;

a4) dichiara la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a5) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a6) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (eventuale, alternativa a certificazione 6.b);

a7) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/00);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità; se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4) del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) (in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e dagli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/94, 100 e 101, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione; 3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, € 7.746.853,49.

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate. Inoltre, i concorrenti devono aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, cifra d'affari in lavori pari almeno a 3 (tre) volte l'importo complessivo dell'appalto.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet <http://www.italferr.it/gare> con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale in conformità alla disciplina nazionale e comunitaria vigente in materia; a corredo delle offerte le imprese dovranno produrre, a pena di esclusione, giustificazioni con riferimento alle voci di prezzo più significative indicate nella lettera d'invito; la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente, in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, commi 2 e 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis*, legge n. 55/90);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi.

Per informazioni tel. 06/49752259 oppure 06/49752446.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1., sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. Pier Lorenzo Santi.

C-4044 (A pagamento).

## ALL EVENTS - S.p.a.

### Avviso di gara esperita

La All Events S.p.a., rende noto che è stato aggiudicato in data 27 gennaio 2002 con il criterio del massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive integrazioni, l'appalto dei lavori di realizzazione di impianti meccanici ed elettrici del Palazzetto dello sport di Roma di cui al bando di gara pubblicato il 7 dicembre 2001.

Importo a base d'asta: 6.858.408.521. Imprese partecipanti: 36. Imprese ammesse: 34. Ditta aggiudicataria: ITA S.r.l., Cogcim S.r.l. con sede in Roma con il ribasso offerto del 20,22300%.

L'amministratore delegato:  
Francesco Carducci Atenisio

S-1642 (A pagamento).

**COMUNE DI SIENA**

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per la fornitura di opere metalli-  
che nei locali denominati «Palazzo Squarcialupi» all'interno del complesso  
Santa Maria della Scala, indetto per il giorno 8 gennaio 2002, ha avuto il  
seguente esito.

Partecipanti: n. 3 ditte. Aggiudicataria CO.ME.A. Soc. coop. di  
lavoro a r.l. di Asciano (SI), per l'importo netto di € 523.445,12.

Sito internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 4 febbraio 2002

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-4079 (A pagamento).

**AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA**

1. Ente aggiudicatore: Autorità Portuale di Venezia, Zattere n. 1401,  
I, 30123 Venezia, tel. +39/0415334506, telefax +39/0415334576.

2. Categoria di servizio e descrizione: C.P.V.: 31623200,  
50000000, 50200000. Categoria 27: servizio di sorveglianza e manuten-  
zione elettrica ordinaria degli ausili luminosi per la navigazione nel ca-  
nale Malamocco/Marghera, anno 2002-2003. Importo stimato a base  
d'asta € 258.228,45 (500.000.000 ITL).

3. Luogo di esecuzione: Porto di Venezia.

4.a). —;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: diret-  
tiva n. 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/95 come successivamente  
integrate e modificate.

c) —.

5. Divisione in lotti: offerta unica per l'intero servizio.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: 365 giorni.

8.a) Richiesta di documenti: tutte le informazioni utili possono essere  
acquisite presso il p.i. R. Frasson (tel. +39/0415334501).

Il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara, gli elaborati gra-  
fici, la «Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecu-  
zione dei lavori» nonché il Verbale di Sopralluogo possono essere ritirati  
presso lo stesso p.i. Frasson, previo avviso telefonico. Il disciplinare di gara  
è disponibile sul sito «<http://www.port.venice.it/port/aut/contract.html>».  
Non è previsto l'invio dei suddetti documenti tramite fax;

b) modalità di pagamento: gratuito.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 dell'8 aprile 2002.

b) indirizzo: vedi punto 1.

c) lingua o lingue: italiano (con traduzione giurata della docu-  
mentazione richiesta se in lingua diversa).

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un  
rappresentante per ogni offerente, munito di delega scritta.

b) data, ora e luogo dell'apertura: il 10 aprile 2002 alle ore 9,30  
presso gli uffici dell'autorità a Dorsoduro n. 1401, Venezia, I.

11. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio del 5%.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento proprio  
ed i pagamenti avverranno con le modalità previste dal C.S.A.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono am-  
messe associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto  
legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: possono presentare offerta i soggetti in  
possessione dei requisiti richiesti nel disciplinare di gara.

L'impresa interessata dovrà allegare alla domanda le dichiarazioni  
e i certificati previsti.

L'offerta, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresen-  
tante con allegata la fotocopia del documento d'identità dello stesso, o dai  
legali rappresentanti in caso di raggruppamento d'impresa, con all'esterno  
del plico l'indicazione dell'oggetto della gara, deve essere corredata  
dai certificati e dichiarazioni descritti nel disciplinare di gara.

In caso di A.T.I. già costituite o costituite, i documenti sopracitati,  
dovranno essere forniti da ogni singola ditta componente l'associazione.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla  
propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo pre-  
visto dal decreto legislativo n. 157/1995, come successivamente modi-  
ficato, articolo 23 lettera a) cioè al prezzo più basso mediante offerta di  
prezzi unitari.

L'anomalia delle offerte sarà valutata chiedendo giustificazione dei  
prezzi offerti ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

17. Altre informazioni:

a) l'autorità si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione  
anche in presenza di una sola offerta;

b) nell'ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atto  
falso o contenente dati non più rispondenti a verità, l'interessato incor-  
rerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto del Presidente  
della Repubblica n. 445/2000;

c) i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento  
concorso e saranno trattati dall'Autorità Portuale in osservanza alla  
legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni,  
garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non è  
stata effettuata.

19. Data di invio del bando: 1° febbraio 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 1° febbraio 2002.

Venezia, 1° febbraio 2002

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-4075 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. DELLA CITTÀ DI BOLOGNA**

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. della città di Bologna,  
servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, via Altura  
n. 7, 40139 Bologna, tel. 051/6225558, fax 051/6225136, sito inter-  
net: [www.ausl.bologna.it](http://www.ausl.bologna.it)

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto legge n. 109/1994,  
termini abbreviati ex art. 79, comma 8, decreto del Presidente della Re-  
pubblica n. 554/99.

3.a) Luogo esecuzione: Bologna.

3.b) Natura ed entità dei lavori, realizzazione di un nuovo edificio  
denominato «corpo D» dell'Ospedale Maggiore, della torre di sicurezza  
ed annesses pertinenze (vedi art. 1, schema contratto).

Importo base d'appalto: € 63.737.571,93 di cui oneri di sicurezza  
non soggetti a ribasso € 2.296.491,99.

Categoria prevalente:

OG1 € 28.258.810,19.

Opere scorparabili/subappaltabili:

OS3 € 2.478.940,95;

OS4 € 1.412.133,64;

OS11 € 365.619,76;

OS16 € 1.169.481,48;

OS21 € 2.820.542,27;

OS18 € 11.378.574,40;

OS28 € 6.326.398,96;

OS30 € 9.527.070,29.

Per categorie OS3 limitatamente quota parte impianto idrico-antin-  
cendio (€ 182.805,60) e gas medicali (€ 1.021.584,02); OS16; OS28;  
OS30 l'esecutore dovrà possedere abilitazione legge n. 46/1990.

Modalità determinazione corrispettivo: a corpo e misura.

4. Termine di esecuzione: giorni 1470 (millequattrocentosettanta)  
naturali e consecutivi della data consegna lavori, vedi art. 14 schema  
contratto.

5. Documentazione: disciplinare di gara (norme integrative del bando), documento elenco elaborati, modello di presentazione offerta, floppy disk contenente dati offerta cartacea, elenco descrittivo voci, elenco articoli da analizzare per offerte anomale, modello domanda partecipazione a fac-simile dichiarazioni a corredo, modelli «assunzione responsabilità impresa esecutrice», «dichiarazione a corredo offerta», «dichiarazione presa d'atto» ritirabili indirizzo sub 1), giorni lunedì-venerdì ore 8-14,30. Elaborati grafici, stato di fatto, computo metrico, piano di sicurezza, schema contratto, capitolato speciale consultabili all'indirizzo sub 1, previo appuntamento tel. 0516225558-5580 ed acquistabili c/o copisteria Eliofofoso, via E. Mattei n. 40/2, tel. 051/6012905, fax 051/6012966; bando, disciplinare, modello domanda partecipazione e dichiarazioni a corredo disponibili sito internet [www.ausl.bologna.it](http://www.ausl.bologna.it)

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: perentorio entro ore 12 del 5 marzo 2002.

6.b) Indirizzo: sub 1), Ufficio protocollo.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Soggetti ammessi apertura offerte: seduta pubblica.

7.b) Ore 9, 6 marzo 2002, indirizzo sub 1.

8. Cauzione provvisoria 2%, importo base d'asta € 1.274.751,44. Applicazione articolo 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94. Altre garanzie: vedi disciplinare di gara.

9. Finanziamento: fondi statali ex art. 20, legge n. 67/88, Il triennio, decreto legislativo n. 254/00, fondi Regione Emilia Romagna, fondi aziendali tramite accensione mutuo ed alienazioni patrimoniali; il corrispettivo liquidato ex all'art. 33 schema contratto.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti ex art. 10, comma 1, legge n. 109/94, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano farlo ex art. 13, legge n. 109/94 ed artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e concorrenti altri Stati Unione europea ex art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie partecipare:

attestazione qualificazione (SOA), ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per categorie e classifiche adeguate ai lavori d'appalto;

cifra d'affari in lavori diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte importo a base d'asta ex art. 3, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Termine validità offerta: 180 giorni dalla data esperimento gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, con offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 ed art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: il precedente procedimento di gara di cui a prima pubblicazione in G.U.C.E. n. S171/2001 del 6 settembre 2001 è stato annullato dalla stazione appaltante. La presente costituisce ripubblicazione ex novo. Ammessi soggetti con requisiti generali ex art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ex legge n. 68/99 ed ex decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, art. 9, lettere a) e c). Per partecipare obbligatorio, pena esclusione, seguire indicazioni disciplinare gara. Aggiudicazione subordinata alla condizione sospensiva effettiva erogazione dei finanziamenti previsti da Regione Emilia Romagna. Sopralluogo obbligatorio. Offerte anomale: valutate vedi punto 8, disciplinare di gara. Subappalto categoria prevalente quota limite 30%. Pagamento subappaltatori: qualora non effettuato da appaltatore previa diffida infruttuosa dell'amministrazione ad adempiere entro 15 giorni, l'A.U.S.L. pagherà direttamente a subappaltatori e cottimisti. Possibile consegna lavori sotto riserva di legge. Per concorrenti che abbiano presentato offerta nel precedente procedimento annullato, seguire indicazioni presenti nel disciplinare di gara. Garanzia riservatezza trattamento dati personali ex legge n. 675/96: responsabile trattamento: responsabile del procedimento ing. Francesco Rainaldi, tel. 051/6225110.

16. Pubblicazione avviso preinformazione G.U.C.E.: (inviato in data 31 agosto 2001) in data 6 settembre 2001, n. S171/2001.

17. —.

18. Data spedizione e ricevimento bando di gara: 8 febbraio 2002.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Francesco Rainaldi

C-4514 (A pagamento).

## R.S.A. - ENTE PER ANZIANI «CELERI»

Breno (BS), via Taglierini n. 25

Telef. 0364/22129 e fax 0364/321144

### Bando di gara per appalto servizi assistenziali

Ente appaltante: R.S.A. «Ente per anziani Celeri», via Taglierini n. 25, 25043 Breno (BS), Italia. Natura delle prestazioni: servizi di assistenza (A.S.A.), servizi socio sanitari (O.S.S.), infermieristico, animazione, cucina, segreteria e lavanderia. Luogo di esecuzione dei servizi: Breno (BS). Procedura e criteri di aggiudicazione: licitazione privata, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. I criteri di aggiudicazione dell'appalto sono contenuti nel capitolato speciale d'appalto. Valore contrattuale del servizio: € 2.151.911,00 (duemilionecentocinquantunomilanovecentoundici/00) I.V.A. esclusa. Durata dell'appalto: anni tre dalla sottoscrizione del contratto, prorogabile per un anno dall'ente. Luogo e termine di ricezione delle domande di partecipazione: la domanda, su carta legale, o resa legale, in lingua italiana, deve essere inviata a: R.S.A. «Ente per anziani Celeri», 25043 Breno (BS), via Taglierini, n. 25.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 18 marzo 2002. Numero imprese invitate: da un minimo di cinque ad un massimo di venti (art. 22, decreto legislativo n. 157/95). Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa, come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Le ditte dovranno dichiarare: ragione sociale e sede legale, l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le mandanti. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. Sono ammessi i consorzi sociali ex legge n. 381/1991. Il consorzio dovrà dichiarare quali imprese svolgeranno il servizio. Alle domande di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

1) un certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato od analogo registro professionale dello Stato europeo di residenza, se non residente in Italia. Da tale certificato deve risultare l'oggetto dell'attività e se l'impresa è attiva;

2) autocertificazione attestante la denominazione o ragione sociale della ditta e l'eventuale numero di iscrizione all'albo regionale per le cooperative sociali di cui agli artt. 3 e 4 della L.R. n. 16/1993. Nel caso di associazione temporanea di impresa, tale dichiarazione deve riguardare ciascun aderente; nel caso di consorzi riguarderà anche le cooperative indicate come esecutrici;

3) una dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992;

4) una dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità i servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati dall'impresa dal 1996 al 2000, presso enti pubblici o privati regolarmente certificati dagli enti medesimi, con l'indicazione del fatturato annuo ed il numero dei dipendenti impiegati nei suddetti servizi;

5) una dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità un volume d'affari dichiarato agli effetti I.V.A. nell'anno 2000, non inferiore ad € 1.032.913,80 (unmilionezerotrentaduemilanovecentotredicivirgolaottanta);

6) autocertificazione attestante l'assenza, per colpa del contraente, di risoluzione di contratti con enti pubblici nel triennio precedente la data del presente bando;

7) autocertificazione attestante, per le sole cooperative, che l'eventuale regolamento interno garantisce l'applicazione del contratto di lavoro di settore sia nella parte retributiva che normativa.

Il plico sigillato, contenente la richiesta d'invito e la documentazione sopraddegnata, e indicante i dati identificativi della gara, potrà essere inviato per posta raccomandata o recapitato a mano entro il termine di cui sopra. A tal fine si precisa che fa fede esclusivamente la data apposta dall'Ufficio protocollo dell'amministrazione di questo ente. La richiesta di invito non vincola l'ente appaltante che si riserva di modificare ed eventualmente di sospendere il presente bando. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente. Il presente bando è stato inviato e contestualmente ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 6 febbraio 2002.

Il presidente: Edoardo Mensi.

S-1631 (A pagamento).

## COMUNE DI TRIESTE

### Servizio contratti e grandi opere

Prot. n. 22/3 - 3/2001.

*Lavori di realizzazione del nuovo ricreatorio presso il Centro Polifunzionale di Opicina (TS).* (pubblicazione ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 29 e del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, art. 80).

Imprese invitate: 1) Luci Costruzioni S.r.l., Trieste; 2) Impianti Civili Industriali Soc. coop. a r.l., Ronchi dei Legionari (GO); 3) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 4) Riccesi S.p.a., Trieste; 5) Savino S.p.a., Trieste; 6) Associazione Temporanea d'Imprese C.G. Costruzioni S.r.l., Chiaramonte Gulfi (RG) (Capogruppo)/Canzonteri Giorgio S.r.l., Ragusa/Ricci S.r.l., Ragusa; 7) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna; 8) Geosonda S.p.a., Roma; 9) Giovanni Cramer & Figli S.n.c., Trieste; 10) Ingg. M. Innocente & E. Stipanovich S.r.l., Trieste; 11) SO.C.R.EDIL S.r.l., S. Dorigo della Valle (TS); 12) I.L.S.E. S.a.s., Trieste; 13) Ferracin S.r.l., Jesolo (VE); 14) Cividini & Co. S.p.a., Trieste; 15) Bruno Costruzioni S.a.s., Potenza; 16) DE.CO.MA. S.r.l., Trieste; 17) Imprimerama S.a.s., Napoli; 18) GE.CO. S.p.a., Trieste; 19) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 20) Carena S.p.a., Genova; 21) Graziani Francesco (ora Graziani Group S.r.l.), Trieste; 22) Pessot Costruzioni S.r.l., Fontanafredda (PN); 23) Euroedit S.a.s., Bari; 24) Polese S.p.a., Sacile (PN); 25) Altan Prefabbricati S.p.a., San Quirino (PN); 26) Edilis, Farra di Soligo (TV); 27) Coopgess S.c.r.l., Gruaro (VE); 28) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Cons. Coop., Forlì; 29) Restauri e Costruzioni Albanese S.r.l., Palermo; 30) Bellotto Impianti S.r.l., Concordia Sagittaria (VE); 31) Protto S.p.a., Gorizia; 32) Benussi & Tomasetti S.n.c., Trieste; 33) Clocchiatti S.p.a., Povoletto (UD).

Imprese partecipanti: 1) Clocchiatti S.p.a., Povoletto (UD); 2) Geosonda S.p.a., Roma; 3) Restauri e Costruzioni Albanese S.r.l., Palermo; 4) Bruno Costruzioni S.a.s., Potenza; 5) I.L.S.E. S.a.s., Trieste; 6) Ingg. M. Innocente & E. Stipanovich S.r.l., Trieste; 7) Savino S.p.a., Trieste; 8) Graziani Group S.r.l., Trieste; 9) Bellotto Impianti S.r.l., Concordia Sagittaria (VE); 10) Altan Prefabbricati S.p.a., San Quirino (PN).

Impresa aggiudicataria: Geosonda S.p.a. Roma.

Importo di aggiudicazione: L. 2.429.036.600 (€ 1.254.492,71) + I.V.A.

Tempi di realizzazione: 300 giorni.

Direttore dei lavori: dott. arch. Giorgio Krecic dell'Ufficio tecnico comunale.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 nonché degli artt. 21, primo comma, lettera c) legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Trieste, 6 febbraio 2002

Il direttore di U.O.: Guido Giannini.

C-4083 (A pagamento).

## SIENA AMBIENTE - S.p.a.

1. Siena Ambiente S.p.a. (S.A.), codice fiscale n. 00727560526; sede legale Poggibonsi (SI), via Salceto n. 55; sede amministrativa (presso la quale, direzione generale, vanno indirizzati tutti gli atti relativi alla gara di cui al presente bando) Siena, strada Massetana Romana n. 58/D; tel. 0577248011; fax 0577248045; e-mail sienambiente@si.tdnet.it

2. —.

3. Trasporto di rifiuti urbani ed assimilati (C.P.C. 712). Con semirimorchi autocompattanti, trainati da truck e caricati mediante nastri, secondo quanto previsto dal capitolato speciale. L'appalto è distinto nei seguenti due lotti separati, che saranno aggiudicati separatamente (eventualmente anche al medesimo offerente), con il criterio del prezzo più basso.

A) —.

A1) Trasporto rifiuti urbani ed assimilati (per presunte 36.600 tonn. per circa 18.300 t/anno comunque non meno di 30.000 totali) da stazione di trasferimento in località Dogane Rosse, Comune di Montepulciano (SI) all'impianto di trattamento meccanico in località Pian delle Cortine ad Asciano (SI); A.2) trasporto di rifiuti post trattamento meccanico (per presunte 68.640 tonnellate per circa t/anno 34.300, comunque non meno di 55.000 totali) dal suddetto impianto di Asciano alle discariche di Siena, in località Torre a Castello (Asciano-SI), ed a Sinalunga (SI);

B) —.

B1) Trasporto rifiuti urbani ed assimilati (per presunte 13.300 tonn. e pari a circa 6.700 t/anno, comunque non meno di 11.000 totali) dalla stazione di trasferimento in località Poggio alla Billa (presso la discarica), Comune di Abbadia S. Salvatore (SI) all'impianto di trattamento meccanico in località Pian delle Cortine ad Asciano (SI); B.2) trasporto rifiuti post trattamento meccanico (per presunte 23.760 tonnellate pari a circa 12.750 t/anno, comunque non meno di 19.000 totali) dal suddetto impianto di Asciano alla discarica in località Poggio a Billa ad Abbadia S. Salvatore (SI).

4.a) I concorrenti italiani sono ammessi solo se iscritti all'albo dei trasportatori c/terzi ed all'albo nazionale dei gestori di rifiuti (DM ambiente 28 aprile 1998, n. 406) per le categorie 1 (classe D per servizio A1; classe E per servizio B1) e 4 (classe C per servizio A2; classe D per servizio B2) in caso di offerta per entrambi i lotti (A e B) è sufficiente l'iscrizione per le categorie 1, classe D, e 4, classe C. Sono ammessi anche concorrenti iscritti ad altre categorie o classi dell'A.N.G.R. che abbiano in corso l'iscrizione per le categorie e le classi richieste e l'ottengano prima del giorno d'inizio del servizio. I concorrenti appartenenti ad altri Stati dell'U.E. fermo quanto stabilito dal quinto comma dell'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, sono ammessi solo se iscritti in uno dei registri di cui all'allegato 9 al decreto legislativo n. 65/2000 nonché nel registro eventualmente previsto dalle disposizioni vigenti nello Stato di appartenenza per le imprese abilitate a svolgere le attività di cui sopra al punto 2/3.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252; decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 + norme in materia di r.u. e assimilati e relativo trasporto.

5. I concorrenti debbono formulare offerta per ciascuno dei due lotti (A e B), separatamente considerati; possono presentare offerta anche per uno solo di essi.

6. Non sono ammesse varianti (rispetto al bando ed al capitolato speciale) né in sede di offerta né in sede di esecuzione.

7. Il servizio in appalto deve essere prestato ogni giorno di funzionamento degli impianti di partenza e di arrivo, con obbligo di coordinare tempi ed orari con quelli degli impianti stessi, per un minimo di un anno e per un massimo di due anni, a partire dalla data di attivazione dell'impianto di trattamento e delle stazioni di trasferimento: comunque il servizio cesserà il 30 giugno 2004; l'appaltatore sarà tenuto, se richiesto da S.A. tre mesi prima della scadenza, a prolungare il servizio per non più di sei mesi, dopo il 30 giugno 2004.

8.a) Copia del capitolato speciale e della planimetria (scala 1:100.000) ed eventuali informazioni possono essere chieste per posta, fax o e-mail alla direzione generale (D.G.), presso la sede amministrativa; la spedizione delle copie o la comunicazione delle informazioni avverrà entro i due giorni lavorativi successivi a quello della richiesta, senza spese a carico del richiedente se, via e-mail e con spese (postali o di corriere) a carico del richiedente se per posta o corriere.

8.b) Alle richieste pervenute successivamente alle ore 13 del 29 marzo 2002 non sarà dato seguito.

9.a) Le offerte (come al punto 17.) dovranno pervenire (con mezzo e consegna a rischio del mittente; anche con consegna a mano) entro e non oltre (pena esclusione) le ore 13 del 3 aprile 2002.

9.b) Le offerte dovranno essere avviate alla D.G. presso la sede amministrativa di S.A.

9.c) Italiano.

10.a) Legale rappresentante o persona munita di sua delega scritta.

10.b) Ore 10 del 4 aprile 2002, presso la D.G. nella sede amministrativa di S.A.

11. Cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'appalto aggiudicato calcolato moltiplicando il prezzo unitario di aggiudicazione per il quantitativo complessivo presunto e polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per un massimale minimo di € 1.000.000 (euro un milione).

12. Mezzi propri della stazione appaltante. Pagamento a mezzo bonifico bancario a 90 giorni d.f.f.m. con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

13. È ammesso il raggruppamento di imprese come da art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. —.

15. Tre mesi.

16. Prezzo più basso con l'indicazione del ribasso percentuale, salva verifica a norma dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

17. Le offerte dovranno contenere, a pena di inammissibilità, in unico plico ben chiuso, firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa offerente (o dell'impresa che è o sarà mandataria dell'associazione) ed indirizzato come al precedente punto 1 e con la scritta (ben visibile) «servizio di trasporto rifiuti: appalto di due lotti distinti», due buste ben chiuse, firmate sui lembi di chiusura dalla persona suddetta, e contenenti rispettivamente:

17.1) busta a, contenente: a1) domanda di partecipazione alla gara e di aggiudicazione, specificando esplicitamente se la domanda riguarda uno od entrambi i lotti; a2) dichiarazione relativa al nome o ragione sociale dell'offerente, alla sua sede legale, al suo codice fiscale e partita I.V.A., ai suoi numeri di telefono e di fax, ai nomi ed alle relative generalità del legale rappresentante e di tutti i soggetti che hanno poteri di amministrazione o gestione; a3) dichiarazione d'aver preso attenta visione del capitolato e dei luoghi ove dovrà essere reso il servizio, acquisendo perciò gli elementi necessari per una ponderata offerta, nonché di accettare, in ogni sua parte, il capitolato, che viene allegato nella busta a sottoscritto in ogni suo foglio; a4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) attestante: a4.1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui al primo comma dell'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 10 decreto legislativo n. 65/2000; a4.2) di disporre di referenze bancarie (indicando di quali istituti) in ordine alla propria capacità economica e finanziaria rispetto alle obbligazioni relative ai servizi in appalto; a4.3) di aver conseguito nell'ultimo triennio un fatturato globale non inferiore a € 800.000 (euro ottocentomila) per il servizio di cui al punto 2/3 lett. A non inferiore a € 300.000 (euro trecentomila) per il servizio di cui al punto 2/3 lett. B., ed un fatturato relativo a servizi identici a quelli in appalto non inferiore a € 450.000 (euro quattrocentocinquanta mila) per i servizi di cui al punto 2/3 lett. A e non inferiore a € 150.000 (euro centocinquanta mila) per i servizi di cui al punto 2/3 lett. B, fermo restando quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 13 decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 11 decreto legislativo n. 65/2000; a4.4) di disporre delle iscrizioni di cui al punto 4.a);

17.2) busta b, contenente: b1) dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa) del prezzo più basso e del ribasso percentuale offerto per ciascun prezzo unitario, per uno dei due lotti, indicato in numeri ed in lettere così suddivisi: punto 2/3 lett. A1 €/tonn 9.81, lett. A2 (Torre a Castello) €/tonn 7.44, lett. A2 (Sinalunga) €/tonn 10.33, punto 2/3 lett. B.1 €/tonn 10.25, lett. B.2 €/tonn 17.09; b2) eventuale separata dichiarazione per l'altro lotto. In caso di offerte anormalmente basse, S.A. si avvarrà di quanto previsto dall'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995;

17.3) in caso di offerta di più imprese che intendano associarsi, gli atti di cui ai punti a1), a3), b1), b2) dovranno essere sottoscritti da tutte le imprese associande e contenere anche quanto previsto dal secondo comma dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/2000; gli atti di cui ai punti a2), a4) dovranno essere prodotti da ciascuna impresa associanda; il possesso dei requisiti di cui ai punti a4.2), a4.3) sarà verificato sommando le dichiarazioni di tutti gli associandi;

17.4) si applicano le disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675. I dipendenti addetti alle procedure di gara sono geom. Fabio Giuggioli e dott. Bruno A. Megale.

18. —.

19. Invio del bando all'UPUUE: 5 febbraio 2002.

20. Ricevimento del bando da UPUUE: 5 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Albo Fregoli.

C-4082 (A pagamento).

## REGIONE BASILICATA

### *Bando di gara per la fornitura di attrezzature ed equipaggiamento antincendio boschivo*

1. Ente appaltante: Regione Basilicata.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Luogo della consegna: presso le sedi degli enti delegati, secondo le direttive impartite dall'Ufficio foreste e tutela del territorio del dipartimento ambiente e territorio della Regione Basilicata.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura delle seguenti attrezzature ed equipaggiamento per le squadre di Pronto intervento antincendio boschivo:

n. 482 zaini porta equipaggiamento A.I.B.;

n. 100 lampade individuali;

n. 300 roncole con manico in cuoio;

n. 300 custodie in cuoio per roncola;

n. 100 teli porta feriti in PVC;

n. 200 pale battifuoco;

n. 200 rastri decespugliatori;

n. 200 custodie per rastri;

n. 300 flabelli battifuoco;

n. 100 forest kit per pronto soccorso;

n. 100 motosega;

n. 200 estintori;

n. 100 binocoli.

La descrizione dettagliata e le specifiche tecniche sono ampiamente descritte nel capitolato speciale d'appalto.

5. Ammontare dell'appalto: € 187.411,88 a base d'asta, al netto dell'I.V.A.

6. Divisione in lotti: fornitura in un unico lotto indivisibile.

7. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 45 giorni dal «verbale di consegna».

8. Richiesta di documenti: richiesta e ritiro obbligatori del capitolato speciale d'appalto e del disciplinare di gara presso Ufficio foreste e tutela del territorio, via Anzio n. 44, Potenza.

9. Termine per la presentazione della richiesta: 6 giorni prima della scadenza di presentazione dell'offerta.

10. Termine per il ricevimento delle offerte: 15 aprile 2002 (ore 12).

11. Indirizzo: Regione Basilicata, Dipartimento ambiente e territorio ufficio foreste e tutela del territorio, via Anzio n. 44, 85100 Potenza.

12. Lingua: italiano.

13. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: operazioni di gara aperte al pubblico.

14. Data, ora e luogo: 18 aprile 2002 (ore 9), apertura offerte presso Regione Basilicata, Dipartimento ambiente e territorio, Ufficio foreste e tutela del territorio, via Anzio n. 44, 85100 Potenza.

15. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva 10% valore aggiudicazione, I.V.A. esclusa.

16. Modalità di pagamento: 60 giorni dal verbale di ultimazione fornitura.

17. Condizioni minime: documentazione di gara ed informazioni richieste per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico di ammissione dettagliate all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto. Esclusione dalla gara dettagliata all'art. 5 dello stesso.

18. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: validità delle offerte fino ad aggiudicazione definitiva. L'offerta della ditta aggiudicataria rimane valida fino a 6 mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

19. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta col maggior ribasso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

20. Altre informazioni: responsabile del procedimento dott. Vincenzo Sigillito, dirigente Ufficio foreste e tutela del territorio.

21. Data di pubblicazione del bando: 16 febbraio 2002.

Il dirigente dell'ufficio: dott. Vincenzo Sigillito.

S-1504 (A pagamento).

**MINISTERO DIFESA  
DIREZIONE DI COMMISSARIATO M.M. - ANCONA  
Ufficio contratti**

*Avviso di gara*

1. La Direzione di commissariato M.M. di Ancona, via della Marina n. 1, 60100 Ancona, Ufficio contratti, tel. 071/2821323 e fax 071/5932658, indice per l'E.F. 2002 la seguente gara a licitazione privata: lavori di manutenzione al mezzo nautico MEN 210 e rimorchiatore RIP 101, sede di Venezia, importo presunto dei lavori € 72.300,00 (settantaduemilatrecento/00) I.V.A. esente, gara esperita con procedura d'urgenza.

2. Specifiche tecniche dettagliate verranno inviate con lettera d'invito.

3. La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal regio decreto n. 827/24 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

4. Le domande dovranno pervenire alla Direzione di commissariato M.M., Ufficio contratti, via della Marina n. 1, Ancona, pena l'esclusione tramite servizio postale di stato o corriere autorizzato non oltre il 28 febbraio 2002.

5. Nella domanda, in bollo, a firma del legale rappresentante, la ditta dovrà dichiarare:

di essere in regola con il pagamento di tasse, imposte e contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri dipendenti;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/92 (così come modificato dall'art. 9 del D.L. n. 402 del 20 ottobre 1998);

di essere iscritta al registro C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

il proprio fatturato globale annuale e complessivo del triennio 99/2001;

eventuale iscrizione A.F.A. Ministero difesa tipologia oggetto gara cui para 1, con l'indicazione di numero e fascia economica assegnata;

il possesso di idonea certificazione ISO 9000.

6. Le domande, inoltre, dovranno essere corredate da:

dichiarazione del legale rappresentante della società attestante insussistenza rapporti di cointeresse o compartecipazione con società partecipanti alla medesima gara (art. 2359 del Codice civile);

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 13 marzo 1999;

dichiarazione bancaria primario istituto credito, relativa all'affidabilità economica, contenente attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità», sottoscritta in calce dal responsabile dell'istituto di credito;

elenco dei principali servizi analoghi effettuati durante il triennio 99/2001 con il rispettivo importo, data e destinatario; dichiarazione del legale rappresentante di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/96.

7. È ammessa la presentazione di idonea autocertificazione attestante il possesso di qualità necessarie ai fini della partecipazione a gara così come previsto dalla legge n. 15/68 e successive modifiche e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

8. Scopo valutare idoneità tecnico-economica ditte accorrenti e, decretarne ammissibilità a gara, verranno considerati i seguenti requisiti minimi:

importo medio fatturato triennio 99/2001 non inferiore a € 72.300,00 (settantaduemilatrecento/00).

9. Le offerte, in bollo, corredate della documentazione prevista, dovranno pervenire indirizzato cui para 4 pena l'esclusione tramite servizio postale di stato o corriere autorizzato, non oltre le ore 16 del 18 marzo 2002.

10. Alla gara potranno partecipare legali rappresentanti risultanti da apposita certificazione ovvero procuratori speciali muniti di apposita procura notarile.

11. Sarà cura dell'A.D. inviare la relativa lettera di invito alle ditte richiedenti reputate idonee. Nessuna comunicazione sarà inviata alle ditte non rispondenti ai requisiti richiesti.

12. Per partecipare alla gara le ditte dovranno costituire deposito cauzionale nelle forme e nell'importo comunicato con la lettera d'invito.

13. Ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo pari 10% importo contrattuale.

14. Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso secondo i criteri degli artt. 76 e 77, regio decreto n. 827/24 e successive modifiche ed integrazioni.

15. Dichiarazione prodotte potranno essere sottoposte a verifica.

Informazioni presso Ufficio contratti (telefono 071/2821323, fax 071/593-2658, indirizzo telegrafico Maricommi Ancona).

Il direttore:

capitano di vascello Cesare Luigi Montesi

S-1667 (A pagamento).

**INFIRMERIA SANTO SPIRITO  
Crescentino (VC), Italia, via Bolongara n. 20**

*Bando di gara - Procedura ristretta e d'urgenza - Appalto concorso (ai sensi della direttiva n. 92/50/CEE e del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995).*

1. Infermeria Santo Spirito, via Bolongara n. 20, 13044 Crescentino (VC), tel. e fax 0161/842075.

2. Categoria di servizio 25, C.P.C. 93: servizio di assistenza tutelare diurna e notturna, alberghiera e servizio pulizie presso l'ente per un importo di € 310.000,00. Si precisa che tale importo è del tutto presunto e potrà subire variazioni in aumento per sopravvenute esigenze dell'ente.

3. Luogo di esecuzione: sede dell'ente in Crescentino, via Bolongara n. 20.

4. I prestatori di servizi dovranno presentare offerta completa per tutti i servizi oggetto della gara.

5. Verranno invitati a presentare offerta tutti e solo i prestatori di servizi che abbiano fatto domanda nei termini previsti.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: un anno dall'assegnazione del servizio prorogabile, a giudizio dell'amministratore fino a tre anni.

8. Possono presentare offerta anche imprese raggruppate con osservanza delle disposizioni di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

9.a) Viene adottata procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 (delib. C.A. n. 10/2002);

b) termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del 28 febbraio 2002;

c) indirizzo di cui al punto 1.;

d) domande redatte in lingua italiana.

10. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro l'11 marzo 2002.

11. Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara devono produrre in allegato alla richiesta d'invito, dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 e di poter dimostrare la loro capacità finanziaria, economica e tecnica ai sensi degli artt. 31 e 32 della succitata normativa CEE.

Aggiudicazione a norma dell'art. 36, comma 1.a) della direttiva CEE n. 92/50 e dell'art. 23, comma 1.b) del decreto legislativo n. 157/95.

13. La richiesta d'invito non vincola questa amministrazione.

14. Data d'invio del bando alla CEE: 8 febbraio 2002.

15. Data del ricevimento del bando da parte della CEE: 8 febbraio 2002.

Crescentino, 25 gennaio 2002

Il presidente: dott. Fassione Guido.

C-4406 (A pagamento).

## ENTE DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE DELL'ALPE VEGLIA E DELL'ALPE DEVERO

Ente appaltante: Ente di gestione del Parco Naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero, Varzo, via Castelli n. 2, telefono 0324/72572, fax 0324/72790, e-mail: vegliadevero@libero.it

Procedura di aggiudicazione: gara per asta pubblica.

Luogo di esecuzione: località Alpe Veglia nel Comune di Vario (VB).

Oggetto appalto: esecuzione di lavori e forniture necessari per la realizzazione di intervento di ristrutturazione del complesso dell'albergo Monte Leone nel Comune di Varzo (VB) In località Alpe Veglia, circa m 1.750 sul livello del mare.

Importo a base di gara: importo lavori soggetto a ribasso: € 1.568.130,17 (L. 3.036.323.388).

Oneri per la sicurezza: € 58.248,23 (L. 112.784.319).

Categoria prevalente: OGI per € 621.164,42 (L. 1.202.742.031).

Tempo di esecuzione: 910 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Seduta gara: giorno 9 aprile 2002, ore 9 e seguenti in 1ª seduta, ed il giorno 22 aprile 2002, alle ore 9 e seguenti in eventuale 2ª seduta.

Presentazione offerte corredate da documentazione e termine ricezione: le offerte devono pervenire entro la ore 13,20 del giorno 8 aprile 2002 ed essere inviate a: Ente di gestione del Parco Naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero, via Castelli n. 2, 28868 Varzo (VB), con le modalità previste dal bando integrale di gara.

Modalità di finanziamento e pagamento: copertura finanziaria totale dell'opera mediante fondi di investimento per gli enti parco compresi nel bilancio regionale.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento.

L'amministrazione valuterà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94, le eventuali offerte anomale.

Condizioni minime di ammissibilità: i requisiti, le condizioni e le modalità di partecipazione e di ammissione alla gara oltre ogni altra notizia utile sono contenute nel bando integrale di gara da richiedersi all'agenzia.

Varzo, 7 febbraio 2002

Il dirigente responsabile: dott. Ivano De Negri.

C-4085 (A pagamento).

## SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

### Bando di gara licitazione privata

1. Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Benedetto n. 10, Caserta, tel. 0823/274947-48-49-67, fax 0823/274950-53, <http://www.unina2.it>

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata; aggiudicazione mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, lett. a), legge n. 109/94 e succ. mod. ed int.

3.a) Luogo di esecuzione: complesso Dame Monache sito in Capua (CE) alla via Gran Priorato di Malta;

b) oggetto dell'appalto: restauro e adeguamento funzionale del complesso Dame Monache sede della Facoltà di Economia;

b1) importo dei lavori a base di gara (compresi oneri per la sicurezza): € 7.699.974,00 + I.V.A., lavori a misura e classifica VI decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b2) importo per gli oneri di attuazione dei piani di sicurezza non soggetti al ribasso:

|                                  |              |                |
|----------------------------------|--------------|----------------|
| Oneri in percentuale (4%)        | € 304.482,00 | I.V.A. esclusa |
| Oneri fissi per opere aggiuntive | € 87.914,00  | I.V.A. esclusa |
| Totale                           | € 392.396,00 | I.V.A. esclusa |

b3) categorie richieste: categoria prevalente OG2 per € 7.167.712,83;

b4) categorie scorporabili:

OS28 per € 176.815,14;

OS30 per € 255.824,51;

b5) ulteriori categorie:

OS3 per € 169.615,53;

OS4 per € 30.006,14.

4. Termine di esecuzione: giorni 500 naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammesse imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ed imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e succ. mod. nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 15 marzo 2002;

b) indirizzo: Seconda Università degli Studi di Napoli, Ufficio protocollo, piazza Miraglia, Palazzo Bideri, Napoli;

c) lingua: italiana, o straniera corredata da traduzione giurata.

7. Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio universitario. Pagamento secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

9. Possesso dei requisiti minimi:

a) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

b) ovvero presentazione di istanza per l'ottenimento dell'attestato SOA del quale si verrà in possesso in data antecedente a quella prevista per la presentazione dell'offerta;

c) dichiarazioni sostitutive e/o certificazioni di cui al punto 6. del bando integrale.

10. Raggruppamenti in possesso dei requisiti di cui al punto 5. nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

11. Subappalti: disciplinati ai sensi delle leggi vigenti.

12. Varianti: non sono ammesse.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e succ. mod.; nel caso di offerte in numero inferiore a 5, l'ente appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

15. Data di spedizione del presente bando: 5 febbraio 2002.

16. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 5 febbraio 2002.

17. Il bando Integrale potrà essere richiesto all'Ufficio contratti e appalti, sez. lavori sito in Caserta al viale Benedetto n. 10 (0823/274947-48-49-6, fax 0823/274953-50) oppure potrà essere consultato sul sito: <http://www.unina2.it>

18. Responsabile del procedimento: ing. Ciro Frattolillo presso Ufficio speciale Policlinico sito in Caserta alla via Vivaldi tel. 0823/274440-4706-4694, fax 0823/274692.

Il rettore: prof. Antonio Grella.

C-4090 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE VITERBO**

Viterbo, via San Lorenzo n. 101

*Bando di gara a licitazione privata*

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Viterbo, via San Lorenzo n. 101, 01100 Viterbo, telefono 0761/3391, fax: 0761/339803.

2. Oggetto dell'appalto: affidamento servizio integrato di gestione degli immobili e delle strutture di proprietà o nella disponibilità dell'A.S.L. (Polo Ospedaliero di Belcolle) comprendente la conduzione degli impianti tecnologici, interventi di manutenzione impiantistica ed edile, cura delle aree a verde, per un importo annuo presunto di € 1.807.000,00 I.V.A. esclusa.

## 3. Servizi da affidarsi:

servizio conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento e condizionamento € 687.000,00;

servizio conduzione e manutenzione impianti idrici/sanitari € 351.200,00;

servizio conduzione e manutenzione impianti elevatori € 36.200,00;

servizio conduzione e manutenzione impianto depurazione € 72.400,00;

servizio conduzione e manutenzione impianti elettrici € 325.400,00;

interventi di manutenzione edile € 289.200,00;

servizio gestione delle aree a verde € 46.400,00.

4. Categorie SOA richieste: in considerazione della natura integrata del presente affidamento, è richiesto il possesso di categorie SOA e in particolare:

principale: cat. OG11 class. IV, importo quinquennale di € 2.427.000,00;

scorporabile: cat. OG1 class. IV, importo quinquennale di € 1.446.000,00.

In applicazione dell'art. 7, comma 2, lettera F, del decreto legislativo n. 157/95, l'amministrazione si riserva la facoltà di affidare direttamente al medesimo aggiudicatario ulteriori servizi o interventi analoghi, che dovessero rendersi necessari in corso di rapporto per ragioni straordinarie, nei termini stabiliti dalla legge senza necessità di ulteriori pubblicazioni.

5. Luogo della consegna: Ospedale Belcolle, strada Sammartinese, Viterbo.

6. Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95 e norme speciali applicabili alle singole prestazioni.

7. Durata del contratto: anni cinque dalla data di attivazione del servizio.

8. Finanziamenti dei lavori: spesa finanziata mediante fondi di bilancio dell'amministrazione.

9. Modalità di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con il metodo di cui all'art. 23, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, prendendo in considerazione congiuntamente i seguenti elementi variabili:

punti 35: prezzo offerto per il servizio;

punti 5: ribasso percentuale offerto su listino prezzi edito dalla Regione Lazio anno 1998 per interventi straordinari;

punti 20: relazione sullo stato di consistenza e sul grado di conservazione degli impianti tecnologici;

punti 20: modalità di erogazione del servizio e livello di qualità desumibile dal piano della manutenzione programmata.

punti 20: proposte migliorative per l'erogazione del servizio.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Raggruppamenti di imprese: ammissibilità delle Associazioni Temporanee d'Imprese ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95.

11. Data limite: le domande di partecipazione devono pervenire entro il 4 aprile 2002, ore 12, all'Ufficio protocollo Azienda Sanitaria Locale Viterbo, via San Lorenzo n. 101, 01100 Viterbo, complete di dichiarazioni e documenti richiesti col presente bando, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura per mezzo del servizio postale in raccomandata o posta celere.

12. Lingua o lingue: italiano.

13. Termine per l'invio degli inviti: entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

14. Cauzioni o garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% e definitiva pari al 10% dell'importo del contratto, assicurazioni come da capitolato.

15. Requisiti minimi di partecipazione: sono contenuti nel bando di gara integrale che potrà essere richiesto all'U.O. immobili e tecnologie della A.S.L. di Viterbo, telefono 0761/339814, fax 0761/339803 e-mail uoitvite@asl.vt.it

16. Subappalto: si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, del decreto legislativo n. 157/95.

17. Ulteriori informazioni: U.O. immobili tecnologie, viale Trento n. 32, 01100 Viterbo, telefono 0761/339817-339814.

18. Responsabile procedimento: ing. Fabio Micio

19. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione e la mancanza dei requisiti richiesti o l'incompletezza della documentazione comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

20. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione della Comunità europea: 5 febbraio 2002.

21. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazione della Comunità europea: 5 febbraio 2002.

Il dirigente dell'U.O. immobili e tecnologie:  
dott. ing. Fabio Micio

C-4092 (A pagamento).

**COMUNE DI MACUGNAGA**  
**(Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)**

Macugnaga, piazza Municipio n. 1

Tel. 0132/65009, fax 0324/65817

*Avviso pubblico per l'affidamento di incarico per la direzione lavori, misure e contabilità, e coordinamento ai fini della sicurezza durante l'esecuzione delle opere elettromeccaniche della funivia Alpe Bill-Monte Moro.*

L'amministrazione di Macugnaga in esecuzione della delibera n. 10, del 22 gennaio 2002, indice una gara a pubblico incanto per l'affidamento delle prestazioni di direzione lavori, misure e contabilità, e coordinamento della sicurezza durante l'esecuzione delle opere elettromeccaniche della funivia Alpe Bill-Monte Moro. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alle figure professionali competenti tecnicamente e precisamente: per la D.L. ingegneri iscritti all'ordine con comprovata esperienza nel campo degli impianti a fune (in possesso della abilitazione di D.E. cat. A secondo D.M. 5 giugno 1985 con espletamento documentabile della funzione) per il coordinatore per la sicurezza professionisti iscritti a collegi e/o ordinari professionali in possesso dei requisiti imposti dal decreto legislativo n. 528/99 e comprovata esperienza nel campo degli impianti a fune.

1. Stazione appaltante: Comune di Macugnaga, piazza Municipio n. 1, 28876 Macugnaga (VCO), tel. 0324/65009, fax 0324/65817.

2. Importo dell'intervento: appalto integrato di € 1.563.989,37 (L. 3.028.305.701), di cui € 1.523.547,85 (L. 2.950.000.000) per lavori, € 23.109,44 (L. 44.746.115) per progettazione esecutiva e € 17.332,08 (L. 33.559.586) per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione C.N.P.A.I.A. e I.V.A. escluse.

3. Prestazioni da affidare e stima del corrispettivo: classe e categoria VIb; direzione lavori € 51.996,24 (cifra soggetta a ribasso), misure e contabilità € 14.989,55 (cifra soggetta a ribasso); attività di coordinamento per la sicurezza del cantiere in fase di esecuzione € 28.886,80 (cifra soggetta a ribasso); importo complessivo delle prestazioni a base di gara € 95.872,59.

Il rimborso delle spese e dei compensi accessori sarà riconosciuto nella percentuale del 29,5650% (cfr. art. 3 del D.M. 4 aprile 2001) calcolata sull'importo complessivo degli onorari sulla base delle risultanze del conto finale e a ribasso avvenuto.

4. Presentazione delle domande di partecipazione: dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Macugnaga, piazza Municipio n. 1, 28876 Macugnaga (VCO) entro e non oltre le ore 12 del 21 marzo 2002.

5. Importo minimo dei lavori: l'importo minimo, così come previsto dal regolamento art. 63, punto 1, della somma di tutti i lavori, appartenenti alla classe e categoria VIb, per i quali il soggetto concorrente ha svolto le prestazioni di cui al presente avviso nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando è stabilito in € 4.571.000,00.

6. Modalità di valutazione delle offerte: l'incarico sarà affidato a pubblico incanto. Le offerte saranno valutate da una commissione tecnica che valuterà l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi ponderali (totale 100):

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica o descrittiva relativa ad opere simili circa le quali si sono espresse le prestazioni di D.L. e coordinamento sicurezza negli ultimi 10 anni: massimo punti 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio e le attività connesse di coordinatore: massimo punti 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica e riferito solo alle prestazioni soggette a ribasso (direzione lavori e contabilità): massimo punti 20.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida.

7. Verifiche: sarà effettuata una procedura di verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa qualora i punti relativi al prezzo e la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. L'esito negativo della verifica circa la compatibilità del ribasso offerto rispetto alla qualità delle prestazioni offerte comporta l'esclusione dell'offerta (cfr. art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

8. Il responsabile del procedimento è l'arch. Giuseppe Ferrera, responsabile del servizio tecnico comunale.

Il direttore generale: dott. Longa Fulvio

Il responsabile del procedimento:  
arch. Ferrera Giuseppe

C-4084 (A pagamento).

## CITTÀ DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Provincia di Bari)

### Avviso di asta pubblica

Il dirigente U.T. in esecuzione della determinazione n. 28 del 4 febbraio 2002; Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 21 dicembre 1999, n. 554; Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Rende noto che il giorno 5 marzo 2002 alle ore 10, presso la sede comunale è indetta asta pubblica ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 inerente i lavori di ampliamento e risanamento della rete di fogna nera nell'abitato. Importo complessivo lavori: € 2.117.473,29 oltre I.V.A. (L. 4.100.000.000) di cui € 2.055.498,46 oltre I.V.A. (L. 3.980.000.000) per lavori soggetti a ribasso, oltre a € 61.974,83 (L. 120.000.000) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. prev.: OG6, class. IV per l'importo di € 1.623.757,64 (acque-dotti, fognature, ecc.); cat. scorponabile e subappaltabile: OS1, class. II per l'importo di € 493.715,65 (lavori in terra); finanziamento: Por Puglia 2000-2006, misura 1.1 e fondi di bilancio comunale (mutuo Cassa DD.PP.). Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo lavori posto a base d'appalto, ex art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94, con esclusione automatica delle offerte; requisiti di partecipazione: 1) attestato SOA, cat. OG6, class. IV e OS1, class. II, tranne nel caso in cui si intende subappaltare lavori della categoria OS1; termine ricezione offerte: ore 12 del 4 marzo 2002. Documentazione da inviare, pena l'esclusione: offerta in bollo; documenti di cui ai punti da 1) a 8) del disciplinare di gara; data apertura offerte: ore 10 del 5 marzo 2002. Responsabile procedimento: ing. Giovanni Didonna. Il bando e il disciplinare di gara, nonché gli elaborati progettuali, sono in visione presso: copisteria Copy Land sita in via Sannicandro.

Acquaviva delle Fonti, 7 febbraio 2002

Il dirigente U.T.: ing. Giovanni Didonna.

C-4405 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Bando di gara n. 46/2002

1. Trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

2. Servizio di organizzazione e raccolta inserzioni pubblicitarie (lotto 1) e ricerca sponsor per manifestazioni e mostre (lotto 2). Cat. 13, C.P.C. 8719.

3. Luogo della prestazione: Torino.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato su cui dovrà essere riportata la seguente dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla trattativa privata n. 46/2002 per servizio di organizzazione e raccolta inserzioni pubblicitarie (lotto 1) e ricerca sponsor per manifestazioni e mostre (lotto 2)» entro il 4 marzo 2002;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Servizio centrale comunicazione).

12. La domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. con indicazione della natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività, le generalità del legale rappresentante, nel caso di concorrenti italiani. Nel caso di partecipazione di società con sede in altri Stati membri dell'Unione europea si richiede la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di riferimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale Paese, ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante dette iscrizioni;

b) di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nel capitolato speciale;

c) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di appartenenza;

d) dichiarazione di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

e) dichiarazione di inesistenza delle circostanze previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

f) elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della presente gara prestati negli ultimi tre anni con indicazione dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi saranno provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione sarà dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente tramite autocertificazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

una dettagliata relazione relativa alla struttura organizzativa della raccolta pubblicitaria (per il lotto 1) e della ricerca di sponsors (per il lotto 2) e quant'altro ritenuto opportuno per fornire un quadro completo delle professionalità acquisite nel mercato pubblicitario.

L'offerta economica, in busta sigillata senza altri documenti, che dovrà essere formulata secondo quanto previsto all'art. 3.d) (per il lotto 1) e art. 4.c) (per il lotto 2).

14. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. secondo i parametri indicati all'art. 3.d) e 4.c) capitolato speciale.

Il capitolato speciale è disponibile presso il Servizio centrale comunicazione, piazza Palazzo di Città n. 6, 10122 Torino, tel. 011/4422877.

Torino, 31 gennaio 2002

Il direttore del servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-4403 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO***Bando di gara n. 44/2002*

1. Trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95.

2. Servizio di assicurazione per la responsabilità civile dei progettisti e direttori dei lavori dell'ente pubblico, cat. 6, C.P.C. 8129.

3. Luogo della prestazione: Torino.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato su cui dovrà essere riportata la seguente dicitura «contiene domanda di partecipazione alla trattativa privata n. 44/2002 per servizio di assicurazione per la responsabilità civile dei progettisti e direttori dei lavori dell'ente pubblico entro il 4 marzo 2002»;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Servizio centrale risorse umane, Settore rapporti personali e affari legali).

12. La domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione al registro unico delle imprese presso la C.C.I.A.A. ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e, ove esista, del direttore tecnico;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) l'indicazione del fatturato globale di impresa e dell'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi. L'importo relativo ai servizi identici dovrà essere almeno pari all'importo annuo a base della presente gara (€ 154.937,07);

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

14. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi degli artt. 23, comma 1, lettera a) e 25, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Il capitolato speciale è disponibile presso il Servizio centrale risorse umane, Settore rapporti personali e affari legali, via Palazzo di Città n. 1, tel. 011/4423665.

Torino, 31 gennaio 2002

Il direttore del servizio centrale  
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-4402 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Rieti, viale Matteucci n. 9, Rieti, tel. 0746/278315-278523, fax 0746/278534.

2.a) Licitazione privata con validità triennale ai sensi dell'art. 19, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. Importo annuale presunto L. 1.200.000.000, € 619.748,27 I.V.A. compresa; capitolo 90, ex 90.17;

c) fornitura periodica.

3.a) Luogo di consegna: U.O. cardiologia Ospedale «S. Camillo De Lellis» di Rieti;

b) acquisto di: pace maker monocamerale, bicamerale sequenziali. Speciali con relativi cateteri e guide, defibrillatori, elettrocateri, introduttori, adattatori, reveal; capitolo 90, ex 90.17;

d) è consentita la presentazione di offerte per una parte delle forniture richieste.

4. Il contratto avrà la durata di anni tre a far data dall'atto di aggiudicazione.

5. È ammesso raggruppamento di imprese a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: trentasette giorni data di invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea;

b) Azienda Unità Sanitaria Locale di Rieti, viale Matteucci n. 9, 02100 Rieti;

c) lingua italiana.

7. Entro dieci giorni dalla data delibera di ammissioni ditte.

8. È richiesto deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta di L. 10.000.000 (€ 5.164,57) per ogni lotto offerto in una delle forme previste dalla normativa vigente.

9. Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, quanto segue:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante;

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 158/92;

dichiarazione di cui all'art. 14, punto 1., lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92.

Le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00.

10. I criteri di aggiudicazione sono esplicitati nel capitolato di gara.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione: —.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 12 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Giorgio Galbiati.

S-1641 (A pagamento).

**CONSIP - S.p.a.**

*Bando comunitario indicativo per appalti di forniture (ex art. 5, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.) anno 2002*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185, Roma tel. 06/77700276/303; fax 06/77700288.

Per tutte le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/1999 e dell'art. 58, legge n. 388/2000.

2. Natura e quantità o valore dei prodotti da fornire; numero di riferimento della classificazione dei prodotti:

a) natura dei prodotti: olio combustibile denso BTZ, norma UNI CTI 6579 (C.P.V. 23134000).

Importo presunto della fornitura: l'ammontare presunto della fornitura, ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/99, per l'intera durata dell'appalto è quantificato in:

lotto n. 1: € 2.000.000;

lotto n. 2: € 1.500.000;

lotto n. 3: € 1.500.000.

Importi al netto delle accise e dell'imposta sul valore aggiunto (SAC e SIVA) e non vincolanti per la Consip S.p.a. e per le pubbliche amministrazioni.

Suddivisione in lotti:

lotto 1: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto;

lotto 2: Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio;

lotto 3: Campania, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Data provvisoria per l'avvio della procedura di aggiudicazione: marzo 2002.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex articolo 9, comma 2, lett. b), decreto legislativo n. 358/92.

Forma della fornitura: fornitura in acquisto di olio combustibile denso BTZ da riscaldamento da consegnarsi presso le sedi delle amministrazioni di cui al successivo punto.

Luogo di consegna: presso le sedi e uffici delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti amministrazioni pubbliche che utilizzeranno le convenzioni da stipularsi secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 488/1999, nonché dalla legge n. 388/2000, ubicate nel territorio delimitato dai confini dei seguenti lotti regionali sotto indicati.

Durata del contratto: ventiquattro mesi, con possibilità di proroga fino ad ulteriori dodici mesi su richiesta scritta della Consip S.p.a.

Criteri di aggiudicazione a favore del prezzo più basso (art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92).

Condizioni minime di partecipazione: quantità media annua di raffinati da petrolio movimentata complessivamente nell'ultimo triennio; capacità complessiva di stoccaggio di raffinati da petrolio in proprietà e/o in disponibilità tali da garantire l'esecuzione della fornitura.

Varianti: no.

Offerte parziali e/o condizionate: no.

Periodo in cui l'offerta rimarrà vincolante: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione.

Garanzie e cauzioni: cauzione provvisoria pari al 1,5% dell'ammontare presunto della fornitura; all'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva ed una polizza assicurativa con le modalità indicate nella lettera di invito.

Lingua: italiana.

Partecipazione di raggruppamenti temporanei/consorzi: sì.

Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa, R.T.I. o consorzio partecipante, munito di delega;

b) natura dei prodotti: fornitura di personal computer con software preinstallato ed eventuali componenti opzionali, nonché prestazione dei servizi connessi di call center, predisposizione apparati, consegna, installazione, assistenza e manutenzione e di reportistica.

Importo presunto della fornitura: € 40.000.000,00 (quarantamilion).

Suddivisione in lotti: no.

Data provvisoria per l'avvio della procedura di aggiudicazione: aprile 2002.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 9, comma 2, lett. a), decreto legislativo n. 358/92.

Forma della fornitura: acquisto e/o locazione finanziaria di n. 30.000 personal computer.

Luogo di consegna: intero territorio nazionale presso le sedi e gli uffici delle amministrazioni contraenti.

Numero di riferimento C.P.V.: 30213000-5, 72268000-1, 50961100-9, 50324000-2, 72319000-4, 72511000-0, 93000000-8.

Durata del contratto: le convenzioni stipulate con il fornitore e con la società di leasing, risultati aggiudicatari, hanno durata semestrale e potranno essere prorogate fino ad un ulteriore semestre.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92.

Condizioni minime di partecipazione: rete di centri di assistenza, certificazione ISO 9002 per i servizi di assistenza e manutenzione;

Varianti: no.

Offerte parziali e/o condizionate: no.

Periodo in cui l'offerta rimarrà vincolante: 180 giorni dalla data di presentazione.

Garanzie e cauzioni: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto della fornitura; all'aggiudicatario sarà richiesto di prestare una cauzione pari a 10% dell'importo del contratto e di stipulare una idonea polizza assicurativa.

Lingua: italiana.

Partecipazione di raggruppamenti temporanei/consorzi: sì.

Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa, R.T.I. o consorzio partecipante, munito di delega;

c) natura dei prodotti: fornitura di personal computer portatili con software preinstallato ed eventuali componenti opzionali, nonché prestazione dei servizi connessi di call center, predisposizione apparati, consegna, installazione, assistenza e manutenzione e di reportistica.

Importo presunto della fornitura: € 30.000.000,00 (trentamilion/00).

Suddivisione in lotti: no.

Data provvisoria per l'avvio della procedura di aggiudicazione: maggio 2002.

Forma della fornitura: acquisto e/o locazione finanziaria di 15.000 personal computer portatili.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 9, comma 2, lett. a), decreto legislativo n. 358/92.

Luogo di consegna: intero territorio nazionale presso le sedi e gli uffici delle amministrazioni contraenti.

Numero di riferimento C.P.V.: 30213000-5, 72268000-1, 50961100-9, 50324000-2, 50322000-8, 72319000-4, 72511000-0, 93000000-8.

Durata del contratto: le convenzioni stipulate con il fornitore e con la società di leasing, risultati aggiudicatari, hanno durata semestrale e potranno essere prorogate fino ad un ulteriore semestre.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92.

Condizioni minime di partecipazione: rete di centri di assistenza, certificazione ISO9002 per i servizi di assistenza e manutenzione.

Varianti: no.

Offerte parziali e/o condizionate: no.

Periodo in cui l'offerta rimarrà vincolante: 180 giorni dalla data di presentazione.

Garanzie e cauzioni: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto della fornitura; all'aggiudicatario sarà richiesto di prestare una cauzione pari a 10% dell'importo del contratto e di stipulare una idonea polizza assicurativa.

Lingua: italiana.

Partecipazione di raggruppamenti temporanei/consorzi: sì.

Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa, R.T.I. o consorzio partecipante, munito di delega;

d) natura dei prodotti: fornitura di energia elettrica conformemente alla normativa vigente.

Quantitativo presunto della fornitura: il quantitativo massimo complessivo della fornitura, ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/1999 per l'intera durata della fornitura è quantificato in 150 (centocinquanta) GWh.

Si precisa che il suddetto quantitativo esprime il limite massimo per l'impegno all'accettazione da parte del fornitore degli ordinativi di fornitura emessi dalle amministrazioni contraenti sulla base del quantitativo presunto negli stessi indicati per tutta la durata delle singole forniture.

Lotto unico: intero territorio della regione Toscana.

Data provvisoria per l'avvio della procedura di aggiudicazione: aprile 2002.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992.

Forma della fornitura: somministrazione di energia elettrica franco punto di consegna.

Luogo di consegna: punti di consegna presso cui l'energia elettrica è immessa in rete per il soddisfacimento del bisogno di energia elettrica delle utenze, situate nel territorio della regione Toscana, delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni, qualificate cliente idoneo presso l'autorità per l'energia elettrica ed il gas, che utilizzeranno la convenzione da stipularsi secondo quanto previsto dall'art. 26, legge n. 488/1999, nonché dalla legge n. 388/2000.

Numero di riferimento C.P.V.: 40.10.10.

Durata della convenzione: fino al 31 dicembre 2002; il termine ultimo per l'avvio della fornitura è di trenta giorni a decorrere dalla stipula della convenzione. I singoli contratti di fornitura stipulati entro il periodo di durata della convenzione dalle amministrazioni contraenti avranno comunque durata fino al 31 dicembre 2002.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92.

Condizioni minime di partecipazione: qualifica di cliente grossista presso l'autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Varianti: no.

Offerte parziali e/o condizionate: no.

Periodo in cui l'offerta rimarrà vincolante: 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Garanzie e cauzioni: cauzione provvisoria pari a € 100.000,00 (centomila); cauzione definitiva e polizza assicurativa con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Lingua: italiana.

Partecipazione di raggruppamenti temporanei/consorzi: sì.

Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa, R.T.I. o consorzio partecipante, munito di delega.

3. Altre indicazioni: ulteriori informazioni circa le procedure indicate possono essere richieste all'indirizzo sub 1.

4. Data di invio del bando: 8 febbraio 2002.

5. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 8 febbraio 2002.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-4400 (A pagamento).

**CONSIP - S.p.a.**  
**Concessionaria Servizi Informativi Pubblici**

*Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) fornitura oggetto della gara: acquisto di quattro gruppi frigoriferi, sostituzione, installazione, messa in esercizio e manutenzione in garanzia degli stessi, disinstallazione e smaltimento dei gruppi frigoriferi esistenti.

3.a) Luogo della consegna: Ministero dell'economia e delle finanze, Roma, via A. Soldati n. 80;

b) prodotti da fornire: gruppi frigoriferi da 1100 KW, come descritti nel capitolato tecnico, presso la sede sub 3.a); C.P.A. n. 292313;

c) quantità dei prodotti: n. 4 gruppi frigoriferi.

Importo massimo non superabile: € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00), di cui € 10.000,00 (diecimila/00) per la sicurezza, I.V.A. esclusa;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine per la fornitura: entro 120 giorni solari consecutivi dalla firma del contratto.

5.a) Il capitolato speciale e la documentazione complementare può essere ritirata presso l'indirizzo sub 1. dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12;

b) termine ultimo per il ritiro della documentazione sub 5.a): quindici giorni prima del termine sub 6.a);

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 11 aprile 2002, ore 12;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: indirizzo di cui sub 1.;

c) lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dell'offerta: legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone munite di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: indirizzo di cui sub 1., 12 aprile 2002, ore 9,30.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità essenziali di pagamento e finanziamento: 10% alla firma del contratto, 40% alla messa in esercizio dei primi due gruppi frigoriferi; 40% alla messa in esercizio degli ultimi due gruppi frigoriferi, 10% al conto finale.

10. Forma giuridica: potranno presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

11. Capacità giuridica, economico finanziaria e tecnica dei concorrenti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. da parte di tutte le imprese raggruppate, raggruppate o consorziate ovvero, per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente;

b) assenza di cause di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, art. 3, regio decreto n. 2440/23 e art. 68 del regio decreto n. 827/24 da parte di tutte le imprese singole, raggruppate, raggruppate o consorziate;

c) assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, ex art. 2359 del Codice civile, in forma singola o raggruppata;

d) realizzazione, in ciascuno degli esercizi finanziari 1999, 2000 e 2001, di un fatturato globale annuo non inferiore a € 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00);

e) esecuzione, in ciascuno degli anni 1999, 2000 e 2001, di almeno una fornitura di centrale frigorifera o di impianti tecnologici simili del valore unitario di almeno € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00), I.V.A. esclusa;

f) possesso di certificazione ISO 9002 per attività di fornitura e installazione di impianti tecnologici, o analoga certificazione riconosciuta a livello U.E.;

g) garanzia di un centro di assistenza tecnica nella Provincia di Roma.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Impresa e consorzi i requisiti di cui alle lettere a), b), c) ed f) dovranno essere posseduti da tutte le imprese riunite; il requisito di cui alla lettera d) dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per il 100% dall'intero raggruppamento; il requisito di cui alla lettera e) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo; il requisito di cui alla lettera g) da almeno una delle imprese riunite.

12. Tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dall'invio delle offerte.

13. Criteri per l'aggiudicazione della fornitura: al prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: subappalto ammesso limitatamente allo smaltimento dei gruppi frigoriferi esistenti.

16. —.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 febbraio 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 febbraio 2002.

19. —.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-4398 (A pagamento).

**CONSIP - S.p.a.**

Oggetto: avviso di proroga dei termini per la presentazione delle offerte della gara di cui al bando pubblicato nella G.U.C.E. n. S-249 del 28 dicembre 2001 e nella G.U.R.I. n. 298 del 24 dicembre 2001, amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., 00185 Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06/77700276/303, fax 06/77700288.

Categoria di servizio e descrizione, C.P.V. quantità: cat. 7; servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza e supporto informatico dei sistemi gestionali di finanza pubblica per il sistema informativo integrato del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato e della Corte dei conti; C.P.V. 72262000-9, 72250000-2, 72253000-3.

Importo massimo non superabile L. 77.930.414.079 (settantasettemiliardinecentotrentamilioniquattrocentoquattordicimilasettantave) € 40.247.700, I.V.A. esclusa.

Al punto 9.a), in luogo di:

termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 18 febbraio 2002,

si legga:

termine ultimo ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 4 marzo 2002;

al punto 10.b), in luogo di:

data, ora, luogo apertura delle offerte: 19 febbraio 2002, alle ore 15, presso l'indirizzo di cui sub 1.,

si legga:

data, ora, luogo apertura delle offerte: 5 marzo 2002, alle ore 15, presso l'indirizzo di cui sub 1.

A fronte della proroga dei termini dianzi indicata, ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18 del 18 febbraio 2002 fermo ed invariato tutto il resto.

Il presente avviso di proroga è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE l'8 febbraio 2002.

Data di ricevimento: 8 febbraio 2002.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-4399 (A pagamento).

## ESPROPRI

**COMUNE DI TORRE CANAVESE**  
**(Provincia di Torino)**

Legge n. 865/71, art. 3. Espropriazione immobili per realizzazione P.I.P. - 1° Comparto - Estratto determinazione n. 5 del 31 gennaio 2002.

Il responsabile del servizio determina:

Art. 1. In favore Comune di Torre C.se è pronunziata l'espropriazione immobili necessari realizzazione P.I.P. descritti allegato elenco.

Art.5. Il presente atto ha il valore del decreto di espropriazione previsto dalla legge n. 865/71.

Artt. 2-3-4. (Omissis) - Elenco terreni da espropriare:

partita 1072, F21, mappale n. 17, superficie 1967 mq. Ditta catastale: Silva Giovanni. Dite proprietarie: Silva Paolo, Silva Catterina; partita 627, F21, mappale n. 38, superficie 108 mq. Dite catastali: Antonio Defendente (usufruttuario parziale) e Antonino Teresa (proprietaria) decedute senza lasciare eredi; partita 2119, F21, mappale n. 40, superficie 960 mq. Dite catastali: Faletto Ada, Faletto Domenica, Faletto Domenico, Faletto Emma, Faletto Enrico, Faletto Ettore, Faletto Giuseppe, Faletto Iolanda, Faletto Maria. Dite proprietarie: Faletto Ada, Faletto Domenica, Faletto Maura Teresa, Marta Luigi, Faletto Piercarlo, Faletto Tarcisia, Faletto Iolanda, Gianoglio Rossano, Gianoglio Daniele; partita 2233, F21, mappale n. 44, superficie 1400 mq. Ditta catastale: Antonino Francesca. Dite proprietarie: Brunetto Romana, Brunetto Elio.

Il responsabile del servizio: dott. Baglivo Fernando.

C-4099 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ALBA**

Estratto decreto pagamento diretto indennità espropriazione

Il giudice del Tribunale di Alba, vista la richiesta del magistrato per il Po di pagamento diretto delle indennità dovute, (Omissis), autorizza il pagamento diretto a favore di: 1) Az. Agr. F.lli Gallo, legale rapp.te sig. Gallizia Valentino nato a Cortemilia il 1° giugno 1945, ivi res. corso Einaudi n. 78. Per L. 1.833.300; 2) Gallizia Valentino nato a Cortemilia il 1° giugno 1945, ivi res. in corso L. Einaudi n. 78. Per L. 1.271.850; 3) Giammello Dario nato a Cortemilia il 24 giugno 1967, ivi res. in str. Olla n. 12 e Giammello Dario nato a Cortemilia il 4 dicembre 1969 ivi res. in strada Olla n. 9. Per L. 855.900; 4) Meistro Giovanni nato a Cortemilia il 27 giugno 1939 res. in via Aldo Moro n. 8. Per L. 124.800; 5) Molinari Paolo nato a Cortemilia il 20 agosto 1969 e Molinari Lidia nata a Cortemilia il 14 giugno 1967 ivi res. in corso L. Einaudi n. 108, Siri Giancarla nata a Cortemilia il 9 ottobre 1942. Per L. 1.554.000; 6) Sugliano Domenico nato a Cortemilia il 3 agosto 1943, ivi res. in corso L. Einaudi n. 120. Per L. 184.650; 7) Sugliano Giovanni nato a Cortemilia il 22 febbraio 1936, ivi res. in corso L. Einaudi n. 120 e Marchisio Sabina nata a Piana Crixia il 25 gennaio 1943, residente in corso L. Einaudi n. 120, Cortemilia. Per L. 158.550; 8) Albanese Sebastiano nato a Cortemilia il 27 maggio 1933, ivi res. in via Valle Bormida n. 23. Per L. 1.310.363; 9) Bertoldo F.lli di Bertodo Piero & C. S.n.c. corr. in via Valle Bormida n. 35, Cortemilia. Per L. 143.850; 10) Castelli Laura nata a Cortemilia il 31 agosto 1952 e Chiotti Tullio nato a Cortemilia il 23 luglio 1941 ivi res. in via Alfieri n. 11. Per L. 433.200; 11) Giordano Angelo nato a Niella Belbo il 2 marzo 1944 res. in via Piantero n. 4, Cortemilia. Giordano Ernesto nato a Niella Belbo il 9 ottobre 1938, res. in via Barili n. 29, Carcare (SV), Boero Sottimano Rosa nata a Niella Belbo il 21 agosto 1913, res. in via Piantero n. 4, Cortemilia. Per L. 3.042.900; 12) Dotta Maurilio Giovanni nato a Cortemilia il 10 ottobre 1966, ivi res. in via Castella n. 4. Per L. 607.500. Alba, 31 ottobre 2001.

Il cancelliere: Maria Piera Fenocchio.

C-4101 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE ANAS**  
**Compartimento della viabilità per la Calabria**

Il dirigente del compartimento, riconosciuta la regolarità degli atti, ha disposto a norma delle vigenti leggi, il pagamento diretto della somma complessiva di L. 259.945.000 pari € 134.250,39 concordata dalla ditta Guerriero Oscar nato a Mottafollone (CS) il 21 giugno 1917, per l'indennità d'esproprio, occupazione temporanea e danni, per gli immobili da espropriare nel Comune di Cassano allo Jonio, foglio n. 67, mappali 18/b (frazione 619); 437/b (frazione 587); 438/b (frazione 589); 439/b (frazione 591); 440 (intera); 442/b (frazione 595); 447/b (frazione 581); 448/b (frazione 583); 449/b (frazione 585); 443/b (frazione 593) e 518/b (frazione 621), occorsi a seguito dei lavori di adeguamento della strada a scorrimento veloce per l'allacciamento della s.s. 106 alla A/3.

Il dispositivo in originale trovasi presso il medesimo Compartimento Anas di Catanzaro.

p. Il dirigente amministrativo

Il dirigente tecnico: dott. ing. Antonio Quattrone

C-4102 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**
**SPECIALITÀ MEDICINALI**  
**PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**
**J. C. HEALTHCARE - S.r.l.**

Sede legale in Cologno Monzese (MI), via M. Buonarroti n. 23

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09876740151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali  
 Quarta fase allineamento al prezzo medio europeo

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

| Specialità/Confezione                              | Numero A.I.C. | Classe S.S.N. | Prezzo €/L.    |
|----------------------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| ACTASE                                             |               |               |                |
| 1 mg compresse rivestite con film, 60 cpr          | 034617011     | A             | 60,37/116.900  |
| 2 mg compresse rivestite con film, 60 cpr          | 034617023     | A             | 111,19/215.300 |
| 3 mg compresse rivestite con film, 60 cpr          | 034617035     | A             | 167,75/324.800 |
| 4 mg compresse rivestite con film, 60 cpr          | 034617047     | A             | 220,37/426.700 |
| 1 mg/ml gocce orali soluzione, 1 flacone da 100 ml | 034617050     | A             | 100,66/194.900 |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio.

Un procuratore: E. Roselli.

C-4404 (A pagamento).

**FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 10 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1216.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41, 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: SOLUVIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 flaconcini da 10 ml - A.I.C. n. 027984018.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale - Modifica del periodo di congelamento da 2 a 3 ore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore amministrazione e finanza:  
dott. Giuseppe Degrandi

C-4066 (A pagamento).

**BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.****Laboratorio prodotti farmaceutici**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina

Codice fiscale n. 08205300588

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale* (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: MICROCID.

Confezione: 1 flac 1 g im + solv.

Numero di A.I.C. 034782019 e prezzo: € 4,50.

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procurato: Gian Luca Rainoldi.

S-1512 (A pagamento).

**POLIFARMA - S.p.a.**

Roma, via Tor Sapienza n. 138

Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00403210586

*Riduzione prezzo specialità medicinale*

Il prezzo al pubblico della specialità medicinale sotto descritta è così variato:

Specialità medicinale: LEICESTER retard.

Confezione: 30 cps 60 mg.

Numero di A.I.C. 029312030, classe A e prezzo: L. 19.000/€ 9,81.

Il suddetto prezzo, pubblicato nella seconda parte della *Gazzetta Ufficiale*, entrerà in vigore il 18 febbraio 2002 ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale.

Il procuratore: avv. Pasquale Maglione.

S-1515 (A pagamento).

**DEPO.FARMA - S.r.l.**

Sede legale in Pollena Trocchia (NA), via Guindazzi nn. 44/54

Codice fiscale n. 02784481216

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*  
*cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito la riduzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: ILIACLOR.

Confezione: 35 cpr 800 mg.

Numero di A.I.C. 034739045, classe S.S.N. A-84 e prezzo: € 53,71/L. 104.000.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A. entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Raffaele Aurino.

S-1528 (A pagamento).

**Pharmacia & Upjohn - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale* (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. n. 10/98 del 26 febbraio 1998 e del D.M. 17 luglio 1998).

Specialità medicinale: ESAPENT.

Confezione: «1000 mg capsule molli» blister da 20 capsule molli.

Numero di A.I.C. 027617024, classe A e prezzo: € 23,58.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 13 febbraio 2002

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

S-1639 (A pagamento).

**SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Biella n. 8

Codice fiscale n. 00747030153

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale* (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e al D.M. del 17 luglio 1998).

Specialità medicinale: SEACOR.

Confezione: 1000 mg capsule molli 20 capsule.

Numero di A.I.C. 027616022, classe A e prezzo: € 23,58.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Raffaele Catarisano.

S-1640 (A pagamento).

**SIGMA-TAU - Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, viale Shakespeare n. 47  
Codice fiscale n. 00410650584

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e ai sensi del D.M. del 17 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: TRIGLICEN.

Confezione: «1000 mg capsule molli» 20 capsule.

Numero di A.I.C. 027618040, classe A e prezzo: € 23,58.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-1635 (A pagamento).

**BRISTOL-MYERS AQIBB - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 febbraio 2002). Provvedimento UPC/I/1541/2002.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800, 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: VIDEX nelle confezioni sottoindicate:

polvere non tamponata 2 g, 1 flacone - A.I.C. n. 028341131/M;

polvere non tamponata 4 g, 1 flacone - A.I.C. n. 028341143/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modificazioni: Prolungamento durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-1507 (A pagamento).

*Avviso di rettifica*

Negli avvisi C-25689 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n. 222 del 24 settembre 2001 e C-28278 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni n. 243 del 18 ottobre 2001, nel testo dove è scritto «Ulteriore produttore del principio attivo: Roquette Freres, F62136 Lestrem, Francia» leggasi «Ulteriore produttore del principio attivo: Cerestar Iberica, Apartado De Correos 54, E-08760 Martorell, Spagna».

Invariato tutto il resto.

Il direttore amministrazione e finanza:  
dott. Giuseppe Degrandi

C-4065 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE  
DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE LAZIO  
Area decentrata di Roma e Provincia  
Genio civile di Roma**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea  
in Comune di Pomezia in località Vaccarecce*

Con domanda in data 10 dicembre 1999 soc. Faer di Pierotti E. & C. S.n.c., ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/sec. 1,0 per uso promiscuo.

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-4089 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO  
Amministrazione regionale decentrata  
Settore opere e lavori pubblici di Roma e Provincia  
(Genio civile di Roma)**

*Richiesta concessione acqua da pozzo in località Dragoncello Roma  
(condominio di via L. Patrasso S.n.c.)*

Con domanda pervenuta in data 1° luglio 1999 il condominio in oggetto, ha chiesto la concessione di derivazione acqua, nella misura di l/sec 3 per uso irrigazione del verde.

Roma, 2 maggio 2000

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-4407 (A pagamento).

**REGISTRI PREFETTIZI****UFFICIO TERRITORIALE  
DEL GOVERNO DI ISERNIA**

*Estratto del decreto del prefetto della Provincia di Isernia  
n. 1315/Sett. 1° del 29 gennaio 2002*

La Società cooperativa a r.l. «Coop. 2001» con sede in Roccamandolfi, via Rua Scasserra n. 9, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro.

Avverso il suindicato provvedimento entro trenta giorni dalla sua pubblicazione è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Lì, 29 gennaio 2002

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: Cardellicchio

C-4137 (Gratuito).

### UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI ISERNIA

*Estratto del decreto del prefetto della Provincia di Isernia  
n. 874/Sett. 1° del 29 gennaio 2002*

La Società cooperativa a r.l. «Cooperativa Sociale Aquilonia» con sede in Montaquila, piazza Marconi n. 7, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative Sezione cooperazione sociale e produzione e lavoro.

Avverso il suindicato provvedimento; entro trenta giorni dalla sua pubblicazione, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Lì, 29 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Cardellicchio

C-4136 (Gratuito).

### PREFETTURA DI TORINO

N. Gab.02000077.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Visto il proprio decreto p.n. in data 22 gennaio 2002, con il quale veniva concessa la proroga dei termini legali e convenzionali nel giorno 7 gennaio 2002 per alcune filiali della Banca di Roma ubicate in Torino e Provincia che non avevano potuto regolarmente funzionare a causa di agitazioni sindacali;

Considerato che, per mero errore materiale, nel citato provvedimento di proroga dei termini legali e convenzionali non è stata menzionata la filiale di Carmagnola sita in piazza Martiri n. 42;

Ritenuto di dover rettificare il provvedimento indicato;

Decreta:

il decreto prefettizio p.n. del 22 gennaio 2002 è da ritenersi riferito anche alla filiale della Banca di Roma sita in piazza Martiri n. 42, Carmagnola.

Torino, 4 febbraio 2002

Il prefetto: Catalani.

C-4160 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 124/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Visto il proprio decreto n. 2355 in data 11 ottobre 2001, con il quale è stata disposta la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio nei confronti della Società cooperativa denominata «Regis - Piccola Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, via Garibaldi n. 64;

Atteso che il predetto decreto è stato notificato in data 24 ottobre 2001, data dalla quale decorre il termine di due mesi utile per la presentazione dei bilanci relativi agli esercizi 1999 e 2000;

Considerato che la cooperativa ha prodotto nei termini previsti i bilanci richiesti;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 23 gennaio 2002 in merito alla revoca della sospensione degli effetti dell'iscrizione nei confronti della cooperativa in questione, non avendo riscontrato dall'esame dei predetti bilanci irregolarità tali da ritenere che la cooperativa debba rimanere in condizione di sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio;

Visto il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

il provvedimento n. 2355 dell'11 ottobre 2001 relativo alla sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio nei confronti della Società cooperativa denominata «Regis Piccola Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, via Garibaldi n. 64, è revocato per i motivi sopra citati.

Piacenza, 25 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-4156 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. 121/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Visto il proprio decreto n. 2354/1° in data 10 ottobre 2001 con il quale è stata disposta, per mancata presentazione dei bilanci relativi agli anni 1999 e 2000 la sospensione degli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio a carico della Società cooperativa denominata «Lio Klara Piccola Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, via Beati n. 29 iscritta al n. 123 della Sezione «produzione e lavoro»;

Considerato che la predetta cooperativa entro il termine previsto dall'art. 33 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278 non ha provveduto a sanare la propria situazione di inadempienza;

Ritenuto di dover disporre, ai sensi della citata normativa, la cancellazione dal registro prefettizio nei confronti della cooperativa in questione;

Visto, al riguardo, il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 23 gennaio 2002;

Visto il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modifiche;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la Società cooperativa denominata «Lio Klara Piccola Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, via Beati n. 29, è cancellata dalla Sezione «produzione e lavoro» per i motivi in premessa citati.

Piacenza, 24 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-4157 (Gratuito).

### PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 250/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Sondrio,

Premesso che con decreto prefettizio n. 70/Sett. II del 31 gennaio 2000, è stata ricostituita per il triennio 1° febbraio 2000/31 gennaio 2003, la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visto il decreto prefettizio n. 2075/Sett. I in data 9 maggio 2000 di integrazione della precitata Commissione;

Constatato che di detto consesso fa parte, quale componente effettivo, in rappresentanza dell'Agenzia delle entrate, ufficio di Sondrio, il sig. Michele Imparato;

Vista la nota n. 226/2002 in data 9 gennaio 2002 con la quale il rag. Antonio Santoro, in qualità di dirigente dell'Agenzia delle entrate, ufficio di Sondrio, chiede la sostituzione del sig. Michele Imparato, designando al riguardo se stesso quale componente della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Ritenuto di dover provvedere alla richiesta sostituzione, in relazione alla rappresentanza della suddetta Agenzia delle entrate;

Viste le vigenti disposizioni di legge in materia;

Decreta:

il rag. Antonio Santoro, dirigente amministrativo, è nominato, in rappresentanza dell'Agenzia delle entrate, ufficio di Sondrio, componente effettivo della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con decorrenza odierna e fino alla scadenza del triennio 2000 - 2003, in sostituzione del sig. Michele Imparato.

Sondrio, 24 gennaio 2002

Il prefetto: Porretti.

C-4163 (Gratuito).

## AVVISI AD OPPONENDUM

### CASA DI RIPOSO G.V.M. MACCIÒ

Masone (GE), via Pallavicini n. 8

Avviso ad opponendum (art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999)

Per contratto d'appalto ditta Oliveri Giuseppe di Campo Ligure (GE) del 21 giugno 1999, registrato all'Uff. delle entrate di Acqui Terme, Sez. di Ovada (AL) il 9 luglio 1999 al n. 1376. Il responsabile del procedimento signor Ottonello Carlo, domiciliato presso la Casa di Riposo G.V.M. Macciò in via Pallavicini n. 8, 16010 Masone (GE), codice fiscale n. 80013950102 e partita I.V.A. n. 02646410106, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 sui lavori pubblici;

Avverte:

che avendo la ditta Oliveri Giuseppe di Campo Ligure, appaltatrice dei «lavori di ristrutturazione ed adeguamento edilizio a residenza protetta della Casa di Riposo G.V.M. Macciò, Masone (GE), ultimato i lavori in base al contratto d'appalto, chiunque vanti crediti verso l'appaltatore per subappalti, per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori anzidetti, deve presentare al sindaco di Masone istanza corredata dai relativi titoli entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I creditori che intendano garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente Autorità giudiziaria.

Masone, 15 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento: Ottonello Carlo.

C-4100 (A pagamento).

## CONSIGLI NOTARILI

### CONSIGLIO NOTARILE DI AVELLINO

«Si rende noto che il dott. Massimo Giordano di Vincenzo è stato nominato coadiutore temporaneo del notaio Vincenzo Giordano della sede di Avellino con provvedimento del Consiglio notarile di Avellino del 30 gennaio 2002 ed è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti nei distretti notarili riuniti di Avellino e Santangelo dei Lombardi per la indicata sede di Avellino dal 4 febbraio 2002, dalla quale data è stato ammesso all'esercizio delle sue funzioni, per tale sede e fino al 3 maggio incluso».

Avellino, 4 febbraio 2002

Il presidente: dott. notaio Francesco Pastore.

C-4098 (Gratuito).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

## ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-26493 riguardante TRIBUNALE DI GROSSETO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 228 del 1° ottobre 2001, alla pagina n. 88, al rigo n. 16, 19 e 23,

dove è scritto:

«... Servizi acquedotto ...»,

leggasi:

«... Servitù acquedotto ...».

C-4409.

Nell'avviso C-3285 riguardante ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 35 dell'11 febbraio 2002, alla pagina n. 104,

dove è scritto:

«... il 150 giorno successivo a quello della pubblicazione ...»,

leggasi:

«... il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione ...».

C-4410.

Nell'avviso F-30 riguardante MERCAFIR S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 31 del 6 febbraio 2002, alla pagina n. 51, dove è scritto:

«... importo a base di gara L. 2.019.962,23 ...»,

leggasi:

«... importo a base di gara € 2.019.962,23 ...».

C-4516.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|                                              | PAG. |
|----------------------------------------------|------|
| 21, INVESTIMENTI - S.p.a. ....               | 7    |
| A.I.F. FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.p.a. .... | 2    |
| AGRO INVEST - S.p.a. ....                    | 9    |
| ALPES-INOX - S.p.a. ....                     | 3    |

|                                                                   | PAG. |                                                                        | PAG. |
|-------------------------------------------------------------------|------|------------------------------------------------------------------------|------|
| AREE E COSTRUZIONI - S.p.a. ....                                  | 4    | ELBI INTERNATIONAL - S.p.a. ....                                       | 1    |
| ARSENALE VENEZIA - S.p.a. ....                                    | 5    | EUROSANITÀ - S.p.a. ....                                               | 2    |
| ATAF - S.p.a. ....                                                | 4    | FIDA Finanziaria d'Affari Sim - S.p.a. ....                            | 2    |
| ATLANTIS - S.p.a.<br>La Città dell'Innovazione ....               | 6    | FORSHEDA SEALING PARTS - S.p.a. ....                                   | 8    |
| BANCA DEL POPOLO ....                                             | 3    | GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a. ....                                       | 5    |
| BANCA DI ANGIARI E STIA<br>CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....    | 9    | HEALTHWEB - S.p.a. ....                                                | 7    |
| BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a. ....                         | 9    | ISTITUTO IPERBARICO - S.p.a. ....                                      | 7    |
| BINGO ITALIA - S.p.a. ....                                        | 8    | ITALCREDITO FIN.RO.MA. LEASIG - S.p.a. ....                            | 8    |
| BIPIELLE IMMOBILI - S.p.a. ....                                   | 3    | METER - S.p.a. ....                                                    | 7    |
| BITRON - S.p.a. ....                                              | 4    | NETICS - S.p.a. ....                                                   | 4    |
| BLU - S.p.a. ....                                                 | 2    | NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a. ....                                      | 2    |
| BURATTO - S.p.a. ....                                             | 4    | NORMA S.p.a. ....                                                      | 6    |
| CALCIO CHIETI - Società per azioni ....                           | 5    | O.M.B. Brescia - S.p.a. ....                                           | 6    |
| CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a. ....                       | 9    | SOCIETÀ ITALIANA CONSULENZE<br>E VALUTAZIONI - Società per azioni .... | 7    |
| Compagnia Italiana Impianti Antincendio<br>STOPFIRE - S.p.a. .... | 6    | TREGI - S.p.a. ....                                                    | 6    |
| COSTRUTTORI ASSOCIATI MERIDIONALI - S.p.a. ....                   | 3    | VELMAR - S.p.a. ....                                                   | 8    |
| EDOTEL - S.p.a. ....                                              | 8    | WELCOME ON LINE - S.p.a. ....                                          | 5    |
|                                                                   |      | WELCOME TRAVEL GROUP - S.p.a. ....                                     | 5    |

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

# MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2002  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

|                                                                                                                                        | Euro   | Lire    |                                                                                                                                                                                                                                    | Euro   | Lire      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|---------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|-----------|
| <b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:                                   |        |         | <b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:                                                                                                                    |        |           |
| - annuale                                                                                                                              | 271,00 | 524.729 | - annuale                                                                                                                                                                                                                          | 58,00  | 108.431   |
| - semestrale                                                                                                                           | 154,00 | 298.186 | - semestrale                                                                                                                                                                                                                       | 35,00  | 67.769    |
| <b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: |        |         | <b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:                                                                                   |        |           |
| - annuale                                                                                                                              | 222,00 | 429.852 | - annuale                                                                                                                                                                                                                          | 142,00 | 274.950   |
| - semestrale                                                                                                                           | 123,00 | 238.161 | - semestrale                                                                                                                                                                                                                       | 77,00  | 149.093   |
| <b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:                                       |        |         | <b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F): |        |           |
| - annuale                                                                                                                              | 61,00  | 118.112 | - annuale                                                                                                                                                                                                                          | 586,00 | 1.134.854 |
| - semestrale                                                                                                                           | 38,00  | 69.706  | - semestrale                                                                                                                                                                                                                       | 316,00 | 611.851   |
| <b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:       |        |         | <b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):                            |        |           |
| - annuale                                                                                                                              | 57,00  | 110.367 | - annuale                                                                                                                                                                                                                          | 524,00 | 1.014.605 |
| - semestrale                                                                                                                           | 37,00  | 71.642  | - semestrale                                                                                                                                                                                                                       | 277,00 | 536.347   |
| <b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:                              |        |         |                                                                                                                                                                                                                                    |        |           |
| - annuale                                                                                                                              | 145,00 | 280.759 |                                                                                                                                                                                                                                    |        |           |
| - semestrale                                                                                                                           | 80,00  | 154.902 |                                                                                                                                                                                                                                    |        |           |

Integrando con la somma di € 80,00 (L. 155.250) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

|                                                                                                        |      |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale                                        | 0,77 | 1.491 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | 0,80 | 1.549 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»                          | 1,50 | 2.904 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione                            | 0,80 | 1.549 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione                    | 0,80 | 1.549 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione                         | 0,80 | 1.549 |

### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

|                                                              |       |         |
|--------------------------------------------------------------|-------|---------|
| Abbonamento annuale                                          | 86,00 | 166.519 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | 0,80  | 1.549   |

### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

|                                            |       |         |
|--------------------------------------------|-------|---------|
| Abbonamento annuale                        | 55,00 | 106.495 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato | 5,00  | 9.681   |

## PARTE SECONDA - INSERZIONI

|                                                              |        |         |
|--------------------------------------------------------------|--------|---------|
| Abbonamento annuale                                          | 253,00 | 489.876 |
| Abbonamento semestrale                                       | 151,00 | 292.377 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | 0,85   | 1.646   |

### Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

|                                                  |        |         |
|--------------------------------------------------|--------|---------|
| Abbonamento annuo                                | 188,00 | 364.019 |
| Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni | 175,00 | 338.847 |
| Volume separato                                  | 17,50  | 33.885  |

### TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

|                                                          |       |        |
|----------------------------------------------------------|-------|--------|
| Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga | 20,24 | 39.200 |
| Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga | 7,95  | 15.400 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disagiati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite  
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni  
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde  
☎ 800-864035



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 2 1 6 \*

€ 4,25  
L. 8.229